

CENTRODESTRA
LA RESA DEI CONTI

Lettera del premier ai Club della libertà: «Siate il megafono del governo. Mentre altri facevano le solite chiacchiere, noi abbiamo prodotto fatti»

Berlusconi chiama il Pdl alla "mobilitazione"

Chieste dimissioni di Fini per la casa di Montecarlo. Bocchino: «Ritirino la richiesta o il dialogo finisce qua»

di NICOLA CORDA

ROMA Berlusconi e i suoi stringono d'assedio Fini per la vicenda della casa di Montecarlo. Il portavoce del Pdl Capezone ne chiede le dimissioni. Il Cavaliere esalta il governo e attacca i disfattisti. Ma il finiano Italo Bocchino avverte: basta con gli attacchi o il dialogo finisce qui.

Rimettere in pista il governo. Con Fini in difficoltà per la casa monegasca, Berlusconi vuole scaldare elettori e militanti e tenta di risplendere di piena luce per fare ombra sul "cattivo". Attraverso i "club della libertà", invita tutti gli iscritti alla «mobilitazione permanente, necessaria per contrastare i disfattismi e i personalismi di chi antepone i propri interessi al bene del paese». Una lettera in cui difende il suo operato, chiedendo ai militanti di diventare sul territorio «il megafono dell'azione dell'esecutivo». Insomma inizia la campagna elettorale.

Ma la burrascosa estate contro i finiani ora vive della vicenda della casa di Montecarlo ereditata da An che ufficialmente non viene commentata dal premier, ma nella tattica dello scontro finale non può che fargli gioco.

Briglie sciolte dunque al Giornale di famiglia e Libero, ma anche al portavoce Capezone che sottoscrive la raccolta di firme (ideata da Feltri) per le dimissioni di Fini, «un atto di dignità, perché sono i cittadini che le chiedono».

Replicano colpo su colpo dal gruppo di Fu-



turo e Libertà e Bocchino ricorda le modalità mai chiarite con cui Berlusconi entrò in possesso di Villa San Martino.

«La richiesta di dimissioni è irricevibile e irresponsabile, dice, come se qualcuno chiedesse a Berlusconi di dimet-

tersi per come ha comprato Arcore dall'erede Anna Maria Casati Stampa, assistita dall'avvocato Cesare Previti».



Sopra, il presidente della Camera Gianfranco Fini. A sinistra, il premier Silvio Berlusconi con il ministro della Giustizia, Angelino Alfano e Andrea Ronchi

Bocchino giudica positiva la «chiamata alla mobilitazione», chiede però di smentire categoricamente il portavoce

"Il Giornale" raccoglie le firme per cacciare l'ex leader An

ROMA Ormai è una guerra continua, senza esclusione di colpi. Gianfranco Fini e il Giornale, il Giornale e Gianfranco Fini: uno si difende e l'altro attacca, facendo schizzare alle stelle le tensioni all'interno di una maggioranza di governo attesa da una verifica sempre più difficile alla ripresa dell'attività parlamentare.

La lunga nota con cui il presidente della Camera ha raccontato la «sua verità» sull'appartamento di Montecarlo non ha convinto il quotidiano di Vittorio Feltri. Che insiste con la richiesta di dimissioni. «È come Scajola», titola Feltri e intanto invita i suoi lettori a mandare a casa la terza carica dello Stato con una raccolta di firme. Un'iniziativa presa alla lettera da

Daniele Capezone, che da portavoce nazionale del Pdl impugna la spada e chiede la testa del neo leader di Futuro e Libertà. Apriti cielo: i finiani, che in un primo momento dalle pagine web di Faretutto avevano scelto l'arma dell'ironia con la richiesta di dimissioni di «Batman, Diabolik e Topo Gigio», infilano la testa nel carro armato. E per bocca del capogruppo alla Camera, Italo Bocchino, minacciano la rottura se il premier Berlusconi non smentirà la richiesta di dimissioni. Il presidente del Consiglio, al momento, resta alla finestra. Ma la sua, c'è da giurarci, è una attesa interessante. Perché anche se «non ha nulla da smentire o da chiarire» nel merito, come spiega Francesco Giro, sullo sfondo resta «la verifica au-

tunnale della maggioranza», osserva il vicepresidente dei deputati Pdl, Osvaldo Napoli.

Il Giornale non sembra intenzionato a mettere da parte la crociata anti-Fini iniziata un anno fa. Un tempo fedele alleato del Cavaliere, per il quotidiano di proprietà di Paolo Berlusconi è diventato «il compagno Fini», l'uomo capace «di rinnegare tutto e tutti». Inutili, a quanto pare, le querele, visto che sono poi arrivate le polemiche sulla suocera, accusata di fare «milioni con gli appalti Rai», e sulla compagna Elisabetta Tulliani, «messa in croce» per il suo passato al fianco di Luciano Gaucchi che - sempre secondo le ricostruzioni del Giornale - le avrebbe intestato case e terreni mai restituiti. E la guerra non è finita.

Capezone: «Noi siamo disponibili al dialogo ma la precondizione per qualsiasi tipo di confronto è che Berlusconi fermi questa campagna contro Fini».

«Giustizialismo cattivo consigliere», gli risponde il capogruppo Cicchitto che non scommette troppo sull'esame di settembre e il patto di legislatura: «Siamo in alto mare, la verifica si farà nella sede del governo, ma non si cercherà un'intesa a ogni costo».

Finiani sotto attacco anche dal fronte leghista, nervoso per i nuovi sbarchi di migranti e che con Maroni minaccia: «Non sono contento di andare alle elezioni, ma se i finiani dovessero ancora votare come l'Udc, allora significherebbe che sono passati dall'altra parte. Non ci sarebbe altra scelta». Aut aut respinto da Carmelo Briguglio che chiede conto a Maroni della cena da Vespa in cui «Berlusconi avrebbe dovuto consacrare il ritorno di Casini e dell'Udc in maggioranza».

I finiani sospettano poi che nella vicenda della casa di Montecarlo ci sia lo zampino dei servizi segreti. «Dubbi legittimi», li definisce Carmelo Briguglio, colonnello di Fli. Ad esempio, dice, su «una delle due firme dell'inchiesta del Giornale che contiene il cognome di un notissimo direttore dei servizi segreti al tempo coinvolto nell'affaire Sisde e poi condannato da un tribunale».

Domande legittime, sottolinea Briguglio. Le risposte arriveranno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Zanda: «Il Cavaliere ha aperto la caccia grossa alla preda»

Il senatore del Pd è sicuro: «Lo strappo ora è definitivo dobbiamo essere pronti»

di MARIA BERLINGUER

ROMA «È una spiegazione buona, si capisce che Fini ha partecipato in misura molto relativa ma l'elemento principale è la battuta di caccia grossa aperta da Berlusconi contro di lui». Per Luigi Zanda, autorevole senatore del Pd, la campagna scandalistica sulla casa di Montecarlo affittata al fratello della compagna di Gianfranco Fini, Giancarlo Tulliani, è «violenta» e «scientifica».

Cioè? Berlusconi, il capo caccia, indica la preda. Battitori, cani che abbaiano, scout e cacciatori la circondano per sbranarla. È una tecnica nuova quella messa in campo dal Pdl per eliminare l'uomo che ha osato sfidarlo sulla legalità.

Dunque la tregua tra Berlusconi e finiani non è destinata a reggere?

Lo strappo è definitivo, non rientrerà.

Ci saranno le elezioni politiche anticipate?

Questo non sta a me stabilirlo. Intanto perché sciogliere le Camere è una prerogativa del presidente della Repubblica. E poi perché francamente non me lo auguro. In questa situazione di crisi economica sarebbe necessario che Tremonti, Draghi e Trichet dicessero se l'Italia può permettersi una campagna elettorale senza subire contraccolpi.

Tremonti l'ha detto.

Vorrei sentire anche Draghi e Trichet.

Non sarà perché il Pd ha paura del voto?

Chi ha paura del voto è Berlusconi. Sa bene che il risultato lo ridimensionerebbe a tutto vantaggio della Lega. Nel Pd non c'è paura di elezioni ma paura di elezioni non democratiche. Con questa legge elettorale e con un conflitto di interessi gigantesco e l'occupazione di tutte le tv, che razza di campagna elettorale sarebbe?

Nel centrosinistra è già partita la corsa per le primarie. Pensa siano lo strumento giusto per scegliere il candidato?

Le primarie fanno ormai parte del Dna del Pd, sono una nostra pratica politica. Certo bisognerà arrivare a regolarle in modo più preciso. Per ora ci siamo limitati a prenderle in prestito dagli Stati Uniti ma dobbiamo perfezionare il meccanismo.

Massimo Cacciari propone lo scioglimento del Pd. È uno scenario possibile?

No. Abbiamo già avuto le nostre scissioni, nel 2008 abbiamo perso un pezzo importante di sinistra, ora è uscito Rutelli con un seguito molto limitato. Siamo un partito meno in crisi di quanto appaia. Però facciamo opposizione in condizioni particolari perché siamo dentro un regime. Ma il centrodestra è messo molto peggio di noi.

Con chi deve allearsi il Pd?

Siamo un grande partito di centrosinistra, naturalmente alleato con i partiti di centrosinistra. Ma non sono a mio agio con le sanguisughe: il 100% delle dichiarazioni di Di Pietro sono contro il Pd.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luigi Zanda

RIVELAZIONI DALLE CARTE DEL GIP DELLA PROCURA

Inchiesta Abruzzo, spunta il nome di Silvio

Nelle telefonate della cricca abruzzese diversi riferimenti al capo del governo

ROMA Nella cricca abruzzese che in cambio di "regalie" ha fatto assegnare ad una società, la Abruzzo Engineering, un "progettino" da 1,5 milioni di euro per i lavori di ricostruzione di L'Aquila, spunta anche il nome di Silvio Berlusconi.

Quando Daniela Stati, assessore regionale con delega all'ambiente, fa pressione su Gianni Chiodi, presidente della Regione Abruzzo, e su Vincenzo Spaziani, funzionario della Protezione civile, perché l'Abruzzo Engineering sia tra le società beneficiarie di fondi pubblici per il post terremoto, contatta anche il premier perché intervenga. In un'intercettazione del 7 settem-

bre 2009, la Stati precisa a Giorgio De Matteis, vice presidente del consiglio regionale abruzzese, di aver interessato la presidenza del Consiglio dei ministri. Mentre in un'altra telefonata con Carmine Tancredi, socio di Chiodi, l'ex assessore dice: «Ho chiamato Berlusconi, ho parlato con Marinella, ho scritto... Tutto quello che dovevo scrivere a Berlusconi. Spaziani nel frattempo faceva finta di non sentire, il presidente Chiodi sapeva tutto». Subito dopo la Stati riferisce che lo stesso Chiodi l'ha poi chiamata per rassicurarla sull'ordinanza che «Spaziani domani mattina sistema». Nelle carte il gip della



Gianni Chiodi

procura aquilana, Marco Billi, spiega come la Stati si adoperi per far sostituire l'ordinanza 3805 del 3 settembre 2009 con

l'ordinanza 3808 del 15 settembre 2009, così da avvantaggiare la Abruzzo Engineering, società che fa capo a Sabatino Stornelli e Vincenzo Angeloni. «Noi dovevamo dare un lavoro a Abruzzo Engineering di un milione e 500mila euro perché io mi sono reinventata il lavoro! E ce lo siamo fatto mettere nell'ordinanza!», dice la Stati al suo segretario, Federico Cecchini.

In cambio, l'ex assessore, il padre Ezio Stati ed il fidanzato, Marco Buzelli, ricevono da Stornelli e Angeloni, una consulenza, un'Audi A4, un televisore ed un anello con diamante. (a.d.a.)

Non fecero sgombrare L'Aquila, a dicembre l'udienza dal gup

L'AQUILA Si terrà la dicembre l'udienza preliminare davanti al gup dell'Aquila per decidere sulla richiesta della Procura sul rinvio a giudizio dei sette componenti della Commissione grandi rischi, indagati per «omicidio colposo plurimo» in quanto, «pur avendo le conoscenze», non indicarono che si sarebbe dovuto evacuare l'Aquila, sottoposta da mesi a un intenso sciame sismico. La circostanza emerge da fonti vicine alla Procura. A giudizio del procuratore, Alfredo Rossini, e del suo sostituto, Fabio Picuti, gli scienziati della Commissione grandi rischi - organo consultivo e propositivo della Protezione civile su tutte le attività volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio - il 31 marzo del 2009, sei giorni prima della devastante scossa, pur riunendosi all'Aquila per analizzare lo sciame sismico, non attivarono le necessarie misure, perciò i suoi componenti avrebbero compiuto «negligenze fatali».

LA POLEMICA

Cota attacca la Bresso: «Quel grattacielo è uno scandalo»

Il governatore del Piemonte chiede l'intervento della Corte dei conti sui 22 milioni di spesa per la nuova sede regionale

TORINO «D'accordo, si tratta di progetti complessi e costosi, ma oltre 22 milioni di euro mi sembrano davvero troppi». Così il governatore del Piemonte, Roberto Cota, ha incaricato gli uffici regionali di interpellare la Corte dei Conti sul progetto del nuovo grattacielo della Regione, coordinato dall'architetto Massimiliano Fuksas. Il costo della parcella «è un aspetto rapportato al valore del progetto e alla complessità dello stesso, si sta par-

lando del lavoro di decine di persone non solo del titolare di uno studio di progettazione», replica l'ex governatrice del Piemonte Mercedes Bresso. «Non faccia finta di non capire. Gli oltre 22 milioni - afferma il presidente del Gruppo regionale della Lega Nord, Mario Carossa - sono uno scandalo e una vergogna nei confronti dei cittadini dalle tasche dei quali questi soldi sono stati presi».

Tra Cota e la Bresso è di nuovo polemica accesa.



Il governatore Roberto Cota

Il grattacielo è un'opera mastodontica, perché comprende anche altre costruzioni, opere viarie e alberate, contestata da associazioni e comitati ambientalisti e da intellettuali, il cui appalto è stato assegnato da sei mesi al raggruppamento Cop7. L'inizio dei lavori è rimandato - sarebbero dovuti partire a maggio - anche se dopo le critiche di qualche mese fa Cota e la sua giunta sembrano passare all'idea che costruire la torre è comunque un af-

fare. Lo stesso ministro Tremonti, all'inizio della campagna elettorale per le Regionali, aveva ironizzato sul grattacielo, ritenendolo uno spreco. E sabato scorso sulla questione è intervenuto il critico Vittorio Sgarbi, con una pesante e colorita bocciatura. Fuksas ha già preannunciato querele. Il governatore Cota ora vuole essere sicuro che il costo non è stato fatto lievitare con parcelle troppo esose o studi non proprio essenziali. Alla Corte dei Conti

la Regione trasmetterà quindi una corposa documentazione che riguarda anche i progetti per quella sede che era stata individuata in un primo tempo, tra i quartieri San Paolo, Crocetta e Santa Rita. Poi è stata scelta l'area libera dell'ex Avio, presto servita dalla metropolitana. Lì è stata ipotizzata una trasformazione urbanistica in grado di generare, secondo i calcoli della giunta guidata da Mercedes Bresso, investimenti per 1,3 miliardi di euro, facendo salire dell'1% il pil regionale. E nella torre studiata da Fuksas sarebbero raccolte 40 sedi degli uffici regionali, ora sparse, con un risparmio di 400 mila euro all'anno.

IL PICCOLO

Fondato nel 1987

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondadori

(Vicepresidente), Marco Morani (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi,

Giovanni Azzano, Cantarini, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi

De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta

Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia: 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata

agli uffici P.T.: 07 numeri settimanali annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi €

66 (dei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61 (cinque nume-

ri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITA-

LIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.

27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia € 1,30, graticolo in abbinamento con «La Voce

del Popolo» (La Voce del Popolo e il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia € 0,63)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione

e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella

1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 -

8,00 per parola; croce € 27,00; Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola - Avvisi

economici vedi rubriche (i-va). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colo-

re 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 9 agosto 2010

è stata di 41.200 copie

Responsabile trattamento dati

(D.LGS. 30-6-2003 n. 195)

PAOLO POSSAMAI



Nella foto a destra entra in azione l'aratro umano delle tute bianche di "Ya basta". A sinistra i ragazzi del blitz si scoprono il volto

BLITZ A VIVARO NELLE COLTIVAZIONI GIÀ SEQUESTRATE DALLA FORESTALE

I no global distruggono i campi di mais Ogm

Sessanta giovani di "Ya basta" mettono fine ai sospetti piegando le piante come un aratro umano

di MARTINA MILIA

PORDENONE Hanno piegato le piante come un aratro umano. Sessanta giovani dei centri sociali del Nordest, con la tuta bianca da disinfezione e l'adesivo dell'associazione "Ya basta", hanno messo la parola fine ai sospetti sul mais Ogm. Almeno nel campo sequestrato a Vivaro dalla procura di Pordenone il 4 agosto. Neanche una settimana dopo i no global hanno distrutto le coltivazioni su una superficie di 3500 metri quadrati. L'azione, che ha preso in contropiede anche le forze dell'ordine, è scattata ieri mattina intorno alle 11.30.

IL BLITZ A un mese dal primo sequestro e a pochi giorni dal secondo, quando ancora manca l'ufficialità delle analisi effettuate dalla forestale regionale (per conto della Procura di Pordenone) e dagli ispettori del Ministero, i disobbedienti sono passati all'azione. Dopo aver presentato un esposto - il 28 aprile scorso - che a loro avviso non ha avuto gli esiti attesi, hanno scelto di fare giustizia alla terra. In 60, provenienti da Trieste, Gorizia, ma soprattutto dai centri sociali del Veneto (Venezia e Padova soprattutto) sono arrivate a Vivaro una decina di auto. La comitiva, in un paese di mille anime, non è passata inosservata, ma l'avviso a carabinieri e polizia è arrivato troppo tardi per fermare l'assalto. Indossata la tuta, nonostante la temperatura segnasse 30 gradi, i disobbedienti sono entrati in azione.

LA DISTRUZIONE Con lo striscione "Dall'Italia a Cancun. No Ogm" - per ricordare "uno degli scenari più sfregiati dalle logiche di devastazione ambientale dell'intero Messico", nonché la sede del vertice Cop16 (conferenza mondiale dei popoli sul cambiamento climatico e i diritti della madre terra) che si terrà a fine novembre - alcuni no global hanno costeggiato la strada su cui si affaccia il campo. Gli altri, formando alcune file ordinate sono partiti all'assalto del mais al grido di "Ya basta!". Con la sola forza dei piedi, hanno calpestato e abbattuto le piante che, ogm o no, sono cadute progressivamente come nel gioco del domino. Arrivati in fondo al campo, dopo aver piegato metà filari, i disobbedienti sono ripartiti alla carica e hanno completato l'opera. Alle 11.51 le piante erano tutte accasciate al suolo. Alcuni ragazzi hanno iniziato a tagliare le pannocchie e infilarle in sacchetti neri con la scritta "pericolo Ogm". Il materiale raccolto in forma dimostrativa (gran parte delle pannocchie sono rimaste accasciate al suolo) è stato lasciato nel campo. Il cartello "Campo sequestrato dal-

le comunità indigene di tutto il mondo" a certificare il gesto.

LE RAGIONI «Oggi siamo qui con le nostre facce alla luce del sole - ha rimarcato Luca Tornatore, referente triestino del movimento no global - per un atto di disobbedienza civile pubblica, un atto che dovrebbero compiere tutte le comunità». Un atto secondo i disobbedienti rimasto l'ultimo possibile visto che "il 28 aprile abbiamo consegnato un esposto alla Procura di Pordenone. Che cosa è stato fatto in questi mesi? Perché è dovuta intervenire Greenpeace per fare le analisi?". Domande che arrivano da più parti e che si aggiungono alle polemiche di un'inchiesta sempre più complicata. Il campo sa-

al suolo, infatti, era comunque stato sequestrato dalla magistratura. «Non è solo un questione di carte bollate e di pareri ministeriali - recita il documento dell'associazione Ya basta alla quale fanno riferimento i disobbedienti - mentre si consumano i giochi di equilibrio tra il "neoministro ex governatore" Galan e il "neogovernatore ex ministro" Zaia, e quindi fra le forze di governo; non è una questione di magistrati - che pure nulla hanno fatto dal 25 aprile, quando presentammo un esposto chiedendo di individuare e distruggere le semine - né di Unione Europea, la cui Commissione ha accordato un accesso ufficiale alle multinazionali biotech ma non ai movimenti anti-

ogm e il cui parere pro Mon810 è viziato e ridicolo».

Per i no global "è una questione della vita stessa che si ribella. Non è più tempo di subire i Porto Marghera, i veleni nell'acqua, nell'aria, nel cibo. Non è più tempo di essere aggrediti continuamente in ogni aspetto della vita da questa violenza continua e arrogante. È il tempo di disobbedire, ribellarsi, di sottrarsi, di costruire giustizia ambientale e sociale in ogni comunità, per tutti e per ciascuno».

FORZE DELL'ORDINE Il blitz è stato deciso senza preavviso per non dare tempo alle forze dell'ordine di intervenire. I rinforzi, chiamati dai primi agenti e carabinieri giunti sul posto, sono arrivati quando ormai le piante erano state di-

strutte. I carabinieri arrivati in soccorso ai colleghi si sono spostati per controllare le auto del no global ed è stato allora che una parte del gruppo si è staccato per controllare cosa stesse accadendo. Momenti di tensione dovuti anche al fatto che un capitano dell'arma ha preso in mano il manganello e questo ha fatto credere ad alcune ragazze che volesse colpirle. L'emergenza per fortuna è rientrata. Prima di lasciare Vivaro, però, i disobbedienti sono stati identificati dalla polizia che ora provvederà ad accertamenti e, come probabile, a denunce. Oltre ad aver violato una proprietà privata - per altro sotto sequestro - i giovani rischiano l'accusa di danneggiamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fidenato: «Faremo denunce a raffica»

Il proprietario dei terreni "incriminati": colpa degli allarmismi

PORDENONE Una pioggia di denunce. E quella che annuncia Giorgio Fidenato, presidente di Agricoltori Federati e proprietario del campo "arato" dai disobbedienti. Ma le denunce non interesseranno tanto l'azione di ieri - "per quella riferirò alla magistratura visto che il campo era sequestrato" - quanto tutte le persone "che hanno creato allarmismo. L'azione dei no global è conseguenza di quello". Venerdì Fidenato e Leonardo Facco (Movimento Libertario), terranno una conferenza stampa in cui esporranno le ragioni della semina di mais Ogm e i motivi per cui sono stati presentati due "esposti-denunce" contro la cosiddetta Task Force anti Ogm.

Le due denunce riguardano il procurato allarme, l'apologia di reato e l'istigazione a delinquere "che taluni personaggi della vita pubblica - dicono i promotori - hanno promosso dopo l'azione di Greenpeace in quel di Vivaro". Nel mirino ci sono per esempio l'assessore regionale Claudio Violino e il presidente del Veneto Luca Zaia. Il proprietario del campo di Vivaro non ha assistito alla distruzione, ma è stato avvisato telefonicamente dal vicepresidente di Futuragra, Silvano Dalla Libera, che invece ha guardato attonito il blitz dei disobbedienti. «Questo è il frutto del terrorismo mediatico che è stato fatto da questa task force. La politica deduce riflettere sui suoi errori - ha detto Dalla Libera - per ridare agli agricoltori che producono per il proprio Paese quella libertà di scelta indispensabile per il progresso». (m.m.)



Giorgio Fidenato

IL PIDIELLINO VENETO SU POSIZIONI OPPOSTE A QUELLE DEL "CONTERRANEO" LEGHISTA

Galan e Zaia, uno contro l'altro a favore

L'ex governatore ora ministro: «Squadristi». L'ex ministro ora governatore: «Bel lavoro»

PORDENONE Così vicini eppure così lontani. Entrambi veneti, per molto tempo insieme alla guida della Regione, poi - quasi uno scherzo del destino - a ricoprire l'uno i panni dell'altro: ex governatore e ora ministro delle Politiche agricole l'uno; ex ministro proprio dell'agricoltura e ora governatore l'altro. Il pidellino Giancarlo Galan, il primo, e il leghista Luca Zaia, il secondo, proprio non trovano un'intesa. A dividerli questa volta - e non è la prima - l'incursione dei no global a Vivaro, quella che ha portato alla distruzione del campo, sequestrato qualche giorno fa dalla procura di Pordenone, in cui si sospetta sia stato seminato mais Ogm. Il primo, il ministro, definisce i no global squadristi, il secondo, il governatore, quasi li fa cavalieri della legalità. «Mi attendo che le forze dell'ordine



Il ministro Galan

IL PRIMO

«Sono violenti della peggior specie intolleranti, da condannare in ogni senso»



Il governatore Luca Zaia

IL SECONDO

«È stata ripristinata la legalità. Non si possono introdurre questi organismi senza avere proteste»

identifichino al più presto gli autori di un'azione che identifica coloro che l'hanno compiuta come violenti, squadristi della peggior specie, intolleranti da condannare in ogni senso» ha dichiarato dopo il blitz il ministro Galan. Confermo che le istituzioni preposte a seguire la vicenda degli Ogm in Friuli Venezia Giulia stanno proseguendo nell'attività di accertamento e a giorni saranno resi noti i risultati di verifiche e analisi. In ogni caso ogni citta-

dino italiano, soprattutto in casi del genere, è tenuto a rispettare leggi e regole proprie di ogni civile convivenza». Va nella direzione opposta il presidente Zaia che, senza mezzi termini, dichiara: "è stata ripristinata la legalità. Abnorme era la situazione di Vivaro, in cui vi era una coltivazione di mais Ogm assolutamente illegale. Non è possibile pensare di introdurre arbitrariamente organismi geneticamente modificati in Italia senza che questo

non inneschi le proteste, sacrosante, di tutti coloro che hanno a cuore la nostra agricoltura e la biodiversità - tuona Zaia -, che ne è cardine fondamentale. Ci sono delle regole che vanno rispettate, e bisogna far capire alle multinazionali che nel nostro Paese non si possono introdurre coltivazioni Frankenstein senza autorizzazione". E qualche ora dalle prime dichiarazioni il presidente rincara la dose. "Più volte, in queste settimane, avevo chiesto il ripristino della

legalità alle autorità competenti, che avrebbero dovuto provvedere a distruggere quanto è vietato seminare - spiega Zaia -. Al posto delle autorità, sono intervenuti alcuni ambientalisti che, con ogni probabilità, lo hanno fatto commettendo un atto discutibile. Ma sarebbe sbagliato confondere fatti e principi. L'esistenza di una semina illegale, che certamente avrebbe contaminato i campi vicini, andava condannata con fermezza". Di più: "In assenza di condanna e di atti conseguenti, si dovrebbe concludere che chi sapeva e non ha agito era correo in un evento certamente illegale - affonda il governatore -. È comprensibile che quando un cittadino assiste a un reato voglia intervenire per impedirlo. Negarlo sarebbe come dire che non si dovrebbe muovere un dito mentre vediamo compiere una rapina in banca». (m.m.)

ANCHE LA REGIONE SOTTOLINEA: SIAMO CONTRARI A QUESTO TIPO DI SEMINE»

«Sono illegali quelle piante non chi ha fatto il raid»

Il presidente della Coldiretti: «Stanno impiegando settimane per fare analisi che si eseguono in poche ore»

PORDENONE «Chi ha tollerato una manifesta illegalità, oggi non può certo ergersi a giudice e censore di un gesto che danneggia soprattutto quanti sono impegnati nel richiedere il rispetto della legge italiana». Non usa mezzi termini il presidente nazionale di Coldiretti Sergio Marini, che parla di "grave latitanza delle autorità" che "stanno addirittura impiegando settimane per fare analisi possibili in poche ore, tanto da chiedersi se i laboratori scelti siano stati trovati chiusi per ferie. Bisogna prendere atto - aggiunge Marini - che se ci fosse stata la stessa tempestività avuta nel condannare l'atto dei no global, anche nel contrastare l'illegalità originaria, i fatti non si sarebbero potuti verificare».

Le tappe della vicenda

LA SEMINA	LA DENUNCIA	IL SEQUESTRO	LE ANALISI	LE CONTROANALISI	IL RAID	IL SECONDO SEQUESTRO	LA DISTRUZIONE
Il 25 aprile l'agricoltore Giorgio Fidenato semina il primo mais transgenico in provincia di Pordenone	Il 23 giugno l'Ersa riceve una busta anonima con l'indicazione del campo di Fanna in cui ci sarebbe il mais Ogm. Parte l'esposto	La Procura di Pordenone, il 10 luglio, effettua il sequestro del campo sospetto di Fanna di proprietà di Fidenato	La Procura affida le analisi dei campioni a un esperto universitario: il mais "sospetto" fiorisce, i risultati ufficiali non arrivano	Il 29 luglio Greenpeace preleva otto campioni sul campo di Fanna ma anche su un campo di Vivaro, li fa analizzare, scopre che sono tutti transgenici	Il 30 luglio gli attivisti Greenpeace "bonificano", con un blitz, il campo di Vivaro. La polizia li ferma, Fidenato li denuncia	Il 3 agosto arrivano gli ispettori del ministero. Il 4 agosto viene sequestrato anche il campo di Vivaro e vengono prelevati campioni anche nelle aree vicine	Il 9 agosto, a un mese dal primo sequestro, i disobbedienti distruggono il campo di Vivaro. La polizia li identifica

Una posizione espressa, seppur con toni più morbidi dal presidente regionale dell'associazione, Dario Ermacora: La legge va rispettata sempre. Siamo contrari al blitz dei no global, ma questi atti avven-

gono perché non si è intervenuti prima». Meno tollerante con i disobbedienti Confagricoltura: «Siamo paladini della legalità, che significa rispetto delle regole - sottolinea l'associazione - i campi a

mais Ogm non vanno coltivati finché, non sarà disposto dalla legge. Ma non è ammissibile neanche entrare in una proprietà privata e danneggiarla».

Sul rispetto della legalità insiste anche la Regione con l'assessore Claudio Violino. «La nostra posizione - ricorda - è sempre stata chiara ed è contraria a questo tipo di semine. Tanto che in queste settimane, dopo varie segnalazioni che ci sono



I carabinieri trascinano via alcuni manifestanti

giunte, abbiamo deciso di rimettere tutto in mano alle autorità giudiziarie, affinché ci sia un ripristino della legalità, dal momento che semine non autorizzate vanno contro una precisa legge. Anche in que-

sto caso la linea è sempre la stessa». In casa Pd, Flavio Pertoldi, membro della Commissione Agricoltura al Senato, auspica il recupero di una coesione sul tema e, "anche per evitare pericolosi incidenti

che possono tradursi in disordini sociali e in manifestazioni non più controllabili, una accelerazione da parte della magistratura nell'attività di accertamento". E se per il senatore del Pd Francesco Ferrante "prendersela con i no global è come guardare il dito e non vedere la luna", per Ernesto Carbone, coordinatore forum agricoltura del Pd: "Grazie a persone come queste il nostro paese è l'unico a non fare ricerca vera". Sul blitz di ieri interviene anche Slow Food. Per il presidente nazionale, Roberto Burdese, "ad illegalità non risponde con illegalità" mentre per Giorgio Dri, vicepresidente della sezione regionale, "la task force e le associazioni locali che nei giorni scorsi si erano mobilitate a Pordenone, si erano mosse chiedendo il rispetto di quella legalità disattesa da altri". L'iniziativa di ieri, invece, "si pone in netta contraddizione con quanto fatto dalla Task force". (m.m.)

Caccia grossa agli evasori sotto l'ombrellone

Le imprese, inoltre, nelle loro comunicazioni commerciali e promozionali specificheranno meglio modalità e caratteristiche di utilizzo dei servizi aggiuntivi di assistenza, chiarendo che tali servizi, offerti a pagamento, non limitano in alcun modo la portata della garanzia legale ma si aggiungono ad essa, potendo prevedere servizi ulteriori durante i 24 mesi della garanzia legale e/o modalità di assistenza, diverse da quelle della garanzia legale, oltre tale durata.

ROMA Si sono aggravate nel tardo pomeriggio di ieri, improvvisamente, le condizioni di salute di Francesco Cossiga. L'ex capo dello Stato, che ha compiuto 82 anni il 26 luglio scorso, era stato ricoverato al Policlinico Gemelli di Roma perché aveva accusato problemi respiratori.

Al Reparto di medicina d'urgenza dell'ospedale dell'università Cattolica, i medici che lo hanno preso in carico hanno sottoposto Cossiga ad accertamenti clinici e di



Francesco Cossiga

ROMA: L'EX CAPO DELLO STATO, 82 ANNI, TRASFERITO IN RIANIMAZIONE AL "GEMELLI"

Crisi respiratoria, Cossiga ricoverato: è grave

laboratorio per valutare eventuali patologie acute e inviato cautelativamente il senatore a vita nel Reparto di rianimazione per stabilizzare la situazione.

In effetti, secondo quanto si è appreso, Cossiga avrebbe risposto bene alle terapie praticate, tant'è che non era escluso un suo trasferimento in un reparto ordinario. Ma nel tardo po-

meriggio la situazione si è evoluta negativamente con un'aggravamento delle condizioni cliniche. Un peggioramento repentino per cui il senatore è rimasto in rianimazione per meglio controllare la sintomatologia che è sopravvenuta.

Una folla di giornalisti e cineoperatori hanno affollato subito il Pronto soccorso del "Gemelli" e le forze dell'or-

dine tengono lontano i curiosi dal reparto di emergenza per mantenere la riservatezza per i pazienti.

L'ospedale conferma che non verranno emessi bollettini medici ma che sarà la famiglia del presidente emerito della Repubblica a far sapere l'evolversi delle sue condizioni di salute. I familiari del presidente emerito della Repubblica

ca Francesco Cossiga sono giunti intanto al Policlinico Gemelli di Roma per seguire da vicino l'evolversi delle condizioni di salute del senatore a vita, ricoverato in rianimazione. I parenti di Cossiga preferiscono al momento non rilasciare dichiarazioni e sono controllati dagli uomini della sicurezza.

Intanto, il mondo politico e istituzionale si

stringe attorno al senatore a vita: a quanto si è appreso infatti numerosi esponenti politici, anche dei massimi livelli istituzionali, hanno telefonato per informarsi sulle condizioni di salute di Cossiga. Non hanno però parlato con il presidente in persona, ancora sotto sedativi. A quanto sembra sarebbero invece in contatto con il figlio dell'ex capo

dello Stato, Giuseppe Cossiga, che è deputato del Pdl e sottosegretario alla Difesa.

«Il presidente emerito della Repubblica, Francesco Cossiga, che è ricoverato da questa (ieri ndr.) mattina al Policlinico Gemelli di Roma. Cossiga è reduce da un periodo difficile, ma può farcela. Deve farcela. Riprenda in mano il piccolo e vada avanti. Gli siamo vicini, gli saremo vicini. Auguri di cuore Francesco!», Questo il sostegno di Enzo Carra (Udc) all'ex capo dello Stato ricoverato da ieri mattina per accertamenti.

Salve le reliquie di Padre Pio: il vetro antisfondamento resiste alla furia dei ladri

L'ipotesi degli inquirenti è di un furto su commissione I frati: «Nessun atto sacrilego è stato consumato»

FOGGIA Che siano stati devoti fanatici o ladri incalliti, è certo che sono fuggiti a mani vuote. Magari sentendosi inseguiti, nella notte, all'interno di un piccolo cimitero di paese, dallo sguardo severo del frate dalle stimmate del quale volevano impossessarsi di alcune reliquie. Qualche ciocca di capelli, una stoffa usata da Padre Pio per asciugare il costato insanguinato, un paio di guanti. Questo il "tesoro" racchiuso in una teca di bronzo bagnata d'oro, incastonata in un altare, il cui vetro antisfondamento ha impedito il furto.

Nella cappella cinque metri per tre, che ospita una ventina di tombe di frati cappuccini, i ladri hanno fatto irruzione ieri notte dopo aver infranto una finestra, ferendosi, perché sono state trovate tracce di sangue. Nel silenzio si sono accaniti con oggetti da taglio su quel vetro che si è scheggiato, ma non si è rotto. Lasciandoli all'asciutto. Alla fine hanno desistito facendo il cammino a ritroso e dileguandosi nell'oscurità.

Pochi gli indizi su cui lavorano i carabinieri del comando provinciale di Foggia per cercare di dare un volto ai responsabili, e soprattutto per decifrare quali potessero essere le loro intenzioni. L'ipotesi del furto su commissione, con reliquie da piazzare sul mercato dei fedeli di San Pio da Pietrelcina disposti ad acquistare "a qualsiasi prezzo" tutto ciò che possa essere bagnato di santità, fa il paio con quella dei criminali interessati solo al contenitore, e non a quello che custodisce. Però la teca non è d'oro, ma solo bagnata nel metallo prezioso, e qualche malfattore poco informato poteva non saperlo, trovandosi così a compiere un colpo senza valore.

Neanche le reliquie sono considerate, da fonti religiose, di qualità. Ad esempio, le garze e stoffe insanguinate con il sangue di Padre Pio, quando il frate le mandava a lavare, venivano sempre conservate dai fedeli che gliene rendevano di nuove. La possibilità di un atto sacrilego, pertanto, tende a essere accantonata, così come quella di un atto vandalico.

In attesa che gli investigatori trovino qualche traccia, i Cappuccini hanno comunque pensato bene di mettere al sicuro le reliquie. Il guardiano del convento, frate Carlo Laborde, le ha prelevate in tutta fretta, sotto scorta, e le ha collocate nella parte più inaccessibile del monastero. Chiuse da una porta blindata.

Nessun segno di effrazione è stato trovato nell'altra cappella del cimitero di San Giovanni Rotondo che ospita le tombe dei genitori, di un fratello e di altri familiari di san Pio, ma nessuna reliquia. Anche questo secondo tempio non ha né telecamere di sicurezza né servizio di vigilanza, ma sinora - viene ricordato dalle fonti religiose - mai niente del genere era stato fatto.

Nel santuario, intanto, ideato da Renzo Piano,

nella cui chiesa inferiore riposa la salma di San Pio dallo scorso 19 aprile, è continuato anche ieri il pellegrinaggio dei fedeli senza che la notizia del tentativo di furto potesse disturbarlo. L'enorme devozione popolare che circonda la figura di San Pio da Pietrelcina fa sì che centinaia di migliaia di fedeli si rechino ogni anno, da ogni parte del mondo, a San Giovanni Rotondo per pregare nei luoghi dove egli visse e per venerare le sue reliquie. Del frate cappuccino, proclamato santo nel 2002 da Giovanni Paolo II, proprio in questi giorni ricorrono peraltro i cento anni dall'ordinazione sacerdotale (10 agosto 1910) e dalla comparsa - secondo la tradizione agiografica - delle prime stimmate.



Il sarcofago contenente le spoglie di San Pio deposto nella nuova cripta il 19 aprile 2010

RAPINA CON LA RUSPA SULL'A14 ALL'USCITA DI BARI-NORD

Demoliscono il casello e rubano la cassaforte

BARI Hanno utilizzato una ruspa rubata per scardinare dall'asfalto il casello, poi si sono impossessati della cassaforte caricandola su un furgone. Il bottino è ragguardevole ma non è da sbalzo considerate le "attrezzature" messe in ballo dai rapinatori: alcune decine di migliaia di euro. Erano almeno in quattro e per abbattere la parete in anticorodal, unico ostacolo materiale all'acquisizione del forziere, e non hanno esitato ad usare una pala meccanica: così una banda di ladri, certamente specializzata, domenica notte ha portato via dagli uffici del casello Bari Nord dell'A14 la cassaforte della Società Autostrade per l'Italia.

I contabili stanno adesso calcolando l'ammontare esatto del bottino. Nell'ultimo fine settimana appena trascorso il casello di Bari Nord, come molti del sud Italia, aveva fatto registrare un transito massiccio di veicoli e sino a domenica notte la cassaforte, come avviene peraltro periodicamente per motivi di sicurezza,



Il casello semidistrutto dopo il passaggio dei rapinatori

pare non fosse stata ancora svuotata del suo contenuto in denaro.

I ladri hanno abbattuto la parete in anticorodal con una pala meccanica che poi, abbandonata sul posto, è risultata rubata il 3 agosto scorso (la denuncia di furto era stata presentata ai carabinieri del quar-

tiere San Paolo di Bari). La pala era stata trasportata lì sul rimorchio di un autocarro dopo che era stata tenuta ben nascosta per alcuni giorni, in attesa di compiere il furto al casello. Per caricare la cassaforte sull'autocarro i ladri avrebbero usato un verricello, e a bordo dello stesso autocarro si sarebbero allontanati prima dell'ar-

rivo della Polizia stradale. A dare l'allarme è stato uno dei casellanti. Gli uffici della Società Autostrade sono poco distanti in linea d'aria dal casello. L'uomo pare abbia udito il frastuono causato dalla pala meccanica, è scattato anche il sistema d'allarme installato negli uffici, ma intanto i malfattori si stavano già allontanando. E' la seconda volta in tre mesi che il denaro incassato con i pedaggi al casello di Bari Nord dell'A14 viene preso di mira da malfattori. Il 3 maggio scorso tre persone, col volto coperto da passamontagna e armati di mazze, aprirono con la fiamma ossidrica tre casseforti e fuggirono su un autocarro della Società Autostrade sul quale avevano caricato un quarto forziere. Al momento della rapina al casello Bari Nord erano in funzione quattro varchi, tre per l'ingresso in città e uno per l'uscita. Per agire indisturbati, i malfattori idearono uno stratagemma: alzarono le sbarre dei varchi e apposero cartelli con la scritta «Sciopero generale-pagamento pedaggio sospeso».

Mafia, un proiettile a Ciancimino jr Lettera minatoria al figlio Vitandrea di cinque anni

PALERMO «Vado via. Hanno vinto loro. Esco di scena». Lascia Palermo in tutta fretta Massimo Ciancimino. Va via prima che il figlio Vitandrea, che ha appena cinque anni, senta i telegiornali o colga le tensioni esplose dopo la lettera minatoria a lui indirizzata.

Una decisione presa d'istinto dopo aver visto la busta col proiettile e le minacce al bambino che qualcuno ha messo nella cassetta delle lettere della sua casa palermitana senza che nessuno se ne accorgesse.

«Fino a quando le intimidazioni erano rivolte a me - spiega il figlio dell'ex sindaco, che ormai da due anni racconta ai magistrati della trattativa tra la mafia e lo Stato all'epoca delle stragi del '92 - ero disposto a tollerare, ad andare avanti. Ma una vigliaccata simile nei confronti di un bimbo, che ha come unica colpa quella di portare il mio cognome, non posso tollerarla».

Nella missiva, recapitata nell'abitazione del figlio dell'ex sindaco mafioso, oltre a un proiettile di kalashnikov, c'era un biglietto con scritto: «Le colpe dei padri infami e traditori ricadranno sui figli. Lei e i suoi complici siete stati avvisati da troppo tempo. Lei e i suoi amici magistrati sarete la causa di tutto». La decisione di lasciare la città e «staccare con tutto», Massimo Ciancimino l'ha comunicata anche al pm di Palermo con cui collabora. «Stamattina sono andato in Procura per sporgere denuncia - racconta - e ho detto ai magistrati che, almeno per un periodo, non renderò più dichiarazioni».

Il desiderio di uscire di scena è tale che il testimone ha chiesto a Feltrinelli, la casa editrice che ha pubblicato il libro sul padre "Don Vito", di ritirarlo dal mercato. «Così per un po' - spiega - non parteciperò a presentazioni, insomma, non si parlerà di me». «Poi vedremo - dice - quali ripercussioni ci saranno sulla mia sicurezza: io non sono come certi politici superblindati. Mi hanno dato un'auto mezza rotta e, come dimostrano tutte le intimidazioni subite, in casa mia chiunque entra ed esce come vuole». Non è la prima volta che il testimone è oggetto di minacce: nella casa di Bologna, in cui Ciancimino vive con la moglie e il figlio, più volte sono state recapitate lettere anonime.

Alla notizia che solo due politici Leoluca Orlando e Beppe Lumia, entrambi del centrosinistra, gli abbiano manifestato solidarietà dopo le minacce, Ciancimino risponde amaro: «Mi pare evidente che la lotta alla mafia e la voglia di arrivare alla verità abbiano un chiaro colore politico».



Massimo Ciancimino

Scuola condannata: non aveva l'alternativa all'ora di religione

PADOVA Il Tribunale civile di Padova ha condannato a un risarcimento danni di 1.500 euro l'Istituto comprensivo Vivaldi di Padova e il Ministero dell'Istruzione, per «comportamento discriminatorio indiretto», connesso all'insegnamento della religione a scuola.

A promuovere la causa due genitori padovani, dichiaratisi atei, che nello scorso anno scolastico hanno scelto di non far partecipare la loro bambina all'ora di religione. Ma all'elementare cui era stata iscritta la figlia dei coniugi atei non era previsto l'insegnamento alternativo alla religione.

I due genitori hanno così presentato ricorso in Tribunale contro la scuola vedendosi riconosciuto il risarcimento. I giudici del Collegio hanno stabilito nella sentenza che gli insegnamenti alternativi sono «facoltativi ma devono essere offerti obbligatoriamente per rendere effettiva la scelta compiuta dallo studente».

È BOOM DI GIOCATE A QUASI UN ANNO DAL "6" DI BAGNONE

SuperEnalotto, il jackpot "vola" a quota 111.500.000

ROMA A quasi un anno esatto dalla vincita record di Bagnone, il SuperEnalotto potrebbe regalare un'altra supervincita: il jackpot è di oltre 111 milioni di euro. Nel frattempo nel paese in provincia di Massa baciato prima dello scadere dei tempi prescritti, ovvero entro il 91.º giorno dalla giocata. Finora, ai ripetuti tentativi di sapere se il vincitore si era fatto vivo, Sisal aveva sempre opposto un diniego motivato da questioni di privacy. Ieri l'ammissione: il premio è stato riscosso.

Ovviamente, impossibile sapere da chi e quando. Il misterioso vincitore resta nell'ombra e il "giaculo" continua. Nessuno degli "indiziati" ha cambiato stile di vita, a Bagnone tutto tace, le casse del Comune languono e chi sa (ma qualcuno sa?) chi ha intascato la vincita più alta mai realizzata in Europa.

Quella in palio oggi ci si avvicina assai: il jackpot è volato a quota 111.500.000 euro e la febbre da SuperEnalotto è alle stelle. Sabato scorso, dice l'agenzia specializzata Agicos, sono state convalidate, tra opzione classica e superstar, 41,8 milioni di colonne circa, ovvero il 12,2% in più del 31 luglio (37,2 milioni). Negli ultimi tre concorsi gli



Giocatore di SuperEnalotto

italiani hanno giocato quasi 109 milioni di colonne, il 10,3% in più dell'ultima settimana di luglio (98,7 milioni).

A questo ritmo di crescita, per l'estrazione di oggi verranno giocate oltre 26 milioni di colonne

in opzione classica. Quindi, sostiene Agicos, ci sarà una possibilità su 26 che il "6" cada. Il SuperEnalotto però ama giocare con i propri appassionati, nel caso del "6" di Bagnone (caduto il 22 agosto 2009, quando toccò i 147,8

milioni) c'era una possibilità su 7,2 di cogliere la combinazione vincente: vennero giocate oltre 85,8 milioni di colonne in opzione classica.

Nel caso di Catania del 2008 (100,7 milioni), il jackpot si dimostrò addirittura dispettoso, disertò infatti le estrazioni di sabato 18 e di martedì 21 ottobre (in entrambe c'era una possibilità su sei che il premio cadesse) e bisognò aspettare giovedì 23 perché qualcuno centrasse la combinazione vincente. Era la prima volta che il montepremi superava i 100 milioni: le giocate aumentavano di concorso in concorso e per l'estrazione di sabato vennero convalidate quasi 101 milioni di colonne in opzione classica. (ca. g.)

Procida, crolla costone paura tra i bagnanti

PROCIDA Prima la caduta di terriccio, poi una nube di polvere: è così che i bagnanti si sono accorti che qualcosa si stava staccando dal costone di località Chiaia, sull'isola di Procida. Bagnanti «abusivi» visto che l'area era interdetta proprio per pericolo frane in seguito ad un'ordinanza del 1999, ma che, comunque, sono riusciti a mettersi in salvo. Fortunatamente solo tanto spavento ma nessun ferito, come conferma il primo cittadino di Procida che si è recato personalmente sul posto. «L'area era già stata interdetta tempo fa per pericolo di frane - dice il sindaco Vincenzo Capezzuto - e ci sono dei cartelloni che ricordano il divieto. Purtroppo, nonostante questo, nell'area erano comunque presenti dei turisti. Vuol dire che saremo molto più rigidi».



Tre immagini della Msc Chitra dopo la collisione con un'altra nave di fronte al porto di Mumbai



Maltempo: in Cina oltre mille i dispersi

In Europa si contano i danni. È emergenza in Polonia e Germania

VARSAVIA Restano ancora senza elettricità oltre 2.000 abitazioni in Polonia e Repubblica Ceca dopo l'ondata di maltempo che si è abbattuta sull'Europa centro-orientale causando 15 morti. Critica la situazione anche sul fronte orientale della Germania. In Polonia i maggiori problemi si registrano nel sud-ovest del Paese: circa 1.200 le abitazioni ancora senza elettricità, hanno annunciato le autorità locali. In Repubblica Ceca si fanno le prime stime: i danni ammonterebbero a oltre 120 milioni di euro, mentre circa 900 case rimangono senza luce, 4.000 senza gas. Il governo è riunito in sessione straordinaria per decidere le misure per far fronte all'emergenza. In Germania, riferiscono i media tedeschi, la situazione più critica si registra a Gorlitz, in Sassonia, lungo il fiume Neisse che corre lungo il confine con la Polonia. Centinaia gli abitanti evacuati. Molte abitazioni, come in Polonia e Repubblica Ceca sono state danneggiate.

Sono invece 337 le vittime delle violente piogge e delle inondazioni che hanno colpito la contea di Zhouqu nella provincia nord occidentale cinese del Gansu, contro i 137 dichiarati fino a ieri pomeriggio. Chen Jianhua, capo del partito nella prefettura autonoma tibetana di Gannan che comprende Zhouqu, ha aggiornato il bilancio delle vittime, così come ha detto che sono 1.148 i dispersi.

IN BREVE

ATROCITÀ IN AFGHANISTAN

Talebani uccidono vedova perché era rimasta incinta

KABUL Una raccapricciante storia è venuta alla luce in Afghanistan legata all'uccisione sommaria da parte dei talebani nella provincia occidentale di Badghis di Bibi Sanubar, una vedova di 35 anni (o di 48 secondo un'altra fonte) «colpevole» di essere rimasta incinta. La vicenda, che ha fatto immediatamente il giro del mondo per la brutalità del suo sviluppo, è stata riferita da Ghulam Mohammad Sayeedi, alto responsabile della polizia di Badghis. Sayeedi, la vedova è stata trattenuta per tre giorni e processata da un consiglio di giustizia dopo essere stata accusata di avere avuto «una relazione illecita» che ha comportato una gravidanza.

NEW YORK

La Statua della Libertà chiuderà per un anno

WASHINGTON La Statua della Libertà rimarrà chiusa circa un anno per portare delle modifiche alle sue strutture di sicurezza. I lavori cominceranno dopo il 12 ottobre 2011, quando questo monumento simbolo di New York e degli interi States, festeggerà i suoi 125 anni. In questo momento, l'unica via di fuga per i turisti che salgono sulla «corona», in caso di emergenza è una lunga scala a chiocciola di 354 gradini che scendono giù. D'estate, all'interno di questa scaletta si soffoca, e sono tantissimi i turisti che rischiano di svenire dal caldo.

IL GREGGIO È GIÀ ARRIVATO SULLA COSTA. CHIUSO IL PORTO DI MUMBAI. DIVIETO DI PESCA

Cargo affonda, allarme ecologico in India

Dopo la collisione con un'altra nave. In mare tonnellate di lubrificanti e pesticidi

1.219 container contenenti 2.662 tonnellate di carburante, 283 tonnellate di diesel, 88.040 litri di olio lubrificante più almeno 31 container stipati di non meglio identificati «pesticidi».

Confermando la loro presenza, il direttore generale del ministero dei Trasporti, S.B. Agnihotri, ha indicato che essi contengono agenti «corrosivi, tossici ed infiammabili» ed ha chiesto all'armatore ed alla Guardia costiera «una rapida verifica del tipo di prodotti presenti per prendere contromisure nel caso fossero già caduti in mare».

E mentre una chiazza oleosa si spandeva attorno ad essa, la nave si è inclinata progressivamente su un fianco perdendo almeno 400 container e numerosi contenitori di pesticidi. Le tv locali hanno mostrato molti di essi, gravemente danneggiati e vuoti, già approdati sulla terra ferma.

Unica buona notizia, in serata le autorità hanno annunciato che un gruppo di esperti indiani e stranieri è riuscito a bloccare la perdita dai due serbatoi squarciati, ponendo un freno all'aggravamento della situazione ecologica.

Nonostante ciò, il capo del governo dello Stato indiano di Maharashtra, Ashok Chavan, ha detto che lo stato della contaminazione ambientale è «molto grave», perché le circa 400 tonnellate di carburante riversatesi in mare in tre giorni hanno raggiunto, spinte dalle onde, vari punti della costa di Mumbai, ed in particolare le spiagge di Alibaug, Marva

e sull'isola di Elephanta, le cui grotte costituiscono un patrimonio dell'umanità dell'Unesco.

Un altro allarme ha riguardato anche il Centro di ricerche atomiche Bhabha (Barc) perché una parte della chiazza oleosa ha lambito l'area di Sewree dove la struttura è situata, consigliando ai tecnici di sospendere l'utilizzazione dell'acqua marina per il ciclo di raffreddamento della centrale.

Gravissimi infine i danni economici causati dall'incidente.

Il porto di Mumbai, il principale del paese, è stato infatti chiuso al traffico marittimo mentre, dopo un vertice a cui sono intervenuti esperti di vari settori, anche la pesca è stata proibita in una vasta area attorno al cargo che affonda, causando di riflesso un insostenibile pregiudizio a molte

centinaia di famiglie di pescatori ed allevatori ittici.

Dinanzi al porto di Mumbai, La Guardia Costiera lavora alacremente cercando di contenere una perdita di petrolio che sgorga da un cargo inclinato e che sta affondando: 300 containers sono già finiti in acqua, ma l'emergenza rischia di aggravarsi. Sei navi guardacoste sono al lavoro per ridurre l'impatto, mentre un elicottero lancia spray dissolvente. Il Chitra MSC aveva un carico di 1.219 container, con 2.662 tonnellate di petrolio, 283 tonnellate di gasolio e 88.040 litri di olio lubrificante. La marea inquinante si sta allargando e strisce di petrolio si stanno avvicinando alle grotte di Elephanta e potrebbero arrivare alla cintura di mangrovie lungo la costa.

STATO DI EMERGENZA PER UN ALTRO IMPIANTO NUCLEARE MINACCIATO DAL FUOCO. NELLA CAPITALE AUMENTANO I DECESSI

La Russia brucia ancora. Il fumo raggiunge San Pietroburgo

Dura la vita a Mosca dove la gente dorme sui posti di lavoro e di giorno si rifugia nei centri commerciali dove c'è l'aria condizionata

MOSCA La Russia è oscurata da una nuvola che ha raggiunto la stratosfera. Problemi analoghi a quelli di Mosca si registrano a Nizhni Novgorod, quarta città del Paese (circa un milione e mezzo di abitanti), mentre a San Pietroburgo la coltre bianca comparsa ieri è stata spazzata dal vento. I pompieri e l'esercito combattono con un'area di fuoco che copre 1.740 chilometri quadrati in un'ondata di caldo che è la peggiore degli ultimi 1000 anni. E le previsioni non sono rassicuranti: le temperature saliranno fino a 44 gradi centigradi nelle zone più colpite, nella parte occidentale del Paese. Non solo: la gravissima siccità ha fatto impazzire il mercato dei cereali, spingendo al rialzo i prezzi del grano al tasso più veloce degli ultimi 30 anni e sollevando lo spettro



A causa del fumo che ha invaso Mosca lungo le vie della capitale è impossibile camminare senza la mascherina sul volto. A causa del fumo sono aumentati in modo esponenziale i decessi. A rischio una centrale nucleare circondata dalle fiamme

di una crisi alimentare. Le autorità russe hanno dichiarato lo stato di emergenza per il grande impianto nucleare di Mayak negli Urali

minacciato dalle fiamme. La centrale, nelle vicinanze della città di Ozersk, è usata principalmente per il trattamento e lo stoccaggio

di scorie nucleari. Il centro si trova nella regione di Cheliabinsk, a 2.000 chilometri da Mosca. In precedenza altri due impianti,

Sarov e Snezhinsk, erano stati circondati dalle fiamme ma i vigili del fuoco erano riusciti a circoscrivere gli incendi.

I dati forniti dal capo del dipartimento Sanità dell'amministrazione, Andrei Seltsovski, confermano i timori dei giorni scorsi: gli obitori moscoviti sono praticamente pieni, rispetto ai 360-380 decessi che si registrano quotidianamente nei periodi normali, ora se ne contano quasi 700. Inoltre le cifre ufficiali rivelano che nel mese di luglio nella capitale ci sono stati 14.340 decessi rispetto alla media di 10mila, in gran parte di persone anziane. I moscoviti hanno ormai elaborato le loro strategie di sopravvivenza, come racconta il quotidiano Kommersant. Quelli che possono fuggono in dacia (dove l'aria è solo leggermente mi-

gliore ma almeno è più fresca), si spostano in città più sicure o all'estero (ieri dai tre aeroporti russi sono partiti oltre 100mila passeggeri, un numero record da inizio anno). Chi è costretto a rimanere nella capitale, se può passa le notti in alberghi con l'aria condizionata; gli altri si trasferiscono da amici che vivono in appartamenti con impianti di condizionamento, dormono in ufficio o addirittura nell'auto accessa. Di giorno, invece, prendono d'assalto i centri commerciali.

Ci sono ancora 500 roghi in corso nelle foreste e nelle torbiere russe, che interessano oltre 170mila ettari di terreno, secondo i dati più aggiornati del ministero delle Situazioni di emergenza. Nelle ultime 24 ore, riferisce Interfax, sono stati registrati 247 nuovi focolai e ne sono stati spenti 239. Restano 557 incendi che coprono 174.000 ettari. Ieri c'erano meno focolai, 554, ma su un'area più vasta che superava i 190mila ettari. Sono 162mila le persone al lavoro per spegnere gli incendi, con 42 aerei ed elicotteri.

Diamanti sporchi, la Farrow smentisce Naomi

Secondo l'attrice la top model le disse di aver ricevuto da Taylor un'enorme pietra preziosa

ROMA Mia Farrow contro Naomi Campbell: la top model - ha detto l'attrice americana - «ha ricevuto un diamante enorme» dall'ex presidente della Liberia Charles Taylor sotto processo all'Aja per crimini contro l'umanità, altro che «pietre sporche» come dichiarato dalla «Venere nera» in aula giovedì scorso. Mia Farrow, ex moglie di Frank Sinatra ed ex compagna di Woody Allen, non ha usato mezzi termini durante la sua testimonianza: «Mi disse che alcuni uomini avevano bussato alla sua porta in piena notte, per consegnarle un diamante enorme da parte del presidente Charles Taylor». L'episodio risale al 1997: le due star parteciparono, durante un viaggio in Suda-



L'ex presidente della Liberia Charles Taylor



Mia Farrow

frica, ad una cena in onore di Nelson Mandela, al termine della quale Naomi avrebbe ricevuto in dono un diamante di quelli che venivano definiti «insanguinati», per-

ché utilizzati per acquistare armi. Il mattino dopo, nel corso della colazione, ha detto la Farrow, la top model riferì del regalo e della sua intenzione di donarlo al

Fondo di aiuti all'infanzia di Nelson Mandela (Nmcf). «Si unì al nostro tavolo e ci raccontò subito cosa era successo la notte prima», ha ricostruito l'attrice, precisando

di non aver mai visto la pietra ma di ricordare distintamente la parola «diamante» proferita da una «eccitata» Naomi.

Interrogata poi su un presunto flirt tra la top model e Taylor, la Farrow ha detto di «non aver visto alcun flirt» nel corso della cena, precisando tuttavia di non aver avuto i due davanti agli occhi per tutto il tempo. La Campbell, nella sua testimonianza resa giovedì scorso, ha ammesso di aver ricevuto «piccole pietre sporche» dopo una cena di beneficenza in onore di Mandela, spiegando di non sapere che fossero diamanti o che il donatore fosse Taylor e di aver donato le pietre alla fondazione di Mandela. La fondazione ha confermato la consegna di tre piccoli diamanti ma ha precisato, con una missiva al tribunale, di non aver utilizzato le pietre per non coinvolgere l'organizzazione in «attività illegali» e di averle consegnate alla polizia sudafricana.

UN CENTINAIO DI COLPI DALLE NAVI DI PYONGYANG

La Corea del Nord spara nel Mar Giallo sempre più alta la tensione con Seul

SEUL Sale di nuovo a livelli di guardia la tensione tra le due Coree, con l'artiglieria di Pyongyang che è entrata in azione sparando oltre un centinaio di colpi nel mar Giallo, nelle immediate vicinanze del confine marittimo con la Corea del Sud. La notizia dell'ennesima provocazione militare nordcoreana nelle acque contese è stata confermata da fonti militari di Seul, citate dall'agenzia sudcoreana Yonhap, secondo cui i primi dieci colpi sono partiti intorno alle 17.30 locali (le 10.30 in Italia), per poi essere seguiti da una lunga scarica di altri cento tra le 17.52 e le 18.14. Stando alle prime ricostruzioni dell'accaduto, i colpi sarebbero tutti finiti senza causare dan-



Militari nordcoreani

ni nella parte nordcoreana della Northern Limit Line (NLL), la linea di demarcazione ideale tracciata nel mar Giallo dopo la guerra di Corea e mai riconosciuta da Pyongyang.

«La nostra marina ha alzato il livello di guardia dopo l'esplosione dei colpi nordcoreani», ha dichiarato un ufficiale sudcoreano del comando militare Joint Chiefs of Staff, secondo cui dopo le prime due scariche il fuoco di Pyongyang è cessato. La mossa di Pyongyang arriva, forse non a caso, nel giorno conclusivo delle imponenti esercitazioni navali organizzate da Seul nel mar Giallo, le più vaste manovre di difesa anti-sommergibili della sua storia. Le esercitazioni erano state varate in risposta all'affondamento della corvetta sudcoreana Cheonan, avvenuto nelle stesse acque a fine marzo e costato la vita a 46 marinai, una tragedia che un gruppo di esperti internazionali ha addebitato a un attacco militare nordcoreano.

GLI APPARTAMENTI REGGONO MEGLIO DELLE VILLE

Croazia, mercato immobiliare in lieve calo a luglio: -0,5% Su base annua è del 4-5%

La "forbice" tra costa ed entroterra è molto aperta
I prezzi più alti a Ragusa e sull'Isola di Lesina

FIUME A prescindere dall'altalea delle condizioni meteo e dai salti di temperatura (alle 7 di mattina il termometro sul balcone di casa in città ti mostra non più di 18-20 gradi), siamo tuttavia ancora in estate, che non è certamente il periodo dell'anno ideale per chi intende acquistare una casa al mare in Istria o Dalmazia.

Eppure anche adesso - rilevamenti riferiti a giugno e luglio - i prezzi sul mercato del mattone continuano a scendere, sia pure in modo quasi impercettibile. Una tendenza foriera di tempi ancora più cupi in autunno/inverno per chi si occupa di compravendite immobiliari. Secondo una delle principali agenzie del ramo, "Centar Nekretnine", calcolando un'ipotetica media nazionale, in luglio i prezzi del metro quadrato di abitazione in Croazia sono ulteriormente calati dello 0,5% rispetto a giugno. Su base annua c'è stato invece un arretramento del

4-5%. Va comunque notato che parlare di media nazionale per il mercato immobiliare croato non ha molto senso e può risultare fuorviante, essendo la forbice dei prezzi eccessivamente aperta tra fascia costiera e zone continentali del Paese. E financo tra le stesse regioni litoranee le variazioni sono piuttosto marcate. Tanto per dire, un appartamento a Pola e Fiume può costare sui 1.500-1.650 euro al metro quadro, ma per acquistare la stessa metratura a Spalato-centro si va fino a 2.200 e a Lesina (Hvar), capoluogo dell'isola omonima, si sale anche fino a 2.400 euro.

Per non dire poi di Ragusa (Dubrovnik), dove il metro quadrato non scende sotto una media locale di 3.200. Sempre restando alla fascia costiera, rispetto al mese precedente in luglio c'è stato un arretramento medio dei prezzi immobiliari di quasi l'1%. Parecchio, se si considera la stagione e ancora più se la tendenza dovesse pro-

trarsi sino a dicembre. Su base annua, tra il mese appena trascorso e luglio 2009 c'è stato invece un calo del 4,7%. Per quanto riguarda le regioni costiere, la tendenza generale è quella di una sostanziale "tenuta" dei costi degli appartamenti in città (fatte le debite distinzioni d'area e delle condizioni dell'immobile), mentre a scendere di più - sempre con le dovute distinzioni fra singole località e ubicazioni - sono stati i costi delle case mono o bifamiliari disponibili da subito. Nell'area di Fiume negli ultimi due mesi ad arretrare di più sono stati i costi dei monolocali in periferia, adesso reperibili anche a meno di 1.200-1.300 euro al mq. In Dalmazia prezzi di case e appartamenti in ribasso soprattutto nell'area di Sebenico (Isola di Morder, Murter in croato) e, nello Zaratino, in quel di Novalja (Isola di Pago) e a Zadar (Biograd).

Per ciò che attiene ai terreni edificabili, l'andamento generale sembra

Una delle vie del centro storico di Ragusa. I prezzi sono i più alti della Croazia



attualmente ingessato sui livelli di qualche mese fa, salvo qualche minima flessione per i lotti meno richiesti e più "defilati" dalle spiagge o meno raggiungibili dalla rete delle infrastrutture.

Sempre parlando di terreni edificabili, si va generalmente da un minimo di un centinaio di euro a un massimo di 4-500 al mq. E un massimo che si riferisce però alle collocationi più attrezzate e più prossime alla battigia. Altrimenti ci si mantiene sui 110-120 euro.

Tranne che nei dintorni di Ragusa, dove un appezzamento sul quale insediarsi può richiedere anche fino agli 800 euro al mq.

Per concludere, ecco ancora qualche annotazione attinente al comparto dell'edilizia abitativa. Vuoi per la crisi, vuoi per il costo del denaro o per le previsioni ben poco incoraggianti, continua a rattrappirsi il numero delle case in costruzione. A seconda delle regioni, nell'arco dei primi quattro mesi dell'anno ci

sono stati calati anche del 50-80%.

Secondo i dati ufficiali della Banca Nazionale, in maggio i mutui bancari per l'acquisto di case o appartamenti sono aumentati rispetto a dicembre 2009 solo di 850 milioni di kune (meno di 118 milioni di euro). Una crescita men che modesta in rapporto a solo qualche anno fa e chiaro presagio che per l'edilizia e per il mercato immobiliare il diagramma della crisi sta ancora precipitando. (f.r.)

NEL 2010 IL PERSONALE DELL'ADRIATIC CROATIA INTERNATIONAL CALERÀ DA 340 A 319 ADDETTI

L'Acì regge la crisi e aumenta le entrate del 3%

L'azienda che gestisce 21 porticcioli turistici è "sana" ma diminuirà i dipendenti

FIUME Fondata nel 1983, la più grande catena di marina nel Mediterraneo, l'abbazia Acì (Adriatic Croatia International), sta sfidando con successo i venti contrari della crisi, centrando risultati importanti e annunciando nuovi investimenti.

L'azienda che gestisce ben 21 porticcioli turistici lungo tutta la costa croata, isole comprese, si rende noto nel resoconto finanziario alla Borsa di Zagabria, ha concluso il primo semestre di quest'anno con un utile netto di 7 milioni e 250 mila kune, ossia di 2,9 milioni in più, il che rappresenta un aumento di 68 punti percentuali nei confronti dello stesso periodo dell'anno precedente, mentre l'incremento rispetto a quanto pianificato per il periodo gennaio-giugno 2010 è stato di 781 mila kune. Le entrate registrate nel primo semestre di quest'anno sono state pari a 70,24 milioni di kune, per un aumento su base annua di tre punti percentuali. L'Acì, nei primi sei mesi di que-



Uno scorcio del marina di Lici

st'anno, ha compiuto investimenti pari a 49 milioni di kune il che rappresenta il 73% dei complessivi 67,6 milioni di kune d'investimenti previsti per quest'anno. Queste sono le belle notizie

riguardanti l'Adriatic Croatia International, ma ci sono purtroppo anche quelle che i suoi dipendenti non vorrebbero mai sentire. Infatti essendo lo stato il proprietario di maggioranza dell'Acì, quest'ultimo dovrà, come deciso dal governo nel maggio scorso, provvedere alla diminuzione entro la fine dell'anno del numero dei dipendenti, come avverrà pure nelle società commerciali di proprietà dello Stato e negli enti pubblici, numero che dovrà essere ridotto del 5%.

All'Acì hanno stilato un programma riguardante la riduzione del numero dei dipendenti che durante il 2010 da 340 passerà a 319. Già in precedenza l'Acì aveva ridotto il numero dei lavoratori stagionali da 66 a 40. Ma non è tutto. Sono diminui-

ti pure gli stipendi. Nel primo trimestre di quest'anno la paga ammontava a 5.750 kune (poco meno di 800 euro), mentre l'anno scorso era superiore di 321 kune e toccava le 6.071 kune e 73 lipe ossia 840 euro. Da aggiungere ancora che proprio quest'anno ricorre il 20.° anniversario del marina dell'Acì di Lici, piccola località della riviera liburnica, che dispone di 302 ormeggi e di 35 posti barca sulla terraferma. Nell'ambito della struttura si può ammirare pure l'opera realizzata dal pittore e scultore Gualtiero Mocenni, nato a Pola e trasferitosi in Italia nel 1956. "La rosa dei venti", questo il nome dell'opera, rappresenta i venti che spazzano l'area quarnerina tra i quali bora, scirocco, tramontana e maestrale. (v.b.)

» IN BREVE

LUTTO NELLA COMUNITÀ DEGLI ITALIANI
È morta Fedora Martincic ex giornalista del "Pioniere"

FIUME È morta a Fiume Fedora Martincic, giornalista e poi caporedattrice del mensile per ragazzi "Il Pioniere", oggi "Arcobaleno", pubblicato dalla locale Casa editoriale Edit. Era nata nel capoluogo quarnerino il 10 aprile 1929. Dopo gli studi al Liceo scientifico trovò impiego in un'azienda cittadina dopodiché nel 1948 giunse all'Edit come giornalista e caporedattrice dell'allora "Il Pioniere". Vi si dedicò con passione per ben 33 anni, fino al pensionamento nel 1981. Martincic fu pure consigliere comunale e delegato dell'Assemblea comunale a quella regionale nonché membro della presidenza dell'Associazione giornalisti. Dopo la pensione continuò a essere attiva in seno alla Comunità degli italiani.

DOPO UN "COLPO" A UMAGO
Quattro scassinatori slovacchi arrestati dalla polizia in Istria

POLA La polizia ha arrestato quattro cittadini slovacchi tra i 29 e i 35 anni arrivati in Istria non in vacanza ma per rubare. Il gruppo ha rubato il denaro contenuto nella cassaforte dell'agenzia turistica "Atlantis" a Umago. Non viene dato a sapere l'ammontare del bottino. Al momento si sta indagando su altri furti, probabilmente compiuti dagli stessi autori. Nei loro appartamenti turistici e automobili la polizia ha trovato numerosi arnesi usati dagli scassinatori, radio ricetrasmittenti e attrezzatura informatica. Il quartetto è molto noto alla polizia slovacca.

FINANZIAMENTO DEI CREDITI
Pola, contributi del Comune alle piccole e medie imprese

POLA Il Comune di Pola ha firmato con alcune banche i contratti per la concessione di crediti pari a 4,2 milioni di euro a beneficio delle piccole e medie imprese del settore produttivo. La Città contribuirà al pagamento degli interessi nella misura del 3%. All'atto della firma il sindaco Miletić si è detto fiducioso che questa iniezione finanziaria non solo contribuirà a mantenere l'attuale livello occupazionale ma anche ad aprire nuovi posti di lavoro. Le scadenze per l'estinzione del credito vanno da 8 a 15 anni. A giorni la Città pubblicherà sul suo sito Internet le modalità e i criteri per accedere ai fondi.

LA RASSEGNA NELL'OMONIMA STRADA

Rovigno, "La Grisia" compie 43 anni In mostra le opere di 265 artisti

ROVIGNO Anche quest'anno "La Grisia" ha fatto centro, sia come numero di partecipanti che di spettatori. Stiamo parlando della tradizionale mostra artistica all'aperto della durata di un giorno, allestita lungo l'omonima via di Rovigno che parte dalla cittadella per arrampicarsi fino al Duomo di Santa Eufemia.

Una tradizione arrivata al 43.° anniversario, dunque un'età matura. Ebbene hanno allestito i loro lavori 265 artisti provenienti da Slovenia, Italia e ovviamente dalla Croazia. Sessantacinque quelli con titolo accademico, per il resto si è trattato di dilettanti, studen-

PREMI
Una giuria "in rosa" ha decretato il successo di Vlado Martek



Una panoramica di Rovigno

mo visto tanti giovani. Della "vecchia guardia" si notava tra gli ospiti d'onore Bruno Mascarelli, uno dei fondatori della "Grisia", oggi 86enne, un'età portata benissimo. I visitatori sono stati sui 20mila. E c'era anche

una giuria che ha assegnato dei premi. Una giuria "in rosa", formata da tre esperte di storia dell'arte: Iva Koerber, Ivana Mance e Irena Bekić. Questo il loro verdetto: il primo Premio Città di Rovigno è andato a Vlado Martek e il secondo a Media Picul.

Il premio messo in palio dal Museo civico di Rovigno è stato assegnato a Nina Speranda, quello per l'Arte applicata a Martina Vojnić. Assegnati anche premi minori. Attorno alla "Grisia" hanno ruotato contenuti collaterali. Ci riferiamo in primo luogo al concerto della Banda cittadina nel piazzale sotto il Centro di ricerche storiche dell'Unione italiana. Sull'altro capo della via, l'atmosfera giusta è stata creata dal Gruppo folk Batana. Segnaliamo inoltre l'apertura della mostra del pittore Stipo Pranjko, al Centro multimediale, che rimarrà aperta al pubblico fino al 29 agosto. (p.r.)

<p>+</p> <p>E' mancata all'affetto dei Suoi cari</p> <p>Regina Caligaris ved. Krauseneck già ved. Rumer</p> <p>Ne dà il triste annuncio la nipote LIVIA unitamente ai parenti tutti.</p> <p>Un sentito ringraziamento al dottor FABIO FANNA, alle dottoresse LAURA STABILE e SILVIA GLAVINA per le amorevoli cure prestate.</p> <p>Si ringraziano inoltre tutti i cari amici ed amiche che Le sono stati vicini nella vita.</p> <p>Il funerale avrà luogo mercoledì alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Non fiori ma opere di bene</p> <p>Trieste, 10 agosto 2010</p>	<p>+</p> <p>Venerdì 6 agosto 2010 è mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p>Isabella Robolotti</p> <p>Ne danno il triste annuncio il fratello FILIBERTO con DANIELA ed ANDREA, i nipoti GIULIA, SARA, GIULIO, MARCO, i cognati GIANNI e FRANCO.</p> <p>I funerali avranno luogo domani Mercoledì alle ore 11.00 nella Cappella del cimitero di Lignano Sabbiadoro.</p> <p>Al termine delle Esequie Isabella proseguirà per la cremazione.</p> <p>Si ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini.</p> <p>Lignano Sabbiadoro, 10 agosto 2010</p>
---	--

<p>+</p> <p>Il 4 agosto si è spento serenamente</p> <p>Mario Galantucci</p> <p>A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIELLA, la figlia VIVIANA, fratello, cognati e nipoti.</p> <p>Trieste, 10 agosto 2010</p> <p>Vicini a GRAZIELLA e VIVIANA - ILDA, famiglie OLIVIERI, ALESSI</p> <p>Trieste, 10 agosto 2010</p>	<p>+</p> <p>E' mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p>Annamaria Mahnic ved. Negovetti</p> <p>Addolorati lo annunciano i figli STEFANO con MICHELA e VANESSA con GIANFRANCO, i nipoti ELIA, FRANCESCO e MAJA.</p> <p>I funerali seguiranno giovedì 12 agosto alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 10 agosto 2010</p>
--	---

<p>Ci ha lasciati</p> <p>Silvana Primosi ved. Facchini</p> <p>Lo annunciano la figlia FAUSTA con GESSI, le nipoti e famiglie, le sorelle, la consuecra, parenti tutti.</p> <p>Un grazie alla dottoressa DUREN e allo staff A.D.I. di Muggia.</p> <p>Ciao</p> <p>Nonna Bis</p> <p>MARTINA e RICCARDO.</p> <p>Le ceneri verranno tumulate giovedì 12 alle ore 9.00 nel cimitero di Muggia.</p> <p>Muggia, 10 agosto 2010</p>	<p>+</p> <p>E' mancato</p> <p>Giacomo Biasi</p> <p>Lo annunciano sorelle, fratello e nipoti.</p> <p>Lo saluteremo giovedì 12 agosto, alle 10.20, in via Costalunga.</p> <p>Trieste, 10 agosto 2010</p>
--	---

<p>I Collaboratori dello Studio Dolgan e Financial Systems Sas partecipano al dolore della Dott.ssa FIORELLA TAGLIAFERRO per la perdita della mamma</p> <p>Alberta Luisi</p> <p>Trieste, 10 agosto 2010</p>	<p>V ANNIVERSARIO</p> <p>Maria Grazia Fabris</p> <p>In ricordo una Santa Messa sarà celebrata oggi alle ore 19 nella Chiesa Madonna del Mare di Piazzale Rosmini.</p> <p>I tuoi cari</p> <p>Trieste, 10 agosto 2010</p>
--	---

Numero verde 800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Tariffa edizione regionale: necrologio del familiari 4,10 euro a parola + iva, nomi, maluscolo, grassetto 6,20 + iva
Ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,80 euro a parola + iva, nomi, maluscolo, grassetto 7,80 + iva, località e data obbligatori in calce; Croce 27 euro; Partecipazioni 5,00 euro a parola + iva, nomi, maluscolo, grassetto 10,00 + iva, località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva.
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterlo dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.).

Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

amc AMMONI & C. S.p.A.

SECONDO UNA INDAGINE SU SCALA REGIONALE DELL'UFFICIO STUDI DI CONFCOMMERCIO

Ripartono i consumi, ma la domanda resta debole

La ripresa reale ci sarà solo nel 2011: in Fvg è previsto un aumento dell'1,2%, meglio del Nordest

ELETTRODOMESTICI

A. Merloni, l'azienda ucraina a Electrolux

ANCONA Electrolux ha acquisito lo stabilimento ucraino a Ivano Frankivsk, 120 chilometri da Leopoli, della A. Merloni, l'azienda di Fabriano produttrice di elettrodomestici in amministrazione straordinaria. Lo ha reso noto la multinazionale svedese, spiegando che alla base dell'operazione c'è l'obiettivo di espandersi nei mercati dell'Est Europa. Lo stabilimento, che produce lavatrici, impiega circa 150 dipendenti. Era stato acquistato dalla A. Merloni nel 2003. Intanto si è in attesa della pubblicazione del nuovo bando internazionale per altri eventuali acquirenti del gruppo. Il bando, come annunciato nei giorni scorsi dai commissari straordinari dell'A. Merloni, avrà «perimetro variabile», ovvero: cessione per singoli asset o dell'intero gruppo residuo.

A fine luglio era stata formalizzata la procedura di cessione dell'Asko: il gruppo finlandese, acquistato dalla Merloni nel 2000, è stato ceduto alla società slovena Gorenje. Sempre a fine luglio, la Cylinder and Tanks, azienda di bombole e serbatoi del gruppo fabrianese, è stata ceduta all'imprenditore osimano Luciano Ghergo, titolare della Gi&E di Osimo (Ancona) e della Nuova Pignone di Porto Recanati (Macerata). Quanto all'interesse dei cinesi, il governatore delle Marche Gian Mario Spacca, in Cina per motivi istituzionali, ha fatto sapere di aver incontrato a Shenzhen operatori finanziari e imprenditori del settore, e di aver avuto conferma dell'interesse per la Merloni.

di NICOLA COMELLI

TRIESTE In Friuli Venezia Giulia nel 2011 i consumi delle famiglie ripartiranno dell'1,2%. Dopo l'1,8 previsto per il Lazio e l'1,8% dell'Abruzzo, quello regionale è il dato più elevato tra quelli previsti dall'ultima indagine nazionale condotta dalla Confcommercio. Ma il quadro resta negativo con i consumi delle famiglie sempre più ridotti al Sud e di nuovo in crescita al Nord. Negli anni della crisi, tra il 2008 e il 2009, anche il ricco Nord è stato toccato dalla crisi: il Nord-Ovest, in particolare, con in testa il Piemonte che ha registrato un calo dei consumi di oltre il 5%.

Nel 2010 l'andamento in regione è previsto in crescita dello 0,3% dopo essere stato negativo per 2,4 punti nel 2009, l'anno di pieno sviluppo della crisi. Nel 2007, a livello procapite, in Friuli Venezia Giulia, si sono spesi 16.886 euro (contro i 17.761 di media del Nord), con un crescita sul decennio precedente (1996-2007) dell'1,3%, più bassa di 0,3 punti rispetto a quanto ha fatto segnare il Nordest.

Nel 2011, invece, la regione dovrebbe riguadagnare terreno sul Triestino, dove il dato complessivo prevede un recupero dei consumi dell'1%



Spesa al supermercato

secco (il Veneto e il Trentino Alto Adige cresceranno entrambi dello 0,5%). A livello nazionale, l'incremento previsto è anch'esso dell'1%. Numeri timidamente positivi, in altre parole, di fronte ai quali però la Confcommercio mette tutti in guardia.

«L'attuale fase di ripresa», spiegano Mariano Bella e Livio Patrignani, dell'Ufficio studi dell'associazione di categoria, continua ad essere caratterizzata da una accentuata debolezza della domanda delle famiglie. Un problema, quest'ultimo, che interessa più da vicino le regioni del Me-

REGIONI	Var. media annuale 1996-2007	Consumi pro capite 2007	Variazioni percentuali			
			2008	2009	2010	2011
TRENTINO ALTO ADIGE	1,0	19.643	-1,3	2,9	0,5	0,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,3	16.886	0,7	-2,4	0,3	1,2
VENETO	1,8	17.188	-0,9	-1,5	0,5	1,2
EMILIA ROMAGNA	1,7	18.214	-1,1	1,2	0,6	0,8

Fonte: Ufficio Studi Confcommercio

ridione che, aggiungono i ricercatori, «già hanno scontato nel biennio 2008-2009 un andamento della spesa per consumi più negativo rispetto alle altre regioni d'Italia, in linea con le dinamiche di più lungo termine».

Dinamiche tra il 2007 e il 2011 sono andate a ridefinire la ripartizione dei consumi a livello nazionale. Se, infatti, nel 2007 il Triestino assorbiva il 21,8% di tutti i consumi italiani, l'anno prossimo, le stime danno questo dato al 22,3%. Mezzo punto guadagnato nei confronti del Sud e delle isole e del Centro, che passano rispettivamente dal 27,3 al 26,8 e dal 20,9

al 20,8, mentre il Nordovest passerà dal 30 al 30,1%. Quindici anni fa, giusto per avere un termine di paragone, i consumi fatti segnare dal Nord-est erano il 21,2% di quelli nazionali.

«Il Nordest ha dimostrato una tenuta migliore rispetto al Nordovest», conferma, entrando più nel dettaglio, Bella. Un dato di fronte al quale non c'è da stupirsi più, ormai, tenuto conto del dinamismo del tessuto economico locale. Al di là dei contesti macro-regionali, però, evidenziano dalla Confcommercio, emerge che «la crisi non è solo legata alla recessione del 2008-2009, ben-

si è condizionata dalla strutturale bassa crescita che interessa il Paese ormai da troppo tempo». «Dopo la recessione che ha determinato un brusco ridimensionamento dell'indicatore tra il 2008 ed il 2009, l'uscita dalla crisi risulta, secondo le nostre stime, particolarmente contenuta, non permettendo alle famiglie di tornare nel breve-medio periodo sui livelli di consumo sperimentati nel 2007 - si sottolinea nel rapporto. In termini di consumi pro capite, il consumo medio nelle regioni italiane ha fatto un balzo indietro tra i 9 e i 13 anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FIAMMATA DEL TITOLO: +12,69%

Joint in Cina per la triestina Tbs Group



Diego Bravar, ceo e ad di Tbs Group

TRIESTE Fiammata in Borsa di Tbs Group, gruppo specializzato nell'ingegneria clinica con sede nell'Area Science Park. La società guidata da Diego Bravar, sbarcata sei mesi fa all'Aim, il mercato di Borsa italiana dedicato alle piccole e medie imprese, ha chiuso ieri con un balzo del 12,69%. La performance (nell'ultimo mese il titolo ha guadagnato il 14%), arriva dopo l'annuncio che Tbs Group ha sottoscritto un accordo preliminare di joint venture in Cina.

Tbs Group ha siglato la joint con Cmic Ltd (China National Medical Device Corporation Limited) per la costituzione di una nuova finalizzata a offrire in Cina servizi di ingegneria clinica in outsourcing. Cmic appartiene al gruppo Sinopharm Group, che rappresenta una delle più rilevanti realtà industriali farmaceutiche cinesi - affermano a Trieste - con un fatturato 2009 superiore ai 6,5 miliardi, ed è specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione su larga scala di apparecchiature biomediche in Cina. In particolare, anche in virtù della sua struttura organizzativa, è incaricata dal Governo di fornire tutte le attrezzature mediche necessarie in caso di catastrofi o calamità naturali.

Non appena completato l'iter amministrativo, volto a ottenere tutte le necessarie autorizzazioni da parte delle autorità cinesi, verrà costituita la Newco denominata Sinopharm Tbs Beijing Clinical Engineering Co. Ltd., che si prevede diventerà operativa entro la fine dell'anno in corso. La newco, con sede a Pechino, verrà costituita con una partecipazione paritaria dei due soci e un capitale sociale iniziale di 10 milioni di renminbi (circa 1 milione di euro).

«L'accordo ha grandi potenzialità industriali - ha dichiarato Diego Bravar, presidente e Ceo, e si basa da una parte sullo specifico know how di Tbs Group nel settore dell'ingegneria clinica, certificato anche dalla sua leadership europea e dall'altra sulle elevate competenze tecnologiche e la capillare conoscenza del mercato da parte del partner cinese. Le nostre ambizioni infatti, puntano soprattutto a una presenza qualificata e duratura in un Paese che registra da tempo forti tassi di crescita». Con sede nell'Area Science Park di Trieste e un fatturato 2009 di 158,4 milioni di euro, Tbs Group è presente attraverso numerose consociate in 12 paesi - Arabia Saudita, Austria, Belgio, Francia, Germania, India, Inghilterra, Italia, Olanda, Portogallo, Serbia e Spagna - avvalendosi di circa 1.700 addetti, di 25 centri di competenza specialistici e di oltre 300 laboratori on site collegati a più di 1.000 ospedali.

L'AD DELLA FIAT PRESENTA I CONTI DEL GRUPPO A NEW YORK

Marchionne: crescita e rigore anche per Chrysler

L'utile operativo nel trimestre della controllata Usa cresce del 28%. Presto il Lingotto al 35%

ROMA Secondo trimestre positivo per il gruppo Chrysler: cresce l'utile operativo a 183 milioni di dollari (+28%) e i ricavi a quota 10,5 miliardi di dollari (+8%). Gli obiettivi finanziari per il 2010 rimangono invariati (incluso il breakeven operativo), ma saranno probabilmente rivisti al rialzo. Ottimista l'amministratore delegato Sergio Marchionne: l'utile è in linea con gli obiettivi ma serve rigore e disciplina, comunque il 2010 si sta concretizzando come anno di stabilizzazione.

E il ritorno in Borsa di Chrysler Group si potrebbe avere l'anno prossimo. «Per quel che sappiamo finora, è un evento del 2011», ha detto l'amministratore delegato Sergio Marchionne durante la conferenza call. Per il momento, ha ribadito Marchionne «è importante non perdere disciplina» e proseguire sulla strada in-



Sergio Marchionne

trapresa finora. Più in generale, l'amministratore delegato ha detto di attendere un «graduale miglioramento del mercato automobilistico americano», sottolineando che «tutto procede secondo le attese» per portare progressivamente la partecipazione di Fiat in Chrysler al 35% dall'attuale 20%. Emc

Nel dettaglio la casa automobilistica ha chiuso il se-

OTTENUTA LA LICENZA

Unicredit aprirà una controllata in Libia

MILANO La Banca centrale libica ha concesso a Unicredit una licenza per aprire una propria controllata nel paese. La licenza consentirà a Unicredit di assumere una partecipazione del 49% nella nuova banca, con pieno controllo sulla gestione, mentre il restante 51% sarà posseduto da investitori domestici. La Central Bank of Libya aveva annunciato la concessione di due licenze a banche straniere, sollecitando una manifestazione di interesse entro il 30 marzo scorso. In base a questa intesa, Unicredit offrirà alle aziende associate a Confindustria servizi di consulenza e di interfaccia con i clienti interessati e gli organismi libici preposti all'erogazione di facilitazioni finanziarie. Bank of Libya ha aumentato la propria quota nella banca italiana, raggiungendo circa il 7% del capitale.

condo trimestre 2010 con un utile operativo di 183 milioni di dollari in rialzo del 28% rispetto al primo trimestre (dove aveva registrato 143 mln). I ricavi sono in aumento dell'8,2% a 10,5 miliardi di dollari, rispetto ai

9,687 del primo trimestre. La perdita netta scende invece dai 197 milioni dello scorso trimestre a 172 milioni. A fine giugno, la disponibilità di cassa è incrementata a 7,8 miliardi di dollari grazie al contributo positi-

vo del cash flow del secondo trimestre di 474 milioni di dollari. La liquidità disponibile totale risulta così ulteriormente rafforzata attestandosi a un valore superiore a 10 miliardi di dollari, comprensiva di 2,3 miliardi di dollari non utilizzati ma tuttora disponibili relativi a due linee di credito del Tesoro americano e del governo canadese e dell'Ontario. L'indebitamento netto industriale è stato ridotto così a 3,4 miliardi di dollari. Continua il percorso di crescita della quota di mercato del Gruppo Chrysler negli Stati Uniti. Nel periodo, i marchi Chrysler, Jeep, Dodge e Ram Truck registrano una penetrazione del 9,4%, con un incremento di 0,3 punti percentuali rispetto al primo trimestre dell'anno.

Nel quarto trimestre 2009 era pari all'8,1%. «L'utile operativo nel secondo trimestre conferma che il

Gruppo Chrysler sta procedendo in linea con gli obiettivi annunciati il 4 novembre 2009, fermo restando il fatto che uno straordinario lavoro si prospetta davanti a noi», commenta Marchionne. «La fiducia nel futuro dell'azienda e l'accresciuto interesse dei clienti per i nostri prodotti si è rafforzato con il lancio del New Jeep Grand Cherokee, una vettura totalmente nuova che definisce gli standard di alta qualità e avanzata tecnologia per tutto il Gruppo. Secondo le attese, il 2010 si sta concretizzando come un anno di transizione e stabilizzazione. Il Gruppo deve continuare il proprio percorso di crescita con rigore, massima disciplina e focalizzazione sugli obiettivi», ha aggiunto Marchionne.

Tutto procede come atteso anche per quanto riguarda l'aumento della quota di Fiat in Chrysler al 35% dall'attuale 20%.

L'ANALISI DELL'UFFICIO STUDI DI PIAZZETTA CUCCIA SU 2025 AZIENDE: QUELLE MEDIE HANNO RETTO MEGLIO DEI "BIG"

Mediobanca: così la crisi ha depresso i conti delle imprese

I fatturati sono calati in media del 16,5% rispetto al 2008: affonda l'industria (-19%), il terziario "paracadute"

MILANO La crisi finanziaria in Italia ha prodotto i suoi peggiori effetti nel 2009 con un pesante calo del fatturato (-16,5%). In questo quadro affonda l'industria (-19,4%) mentre il terziario (servizi pubblici, trasporti e distribuzione al dettaglio) si rivela il paracadute dell'economia italiana (-2,4%). Nonostante le imprese abbiano reagito con ristrutturazioni ed efficienze non si è potuta evitare la caduta dei margini (mol -13,5%) e l'impatto sul risultato netto (-38%) è stato significativo. Oggi però ci sono le basi per la ripresa.

L'ufficio studi di Mediobanca ha analizzato i bilanci di 2.025 imprese del settore industriale e terziario ed incrociandoli con le semestrali a disposizione vede nel 2010 la possibilità di riaggiornare la fase di ripresa e sperare che questo trascini il recupero dell'occupazione (-36.357 posti nel 2009). Le voci del conto economico mettono in evidenza un recupero di un terzo del fatturato e un recupero più che proporzionale (2/3)

dei margini. Ciononostante il conto della crisi sulla competitività è salato: oltre 14 punti percentuali in due anni quanto basta per annullare quanto di buono fatto nel quinquennio 2003-2007. La produttività è calata dell'8,8% e il valore dei beni prodotti è caduto dell'11,6% perché - spiega l'ufficio studi di Piazzetta Cuccia - si è aggiunto un cedimento dei prezzi nell'ordine del 3 per cento. Le imprese, attraverso il ridimensionamento del lavoro straordinario e l'utilizzo della

cassa integrazione, hanno ridotto il costo unitario del lavoro (-3,3%) ma l'effetto è stato parziale.

I settori più colpiti dall'industria sono il metallurgico con un calo del fatturato del 43%, il petrolifero (-24,7%) mentre hanno tenuto le costruzioni (+0,3%) e segnali positivi sono arrivati dal farmaceutico (+3,3%). Emerge in questo quadro il virtuosismo delle medie imprese (fatturato inferiore ai 330 milioni e meno di 500 dipendenti) che hanno contenuto il calo dei ricavi al

16,3 per cento. La loro forza è stata il posizionamento di nicchia e l'eccellenza del prodotto mentre non hanno potuto far leva, come invece hanno fatto le grandi imprese, sulla gestione finanziaria e dai dati appare anzi che abbiano subito una 'stretta' da parte delle banche.

L'indebitamento è una voce interessante che nel 2009 ha visto complessivamente un aumento di 3,7 miliardi ma, sottolinea Mediobanca, non va letta come un deterioramento della

struttura finanziaria. Anzi, approfittando della caduta dei tassi e della riduzione del costo del denaro si è visto un rimborso delle esposizioni bancarie (circa 10 miliardi) e un ricorso alle obbligazioni soprattutto da parte dei gruppi maggiori. Le medie imprese sono le uniche ad aver anche ridotto l'attivo circolante. Il doppio filo che le lega al sistema bancario rappresenta un elemento di criticità. L'altro è la pressione fiscale: l'aliquota è di quasi 5 punti percentuali superiore alla media (34,8% contro il 30% medio). La penalizzazione, spiegano gli economisti, è riconducibile essenzialmente all'Irap che costituisce un importo pari al 41% dell'Ires contro il 31-33% dei gruppi maggiori.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

UN AKDENIZ	da Istanbul a orm. 39	ore 13.00
SLAVUTICH 13	da Porto Nogaro a orm. 13	ore 14.30
ARBERIA	da Durres a orm. 21	ore 16.00
MAGNOS	da Capodistria a Molo VII	ore 18.00
MANSOUR.M.	da Capodistria a Sc. Legn. A	ore 22.00
RHIEN CARRIER	da Fiume a Sc. Legn. B	ore 22.00
ULUSOY 5	da Cesme a orm. 47	ore 22.00

IN PARTENZA

SLAVUTICH 13	per Porto Nogaro da orm. 13	ore 20.00
UN AKDENIZ	per Istanbul da orm. 39	ore 21.00

La banca differente che vi parla in modo differente.



CARBURANTI
LA NOVITÀ

La legge appena votata estende i contributi per l'acquisto ai rifornimenti fatti al di fuori del Friuli Venezia Giulia

In arrivo lo sconto sul pieno extra-regionale

Con lo scontrino si potrà avere il rimborso. Ma serve un regolamento di giunta

di ROBERTA GIANI

TRIESTE L'automobilista del Friuli Venezia Giulia va in viaggio? Non c'è problema, non più: il pieno "scontato", seppur sotto forma di rimborso, lo accompagna. Da Aosta a Catania. È una novità assoluta. Ed è prevista, nero su bianco, nella legge regionale fresca d'approvazione che, rivedendo le vecchie agevolazioni finite sul banco degli imputati a Bruxelles su input di Roberto Asquini e Danilo Narduzzi, introduce i nuovi contributi per l'acquisto dei carburanti: 6 centesimi per ogni litro di gasolio e 8 per ogni litro di benzina che, nel caso dei 139 comuni "svantaggiati" come Trieste e Gorizia, diventano rispettivamente 9 e 13 centesimi.

Non pochi, anzi. E adesso, almeno sulla carta, quei contributi diventano "esportabili". L'articolo 6, passato un po' in sordina nei giorni in cui il consiglio regionale litigava sui comuni "svantaggiati" e ripescava gli esclusi più eclatanti, come Muggia o Grado, spiana infatti la strada al pieno a prezzo ridotto effettuato al di fuori dei confini regionali. E lo fa, autorizzando la giunta regionale a definire i dettagli operativi.

Il primo comma sancisce, testualmente, che «la giunta regionale può attivare modalità di erogazione non elettronica dei contributi per l'acquisto di carburanti effettuato dai beneficiari esternamente al territorio del Friuli Venezia Giulia». Il secondo comma stabilisce sin d'ora



Un distributore di benzina con il Pos per l'erogazione degli sconti

che gli automobilisti "a caccia" di rimborso presentino istanza alla Camera di commercio di competenza. E il terzo e ultimo comma demanda l'attuazione dell'articolo di legge a un regolamento ad hoc.

Un passaggio indispensabile, giacché il sistema in vigore - quello che

si basa sulla tesserina a micro-chip e sui pos dei distributori - si è ormai affinato e perfezionato in tredici anni di sconti. Ma vale solo sul territorio del Friuli Venezia Giulia: «Ed è evidente che non è pensabile esportare i pos nel resto d'Italia» osserva Daniele Galasso, il capogruppo

regionale del Pdl. Inevitabile, allora, introdurre il rimborso: gli automobilisti fanno il pieno, nella vicina Portogruaro o nella lontana Olbia, pagano il prezzo intero ma conservano gli scontrini e, infine, presentano domanda alla Camera di commercio.

Una pacchia per chi



viaggia molto, vuoi per lavoro, vuoi per passione. Ma quando arriverà il regolamento operativo? Quando scatterà davvero il rimborso? La risposta, almeno per ora, non c'è. In verità, seppur dietro le quinte, a Palazzo c'è chi manifesta sin d'ora dubbi e perplessità su un'operazione

che, tra l'altro, potrebbe far salire ulteriormente i costi della nuova legge: una legge che, stime alla mano, potrebbe assorbire circa 35 milioni di euro all'anno. Non briciole, soprattutto in tempi di ristrettezze, come ben sa Sandra Savino, l'assessore alle Risorse finanziarie (e alle Benzine) che ha opposto un fragoroso silenzio all'approvazione dei contributi a misura di automobilisti.

Nell'attesa della risposta, quella che solo la giunta può dare, Galasso si limita a spiegare i motivi che hanno spinto l'aula a introdurre il pieno scontato anche al di fuori del Friuli Venezia Giulia. Motivi essenzialmente giuridici: la nuova legge regionale cambia radicalmente la filosofia dei vecchi sconti finiti nel mirino di Bruxelles. Parte dalla crisi economica in atto e, promuovendo «misure straordinarie per il sostegno alla mobilità su strada altresì volte alla riduzione dell'inquinamento ambientale», introduce i contributi al singolo cittadino per l'acquisto dei carburanti: «Ma, giacché sono contributi al cittadino e non certo al gestore o a un comparto, non possono valere solo all'interno dei confini del Friuli Venezia Giulia. Da qui la previsione del rimborso che la giunta potrà disciplinare con regolamento successivo» afferma il capogruppo del Pdl. Potrà, non dovrà. Ma chi impedirà che i 600 mila automobilisti del Friuli Venezia Giulia, forti di quell'articolo 6, si facciano avanti?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CODACONS DIFFONDE LA MAPPA: «SI RISPARMIA SINO A 10 EURO A VOLTA»

Distributori indipendenti, Friuli Venezia Giulia all'ultimo posto

ROMA Le Marche contano 40 distributori indipendenti. La Lombardia 36 e il Lazio 35 mentre il Friuli Venezia Giulia ne vanta uno. Uno soltanto. Da Trieste a Tolmezzo, nella patria dello "sconto benzina e gasolio", i distributori indipendenti hanno vita grama: a rivelarlo è il Codacons che, per contrattare «le speculazioni di petrolieri e benzi-

nai nel pieno dell'esodo per le vacanze estive», ha deciso di fornire, per la prima volta, l'elenco completo dei distributori indipendenti presenti sul territorio nazionale. E l'ha fatto al fine di evidenziare «che, con le cosiddette pompe bianche, gli automobilisti possono risparmiare da 5 a 10 euro ogni pieno». Complessivamente, sempre secondo il Co-

dacons, sono poco più di 300 in tutta Italia i distributori senza marchio o con denominazioni che non fanno riferimento ad alcuna delle grandi multinazionali petrolifere. Consultando il sito del Codacons (www.codacons.it) si può scaricare l'elenco: il Friuli Venezia Giulia è ultimo in classifica insieme a Valle d'Aosta e Molise.

IL NODO COMMERCIO. L'ASSESSORE: «SI VA AVANTI SULLA STRADA INDICATA DAL PRESIDENTE»

Orari dei negozi, deroga per Trieste entro Natale

La Brandi accelera e lavora già a due ipotesi. Una include Gorizia e Tarvisio

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Entro fine anno Trieste potrebbe avere le deroghe per le aperture domenicali. Il dato è tratto dopo le parole del presidente Renzo Tondo che ha individuato la necessità di cambiare la legge nella direzione di consentire al capoluogo regionale di tenere i negozi aperti senza limitazioni per evitare la concorrenza slovena, di Capodistria in particolare. Angela Brandi, l'assessore designata al commercio (delega ancora in mano a Luca Ciriani finché non ci sarà il passaggio di consegne in autunno) ci sta già lavorando su. Afferma di «non parlarne volentieri», se non al-



L'assessore Angela Brandi con il presidente Renzo Tondo

tro per rispetto di chi detiene ancora la competenza in materia, ma la strada è tracciata e i tempi potrebbero non essere troppo lunghi. «Se il presidente ha detto quelle

parole significa che così sarà» non lascia spazio a dubbi Brandi. E la Lega, quindi, dovrà mettersi il cuore in pace. «Cecché ne dicano - sostiene l'assessore - non tutto vale

in modo uguale in tutta la regione, Trieste ha le sue specificità e compito di un'amministrazione è anche quella di valutare le singole necessità». Brandi attende ancora di avere ufficialmente la delega. Ma non perde tempo e, seppur in maniera ufficiosa, già lavora: «Ho un mandato in questo senso e non è un caso che il commercio sia stato assegnato a una triestina» afferma l'assessore. Assessore che non si sottrae al confronto all'interno della maggioranza («non è soltanto una questione interna al Pdl») ma non arretra davanti alle opposizioni leghiste: «Su questa strada si va avanti». Le ipotesi sono due: o garantire lo status di città turistica a Trieste

oppure allargare gli orizzonti e garantire delle deroghe a tutte le aree di confine, includendo quindi anche Gorizia e Tarvisio anche se, viste anche le parole dello stesso Tondo, la soluzione preferita sarebbe la prima. «Risulta dai dati che Trieste è una città turistica a tutti gli effetti - sottolinea Brandi - e non solo d'estate come Grado e Lignano».

Il percorso che porterà alla modifica della legge è già delineato. A settembre ci saranno i primi incontri informali fra l'assessore Brandi che da ottobre, da quando avrà la delega, potrà muoversi ufficialmente con rappresentanti di categoria e sindacati «anche per affrontare eventuali altri

problemi e ritocchi alla legge».

Tra questi, anticipa, ci potrebbe essere uno spostamento dell'inizio dei saldi estivi dopo qualche segnalazione da parte dei commercianti, secondo cui la prima domenica di luglio è troppo presto. «Non ci dovrebbero comunque essere stravolgimenti - assicura Brandi - visto che la legge c'è e funziona, a parte appunto Trieste». Quando i triestini potranno godersi i negozi aperti tutte le domeniche? «Iniziando a muoverci dopo l'estate» afferma l'assessore - credo che entro la fine dell'anno si potrebbe arrivare all'approvazione definitiva delle modifiche alla legge».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACATO SULLE BARRICATE: «CHIEDEREMO SUBITO IL RICONOSCIMENTO DELLE FESTIVITÀ AI LAVORATORI DEL CENTRO»

Ma la Cgil annuncia battaglia in difesa delle commesse

Belci attacca la giunta Tondo: «Tradisce le promesse elettorali per risolvere i problemi di uno o due ipermercati»

TRIESTE Deroghe elettoristiche. Per il segretario regionale della Cgil, Franco Belci, la scelta del presidente Renzo Tondo di concedere le aperture domenicali libere a Trieste arriva con una tempistica sospetta: «Quando serve il voto, le promesse si fanno facilmente: e questo vale, evidentemente, per Tondo e per tutti i consiglieri triestini che in campagna elettorale non avevano aperto bocca. Il presidente della Regione aveva fatto della revisio-

ne della legge sul commercio voluta dalla giunta Illy, contro la quale Cgil, Cisl e Uil avevano scioperato, uno dei cavalli di battaglia del suo programma». «A questo punto - aggiunge Belci - è evidente che il dibattito rischia di riaprirsi sui fondamentali della legge. Ricordiamo allora che per noi è inaccettabile assimilare surrettivamente le aperture domenicali alla logica dei servizi essenziali. Dovremmo in questo caso chiedere l'apertura di asili nido,

scuole materne, banche, e orari normali per i servizi di trasporto». Belci considera «difficile pensare che la grande distribuzione ritenga fondamentali per far quadrare i conti 23 domeniche rispetto agli altri 342 giorni di apertura. Quando le categorie di Cgil, Cisl, Uil hanno chiesto incontri per verificare questa teoria, le aziende non hanno fornito motivazioni convincenti». E nemmeno la concorrenza slovena convince Belci: «Occorre andare ol-

tre i luoghi comuni. Non più tardi di tre mesi fa il vicesindaco di Capodistria aveva spiegato che i clienti triestini sono attratti oltre l'ex confine da un mix di offerte. Mobilità a prezzi concorrenziali, materiale tecnico e articoli di alta tecnologia, oltre al risparmio sulla benzina. E il presidente regionale di Confindustria, Rigutti, confermava questa visione». Belci annuncia sin d'ora che «se si intende toccare la normativa, chiederemo che si co-



Franco Belci

minci dal riconoscimento delle festività previste da leggi e contratti a tutti i lavoratori dei negozi dei centri storici» e pone il dubbio che «tutta questa fibrillazione, con tanto di assessore dedicato, è rivolta unicamente a risolvere una o due situazioni di ipermercati situati fuori dal centro storico del capoluogo, rischiando di compromettere gli equilibri che la legge garantisce». La Cgil si dice invece «disponibile a discutere di ampliamento, con turnazioni e assunzioni, degli orari dei giorni feriali, di assunzioni stabili al posto della diffusione delle forme più estreme di precariato per garantire le aperture domenicali».

(r.u.)

Sanità, il Pd denuncia il blocco dei corsi sulla celiachia

Lupieri: «Ci sono 2500 persone la cui salute è a rischio ma l'assessorato non fa nulla»

TRIESTE Parte da un dato: in Friuli Venezia Giulia ci sono 2.500 persone celiache «che vanno incontro a seri problemi di salute se non riescono a rispettare la dieta a causa dell'impreparazione del personale delle mense e dei ristoranti ma anche degli istituti alberghieri». E poi sferra l'attacco: Sergio Lupieri, consigliere regionale del Pd e medico, se la prende con la Regione, in quanto «ha bloccato di fatto l'organizzazione dei corsi di formazione sulla celiachia del personale di ristoranti, pizzerie alberghi, depotenziando il protocollo di diagnosi e follow up per i soggetti affetti». Lupieri cita la delibera della giunta regionale del 2007 che, riconoscendo la malattia celiaca come malattia sociale, promuoveva l'organizzazione di percorsi formativi nell'ambito dell'aggiornamento professionale del personale sanitario e stabiliva anche che le Aziende sanitarie si attivassero per la promozione di iniziative nell'ambito di aggiornamento e formazione per gli addetti alla ristorazione e per gli albergatori, avvalendosi del contributo dell'Associazione italiana celiachia onlus del Friuli Venezia Giulia.



Sergio Lupieri

«Ma - prosegue il consigliere del Pd - l'attività di formazione è stata trasferita dalla direzione centrale della Sanità ai Servizi igiene alimentazione nutrizione delle Aziende sanitarie che, per riferita mancanza di personale e per riferita scarsa partecipazione dei lavoratori da formare, attivano solo pochi corsi. Attualmente è stata spesa neanche la prima annualità dei fondi ministeriali, 130 mila euro a partire dal 2006, in base al numero dei celiaci, ma a rischio se i corsi non si realizzano». Morale: «Risulta evidente la scarsa attenzione dell'assessorato alla Sanità nei confronti della celiachia: al di là di un corso per medici di medicina generale e della libera iniziativa delle Aziende sanitarie, non fa altro, nonostante esistano una normativa nazionale e regionale, ci siano le risorse e l'Associazione che non chiede altro che una maggiore partecipazione».

LA CONTESTAZIONE

I sindacati: consulenze d'oro all'ospedale di Pordenone

PORDENONE «Da un lato dobbiamo fare i conti con i tagli in sanità e il blocco del turnover perché si deve risparmiare ma dall'altro lato le consulenze non si fermano». I sindacati scendono in campo e denunciano le «consulenze d'oro» in sanità. Nel mirino del Nursind e della Federazione sindacati indipendenti finisce, in particolare, l'ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone: il segretario provinciale del Nursind Gianluca Altavilla e la segretaria aziendale della Federazione Virginia Canelutto sparano ad alzo zero. E contestano innanzitutto una consulenza pagata ben mille euro al giorno, per dieci giorni, assegnata a supporto della direzione sanitaria dell'ospedale. Poi contestano una seconda consulenza di ben 150 euro l'ora affidata nel settore giuridico amministrativo. Non è finita: i sindacati contestano una terza consulenza, forse la più spinosa, giacché riguarda una causa che vede coinvolti anche Nursind e Fsi, in quanto i sindacati hanno citato l'Azienda ospedaliera per il fatto che «obbliga gli infermieri ad accollarsi anche il lavoro dei tecnici di laboratorio biomedico» profilando in questo modo l'ipotesi di reato di abuso di professione punito dal Codice penale. Nursind e Fsi sollecitano pertanto un chiarimento urgente. Ma, al contempo, chiedono l'interessamento da parte della Regione Friuli Venezia Giulia e l'intervento della Corte dei Conti perché «le regole devono valere per tutti».

LAFESTA

Ferragosto con le Frecce sulla spiaggia di Lignano

LIGNANO Ferragosto a Lignano con le Frecce Tricolori. Torna ancora una volta "W Lignano", la manifestazione aerea della Pan sulla spiaggia di Salsomaggiore, in programma nel giorno clou dell'estate. L'esibizione più attesa è in programma domenica alle 17 ma, come di consueto, ci saranno altri spettacoli dell'aria. Nell'anno del cinquantenario delle Frecce, l'appuntamento tradizionale di Lignano assume tuttavia un sapore "speciale": e così l'amministrazione comunale, come annuncia il sindaco Silvano Delzotto, consegnerà due targhe, una alla pattuglia e una al neo-comandante Marco Lant. L'11 e il 12 settembre le Frecce torneranno a volare in Friuli Venezia Giulia. E lo faranno a casa, alla base di Rivolto, dove festeggeranno ufficialmente i primi cinquant'anni di vita: l'Aeronautica militare italiana ricorda che, all'evento, parteciperanno le più importanti pattuglie acrobatiche militari del mondo, tra cui le Red Arrows (Royal Air Force Acrobatic Team), la Patrouille de France Acrobatic, la Patrouille Airglide e la Patrouille Suisse. Verrà allestita anche una mostra statica con velivoli storici, aerei militari delle Forze armate italiane e aerei civili. L'evento di domenica 12 settembre sarà trasmesso in diretta su RaiUno e su RaiSport+, all'interno del programma «Azzurro Tricolore». Gli appassionati potranno seguire la manifestazione aerea anche su Internet, collegandosi al portale dell'Aeronautica militare.

- ✓ Oggi, in occasione del 94° anniversario della morte di Nazario Sauro, l'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia organizzerà diverse cerimonie. Alle 10.30 la deposizione di una corona sul cippo dedicato a Sauro, alle 19 la Santa Messa nella Chiesa del Rosario e, a seguire, il corteo fino al piazzale Marmar d'Italia
- ✓ Giovedì alle ore 19.30 sulla terrazza del Museo Revoltella ritorna la manifestazione "Cavali d'arte". L'appuntamento di questa settimana sarà dedicato al vino Terrano. Nel "menu" della serata, oltre alle degustazioni, anche storia, musica e poesia



di SILVIO MARANZANA

La battaglia infuria tra le grandi compagnie di crociera per la conquista dell'Adriatico, ma Trieste continua a essere tagliata fuori dalle rotte principali, stritolata qui, più ancora che nell'ambito commerciale, tra Venezia e l'emergente Capodistria. Gianni Onorato, direttore di Costa crociere l'ha ripetuto appena sabato a Marghera, al varo di Costa Favolosa, la nuova ammiraglia della flotta: «Ci abbiamo provato per un paio d'anni a fare di Trieste un nostro home port, ma i riscontri non sono stati sufficienti. I turisti continuano chiaramente a dirci che preferiscono di gran lunga partire da Venezia». Domenico Pellegrino, direttore di Msc crociere che a propria volta ha abbandonato Trieste dopo due stagioni autunnali è stato ancora più chiaro, dichiarando al Piccolo: «La risposta soprattutto da parte della clientela straniera, e in particolare dai Paesi dell'Est europeo che dovrebbero far riferimento all'imbarco triestino, era stata insufficiente».

Il mese di agosto dunque, il più affollato a bordo delle navi bianche, si consumerà con tre miseri attracchi: venerdì arriverà la Seabourn spirit e domenica 22, in contemporanea, la Cristal serenity e la Silver wind. Le toccate complessive nel corso del 2010 saranno soltanto 26. Sempre quest'anno a Capodistria arriveranno invece 60 navi con oltre 40 mila passeggeri. Di un altro pianeta Venezia che già l'anno scorso ha ospitato 543 navi bianche per un milione 420 mila passeggeri.

Le possibilità di riscossa triestina sono in gran parte legate a Royal Caribbean recentemente sbarcata a Venezia e che ha l'obiettivo di inserirsi da terzo incomodo tra Costa e Msc portando già l'anno prossimo da 10 a 17 le proprie navi in Mediterraneo. John Tereek, vicepresidente di quello che è il secondo player mondiale dopo il Gruppo Carnival, ha fatto già un paio di volte il viaggio da Miami a Trieste per inserirsi nella cordata composta anche da Venezia terminal passeggeri, dall'aeroporto di Ronchi e dagli agenti Samer di Trieste e Bassani di Venezia e che teoricamente punta al controllo di Trieste terminal passeggeri, società che, come si legge a fianco, verrà privatizzata nella misura del 60 per cento.

«Sebbene non sia una conseguenza matematica, a rigor di logica un armatore che vuole gestire un terminal intende poi anche portarci le proprie navi - afferma il presidente dell'Autorità portuale Claudio Bonicioli - al momento attuale non abbiamo alcuna nuova trattativa già conclusa, ma registriamo fermento attorno a Trieste come sede di nuova attività crocieristica e i mercati dell'Est sono in evoluzione non solo per i traffici di merci, ma anche per quelli di passeggeri».

«Se le compagnie affermano che la risposta da parte della clientela non è stata sufficiente non possiamo non credere - commenta Enrico Samer, uno dei principali agenti in Adriatico - è anche vero però che, magari in seconda battuta, qualche problema di carenza di strutture c'è stato». Chi non crede proprio alla spiegazione sulla carenza di prenotazioni è invece Maurizio Bucci, segretario della Commissione trasporti del Consiglio regionale: «La Costa aveva messo in preventivo di imbarcare metà passeggeri a Trieste e l'altra metà ad Ancona, invece noi contribuivamo per il 75 per cento. Eppure ad Ancona la Costa continua ad andare, a Trieste non viene più. Si è trattato di una questione di scarsa sensibilità e attenzione nei confronti dell'ar-

I numeri del comparto crocieristico

26

tocate complessive a Trieste nel corso del 2010 di cui 3 attracchi previsti in agosto, il mese più affollato per le navi bianche
venerdì 13 la Seabourn spirit
domenica 22, in contemporanea, la Cristal serenity e la Silver wind

La concorrenza

60

tocate con oltre 40 mila passeggeri previste invece sempre quest'anno a Capodistria

543

navi per 1 milione 420 mila passeggeri accolte l'anno scorso a Venezia

I possibili sviluppi

■ Royal Caribbean intende portare l'anno prossimo da 10 a 17 le proprie navi nel Mediterraneo

■ Costa e Msc stanno investendo sul potenziamento della propria flotta, in arrivo anche il gruppo Carnival



CROMASIA

LA CITTÀ ESCLUSA COME HOME-PORT

Crociere in Adriatico, ma Trieste resta al palo

Solo tre attracchi in agosto. Costa: i turisti preferiscono Venezia. Msc: scarsi i passeggeri dall'Est



maturare. Un esempio: Costa ha chiesto di segnalare a livello statistico, quante bottiglie i passeggeri portano a bordo e Ttp ha fatto pagare profumatamente questa operazione, così come chiedeva due euro ai taxi che arrivavano sottobordo e 300 ai pullman che portavano i turisti alle Torri».

Intanto la battaglia navale continua furibonda. Costa ha messo sul piatto 2,4 miliardi di euro per 5 navi tra il 2009 e il 2012, mentre Msc ne ha costruite otto tra il 2003 e il 2010 per 5,3 miliardi. Quest'anno sono oltre 1.500 le crociere che vengono fatte in Mediterraneo proposte da oltre venti compagnie. E in arrivo an-

Una nave della Msc mentre lascia la Mantova

che Carnival, primo gruppo al mondo che controlla anche Costa e che nel 2011 scalerà per quattro volte Savona direttamente con proprie navi.

Altre speranze di Trieste sono legate a Msc che a tardo autunno farà una timida riapparizione in città con due crociere di undici giorni che partiranno rispettivamente il 7 e il 18 dicembre. Anche qui il direttore Pellegrino è stato esplicito. «Stiamo riformulando la nostra offerta su Trieste e i primi riscontri sono al di sopra delle nostre aspettative. A vari mesi di distanza abbiamo già molti posti occupati su quelle due crociere. In base alle proiezioni di vendita, ma anche a più recenti indagini di mercato, il formato ideale di una crociera in partenza da Trieste deve prevedere una durata di 11-12 giorni al posto della formula settimanale su cui avevamo puntato in passato, oltre a conservare la collorazione autunnale che del resto avevamo già centrato. Nel 2012 varremo un'altra nave e forse già da quell'anno moltiplicheremo le partenze da Trieste senza però mai sfiorare nella stagione estiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E Capodistria festeggia Quest'anno 60 approdi per 40 mila turisti

A bordo è stato ricevuto anche il sindaco di Capodistria Boris Popovic e il comandante della nave Frank Juliusen si è dimostrato particolarmente lieto del fatto che Capodistria sia in grado di ospitare navi di grande staz-

za. Un comunicato di Luka Koper sostiene che l'interesse degli operatori nei confronti di Capodistria sta crescendo e che la stagione delle crociere circoscritta solitamente tra aprile e settembre quest'anno si estenderà anche ai mesi di ottobre e di novembre. Complessivamente, si rileva, il porto ospiterà 60 navi che porteranno a Capodistria quasi 40 mila passeggeri, mentre per il 2011 è prevista un'ulteriore crescita. (S.M.)

«Porto San Rocco è proprietà privata»

La spa vince una causa civile in Tribunale: non si tratta di bene demaniale

L'Authority puntava a quantificare gli importi per la concessione

La società Porto San Rocco spa che gestisce a Muggia l'omonimo porto nautico ha vinto una causa civile nei confronti dell'Authority.

L'Authority del Demanio, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Autorità portuale. A seguito di un'indagine avviata nel 2002 dalla Corte dei conti, l'Authority aveva infatti chiesto che fosse avviata la procedura di delimitazione di una darsena per quantificare gli importi relativi alla concessione ritenendola un bene di natura demaniale. Porto San Rocco, patro-

cinata dallo studio Zunarrelli con gli avvocati Massimo Campailla e Alberto Pasino, però aveva replicato affermando che si tratta di una propria piena ed esclusiva proprietà in quanto intitolata a nome dell'Arsenale Triestino spa dal quale l'aveva acquistata nel 1972 e aveva sottolineato che essa non aveva fatto parte dei beni consegnati dall'Amministrazione marittima all'allora neocostituito Ente autonomo del porto di Trieste. Il giudice Arturo Picciotto ha stabilito che l'unico soggetto legittimato in causa era l'Agenzia del Demanio e ha rilevato come il bene in oggetto sia oggi una darsena, ma prima fosse un bacino di carenaggio artificiale e il suo utilizzo oggi non sia aperto a chiunque, bensì

solo ai titolari dei posti assegnati i quali possono transitare soltanto in occasione dell'apertura del ponte mobile che funge da collegamento pedonale tra la strada di accesso e la piazzetta del villaggio turistico. Secondo il giudice deve quindi escludersi che si tratti di bene appartenente al cosiddetto demanio naturale, così come deve escludersi che si tratti di porto.

In conseguenza di ciò il giudice Picciotto ha sentenziato l'esclusività della proprietà della darsena in capo alla Porto San Rocco spa e ha condannato l'Agenzia del Demanio al pagamento delle spese di lite per complessivi 16 mila e 300 euro.

Una sentenza alla quale plaude Assomarinas, l'associazione delle marine

Una veduta di Porto San Rocco a Muggia



private che aderisce a Federturismo di Confindustria. «Con questa sentenza - sostiene Roberto Perocchio, presidente di Assomarinas - si fa ancora una volta chiarezza nel campo della tutela degli interessi privati nel settore portuale turistico con l'intento di non confondere la privatizzazione del mare con la demanializzazione delle risorse private. Ciò significa - aggiunge Perocchio - che se un'ope-

ra viene artificialmente realizzata con investimenti privati su aree private la sua destinazione a funzioni prettamente nautico-dioristiche non può pregiudicare la sua natura originaria di bene privato».

Secondo l'associazione si tratta di una sentenza che rappresenta «un solido riferimento giuridico per molte altre iniziative imprenditoriali già allo start up per il recupero

ad usi nautici di molte aree private che potranno così essere valorizzate per lo sviluppo del turismo nautico italiano con la possibile realizzazione di circa 20 mila nuovi ormeggi più facilmente finanziabili». A detta di Assomarinas potrà ora venir accelerata la riconversione a servizi tecnico-nautici di aree private in disuso che necessitano di riconversioni urbanistiche di iniziativa privata per rivitalizzarle e farle generare reddito.

Ttp, Royal Caribbean valuta le possibilità Samer: la partecipazione alla gara? Esamineremo i documenti societari



Il presidente dell'Ap Claudio Bonicioli

La base d'asta a 3 milioni e 900 mila euro, ritenuta piuttosto alta, ha un po' raffreddato gli entusiasmi della cordata palesatasi già mesi fa per puntare al controllo di Trieste terminal passeggeri, la società di cui l'Autorità portuale intende cedere il 60 per cento delle quote. La guida un colosso mondiale delle crociere, Royal Caribbean, e la compongono anche Venezia terminal passeggeri, l'Aeroporto di Ronchi e gli agenti marittimi Samer di Trieste e Bassani di Venezia. «Abbiamo da poco ottenuto l'accesso ai documenti societari - spiega Enrico Samer - tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima valuteremo se permangono le condizioni per la nostra partecipazione, con la speranza che sia così».

Le richieste di partecipazione alla gara devono essere avanzate entro lunedì 23 agosto. «Vi sono già una serie di dichiarazioni di interesse», si è limitato a dire il presidente dell'Authority Claudio Bonicioli. Secondo fonti dell'Autorità portuale già più di un soggetto concorrente avrebbe affermato di avere dalla propria Royal Caribbean. «Impossibile - ha replicato Samer - abbiamo un patto per cui Royal Caribbean può partecipare solo con la nostra cordata».

Il nuovo socio di maggioranza gestirà per 25 anni la concessione della Stazione marittima sul Molo Bersagliere con l'annesso Magazzino 42 dove stanno per partire i lavori che trasformeranno il complesso in un vero Palacrociera e poi l'altro terminal per i traghetti veloci sul Molo IV, il terminal traghetti all'ormeggio 57 alla radice del Molo Settimo dove pure è stata creata una piccola stazione marittima e l'ormeggio 22 in Porto Vecchio da dove oggi ancora partono i traghetti per l'Albania. Ancora, gestirà le sale per i congressi all'interno della Stazione marittima e riscuoterà gli incassi di una buona fetta di parcheggi sul waterfront. Secondo un'immagine di Maurizio Bucci chi vincerà l'asta diverrà il sindaco delle Rive di Trieste.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta più vantaggiosa alla quale seguirà un successivo rilancio: i concorrenti che si saranno piazzati ai primi tre posti della graduatoria parziale potranno formalizzare una seconda offerta migliorativa. (S.M.)

SCADE L'INCARICO TRIENNALE DELLA "QUERCIA", NUOVA GARA INDETTA DAL COMUNE

Assistenza domiciliare, un appalto da 7 milioni

Ma ne sono stati stanziati in tutto 13 per eventuali incarichi aggiuntivi. Servizi destinati a 500 cittadini

di PIERO RAUBER

Prombire a casa di chi, già in condizioni di salute o psichiche precarie, potrebbe avere all'improvviso bisogno di una mano. Oppure far visita a qualcuno, in orari concordati, per assistere in quelle piccole azioni quotidiane che non può fare da solo in quanto non autosufficiente. O, ancora, venire incontro a chi non ce la fa a comperarsi da mangiare, a pulire pavimento e fornelli, o mantenere più in generale un decoro dentro il proprio appartamento. Ma anche far sentire ogni tanto una voce amica a chi, in stato di precarietà d'affetti, la cerca e non ce l'ha.

Una lunga e delicata lista di doveri socio-assistenziali destinati mediamente a 500 soggetti "deboli" della popolazione triestina - doveri pretesi dal Municipio in cambio di una disponibilità di spesa pari a una base d'asta di sei milioni e 710mila euro più Iva al 4% per tre anni a partire dal primo novembre - è allegata a un bando di gara pubblicato di recente, con l'autografo del vicesegretario generale Fabio Lorenzutti, dagli uffici dell'area Welfare che fanno capo all'assessore Carlo Grilli.

IL BANDO È il bando per l'esternalizzazione di un altro servizio comunale particolarmente pesante dopo le mense scolastiche: l'appalto per l'assistenza domiciliare, da rinnovare su base triennale



Un'anziana: l'assistenza domiciliare prevede l'aiuto in casa

perché quello attuale, in carico alla cooperativa La Quercia, scade il 31 ottobre. L'appalto, "sensibile" per definizione, è riservato a un target di utenti già in carico ai Servizi sociali ed è collegato ai cosiddetti Piani di zona, con obiettivo dichiarato «contrastare situazioni di emarginazione» e «prevenire e/o ritardare l'istituzionalizzazione». In parole povere posticipare l'uscita di que-

sti soggetti dalle proprie abitazioni e il loro conseguente trasferimento in case di riposo o lungodegenze ospedaliere.

I BENEFICIARI Il target di questi utenti - come si legge alla voce «destinatari» nel capitolato speciale - si estende a «persone di tutte le età, principalmente anziani e disabili, aventi problemi di autonomia funzionale, relazionali e di autogoverno». Concreta-



Il palazzo che ospita la sede del Comune in piazza Unità

mente - com'è specificato nello stesso capitolato - si tratta di una media teorica di 486 persone in carico ogni mese (il 33% è concentrato nell'Uot 2 di Città Nuova, Barriera Nuova, San Vito, Cittàvecchia e, soprattutto, San Giacomo) di cui 48 per il pronto intervento domiciliare, che è il tipo di servizio più complesso tra quelli richiesti. Gli altri, come già accennato, vanno dal-

l'assistenza diurna integrata socio-sanitaria al telecontatto, passando per «servizi specifici di supporto quali pulizie, pasti, manutenzione alloggi, interventi per degrado abitato».

LE GARANZIE Tutti i servizi ben specificati negli allegati al bando, con tanto di livelli minimi mensili che un'impresa, o un consorzio che mira ad aggiudicarsi l'appalto, de-

ve garantire, 3.627 ore medie di assistenza domiciliare, 1.691 di pulizia e 123 di manutenzioni, nonché 4.743 pasti e 486 utenti da «telecontattare», sempre in media ogni trenta giorni.

L'ASTA Assicurando come minimo tali numeri e certificando allo stesso tempo di disporre di personale qualificato e autonomo - l'amministrazione Dipiazza già annuncia che si riserverà di controllare mensilmente il lavoro dell'appaltatore - l'impresa che decide di correre alla gara ha facoltà di chiedere al Comune fino a sette milioni e 660mila euro Iva compresa per tre anni. E questa la base d'asta per l'offerta economica che, all'apertura delle buste del 27 agosto (scadenza per la presentazione il giorno prima), peserà nella scelta della Commissione giudicatrice per il 15%. I criteri di aggiudicazione - recita il bando - sono quelli dell'offerta economicamente vantaggiosa, non del massimo ribasso, dove l'offerta tecnica conta per 85 punti su 100.

LE RISORSE Per tale appalto, in ogni caso, il Comune s'è tenuto largo, mettendo da parte una somma doppia della stessa base d'asta: 13 milioni e 421mila euro Iva esclusa. Serviranno, all'occorrenza, come viene specificato nel bando, per affidare all'impresa vincitrice «servizi analoghi» nel corso dei tre anni, ma anche per un'eventuale «proroga del servizio» a scadenza per «sei mesi».

di PIERO RAUBER

C'È IL NULLA OSTA DELLA GIUNTA

Un piano da 850mila euro per ricostruire i marciapiedi

Particolare attenzione alle esigenze dei disabili: cordoli da abbassare in prossimità degli attraversamenti

Se con una mano il Comune conta i soldi da mettere a disposizione per i servizi domiciliari nelle case (vedi l'articolo qui a lato) con l'altra firma un impegno di 850mila euro per agevolare - attraverso il «risanamento radicale dei marciapiedi con abbattimento delle barriere architettoniche» - gli spostamenti lungo le pubbliche strade dei disabili e, più in generale, di tutti i pedoni.

Spostamenti oggi oggettivamente difficili se è vero che - come riconosce la stessa relazione tecnica del Servizio strade, allegata alla delibera appena votata dalla giunta Dipiazza per l'approvazione del progetto definitivo - «la rete stradale del Comune necessita di continui interventi manutentivi volti in particolare all'eliminazione delle cause di potenziale pericolo per la pubblica incolumità». Al che «l'usura rendibile indifferibile il rifacimento dello strato superficiale e strutturale di molti tratti di marciapiede fortemente frequentato dall'utenza». «Innumerevoli - precisa sempre la relazione degli uffici che fanno riferimento a Dipiazza come assessore - sono ormai i manufatti di questo tipo che presentano forti carenze di struttura di sottofondo e situazioni di naturale dissesto nonché alterazioni dell'andamento delle condotte».

Una fotografia critica della situazione, insomma, che porta alla necessità di un megapiano da 850mila euro impegnabili, alla luce anche della «limitata dotazione di personale operante», che «rende minima la possibilità di effettuare in regia diretta gli interventi manutentivi creando sempre più maggior degrado dei manufatti stradali». E l'ammissione che i risparmi presentano un rovescio della medaglia.

Questo l'elenco delle vie dove i tecnici hanno individuato le priorità: Cadorna, Diaz, San Giorgio, Annunziata e Felice Venezian tra le Rive e San Vito, corso Italia, Tarabochia, Ginnastica, largo Santoro, Slataper, Erbetto, Carducci, Orsani, Toti, Coroneo e Zonta tra Barriera, il Maggiore e piazza Oberdan; strada di Fiume e Campanelle verso Cattinara; via del Ronco verso l'Università, Industria, San Zenone e Giuliani a San Giacomo.

In tutti questi siti il Comune si dichiara pronto a «nuovi tratti di marciapiede necessari a completare percorsi pedonali preesistenti», all'«ampliamento di alcuni tratti di marciapiede fronteggiati edifici di particolare interesse pubblico come scuole o chiese», ad «abbassamenti pedonali in corrispondenza di nuovi o preesistenti attraversamenti, varchi, accessi stradali e parcheggi per disabili», nonché a «brevi rampe necessarie a completare percorsi pedonali anche preesistenti», fino a «percorsi pedonali per disabili caratterizzati dalla presenza di pavimentazione tattile-plantare in masselli di cemento delimitati se necessario da paletti parapedonali e corredati di eventuale segnaletica». Promessa però su bianco: 365 giorni di lavori comprensivi del «10% per eventuali fermi causati dal maltempo» (p. 14).

NEL 94° ANNIVERSARIO DELLA MORTE Oggi sulle Rive la cerimonia in ricordo di Nazario Sauro

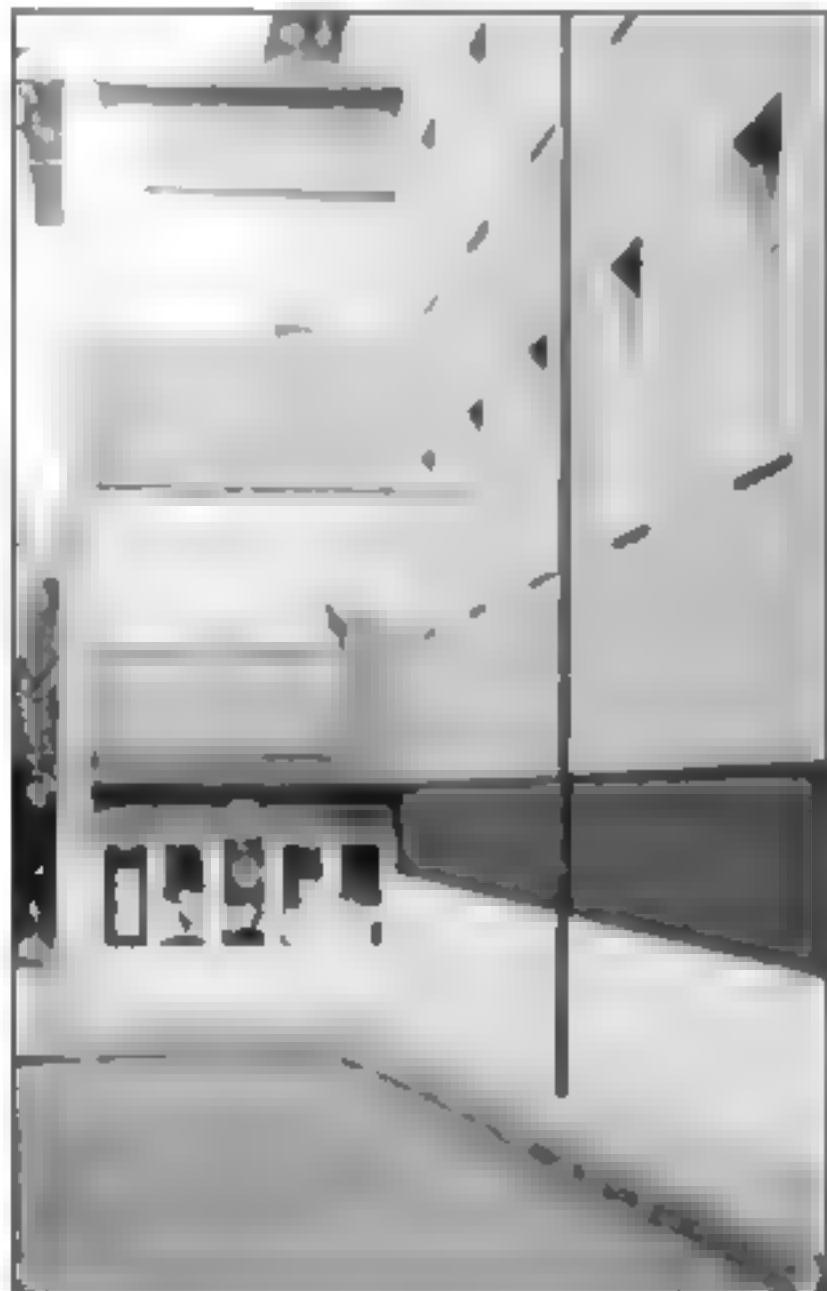


Una cerimonia in ricordo di Nazario Sauro davanti alla statua che ricorda l'eroe capodistriano presso la Staz one Marittima (Foto Lasorte)

Oggi in occasione del 94° anniversario della morte di Nazario Sauro sono in programma alcune iniziative organizzate dall'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. Alle 10.30 sarà deposto un mazzo di fiori sul cippo dedicato a Nazario Sauro. Alle 19 invece don Giovanni Gasperutti celebrerà una messa nella chiesa del Rosario, al

termine partirà il corteo. Al bacio San Giusto è previsto l'arrivo dei natanti del Circolo Marina Mercantile. Alle 19.45, nel piazzale Mariani d'Italia, saranno resi gli onori militari con un picchetto di marinai alla presenza dei gonfalonieri del Comune e della Provincia, con la deposizione di una corona al monumento dell'eroe capodistriano.

Lo stabile della Casetta incantata e, a destra, la Foschiatti



Per rimettere a nuovo completamente l'asilo di Rozzoli "Casetta incantata" l'amministrazione Dipiazza rimarrà nell'ordine del mezzo milione di spesa, a fronte del milione e passa che sarebbe costato realizzare la cosiddetta "Casetta incantata" bis, nel caso in cui fosse passata l'ipotesi di costruire un'altra struttura scolastica modellandola sullo scheletro di un prefabbricato nelle adiacenze di quella originaria. Un'ipotesi che era stata presa in considerazione dall'assessorato all'Educazione che fa riferimento a Giorgio Rossi, allo scopo di risolvere il problema della collocazione alternativa, nel periodo dei lavori, della cinquantina di bambini che frequentano la materna di strada di Rozzoli. Nel corso del prossimo e ormai imminente anno scolastico, infatti, come già annunciato dal Municipio, gli iscritti della "Casetta incantata" saranno trasportati con un pulmino e accolti sistematicamente assieme alle loro maestresse in un'altra struttura e già a suo tempo si era

fatto il nome della "Timoteus" di largo Pestalozzi.

Il Comune, come detto, resta dunque nel mezzo milione. L'Ufficio contratti ha provveduto ad aggiudicare l'appalto per i lavori di ristrutturazione della scuola per l'infanzia di Rozzoli all'impresa locale Socredil (ha sede in zona industriale) che tra le 12 ditte partecipanti alla procedura negoziata ha offerto il prezzo

più basso: 435mila euro più Iva, per l'appunto. Il progetto esecutivo prevede la realizzazione ex novo della "Casetta incantata" da qui a un anno, affinché possa essere disponibile in vista dell'avvio dell'anno scolastico 2010-2011, con un terzo delle cubature in più. Sta invece per andare in gara un altro appalto di edilizia scolastica per il quale l'amministrazione cittadina ha messo da

parte 300mila euro (già iscritti alla voce 2010 dell'ultimo Piano delle opere), impegnandosi per ulteriori 26mila euro all'anno per 15 anni (copertura questa già a sua volta inserita nelle previsioni del bilancio pluriennale 2010-2012) per onorare gli interessi bancari sul mutuo da stipulare per avere immediatamente in cassa quei 300mila. A fine luglio, in effetti, Roberto Dipiazza co-

me assessore ai Lavori pubblici ha portato e fatto votare in giunta il progetto definitivo riguardante le manutenzioni straordinarie di determinati istituti (medie ed elementari di propria competenza) finalizzate, in particolare, alla messa a norma degli impianti igienico-sanitari e di quelli anti-incendio su richiesta degli stessi dirigenti scolastici entro due anni, giacché la relativa

delibera precisa che «il tempo utile per l'esecuzione ed ultimazione dei lavori contrattuali è stabilito in 700 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori».

Gli interventi, contemplati nella relazione tecnica redatta dal servizio Manutenzione straordinaria edilizia, spaziano dal ripristino di murature e coperture alla sostituzione dei serramenti, dalla posa di nuove piastrelle alla riqualificazione dei servizi allacciati alla rete, fino alla sostituzione di tubature e sanitari.

Di questi 300mila euro, circa 100mila saranno comunque destinati a un intervento *ad hoc* per l'elementare di Valmaura "Foschiatti", dove - come recita sempre la delibera approvata dalla giunta comunale - c'è bisogno di «provvedere alla demolizione dei prefabbricati (recintati, ndr) non più utilizzati che si trovano nel giardino... con successivo ripristino dell'area» (p. 14).

PREVISTI INTERVENTI PER 800MILA EURO

Via libera alla nuova "Casetta incantata" Lavori anche alla elementare Foschiatti



ATTIVITÀ RIDOTTA

Centri civici, il calendario delle chiusure estive

In estate, periodo di ferie, cambiano gli orari di apertura dei centri civici. La razionalizzazione programmata dall'amministrazione prevede la chiusura di tutti i mercoledì del centro Altipiano Est di via Doberdò 20/3 fino al 30 settembre. La sede dell'Altipiano Ovest in località Prosecco 159, invece, resterà aperta solo i mercoledì fino al 30 settembre. Nuovi orari anche per i residenti nei rioni di Valmaura e Borgo San Sergio: la sede del centro civico di via Paisiello 5/4, infatti, rimarrà chiusa dal 23 agosto al 17 settembre. Niente certificati al centro civico di Roiano, Grefa, Barcola di largo Roiano 3/3 fino al 28 agosto. Rimarrà aperto senza alcuna variazione la sede di via Giotto 2 per Città nuova Barriera nuova, mentre San Giacomo-Barriera Vecchia di via caprin 18/1 osserverà le seguenti chiusure: fino al 13 agosto e dal 6 al 17 settembre. Dopo ferragosto e fino al 3 settembre, invece, rimarrà chiuso il centro civico di San Vito-Città Vecchia in via Locchi 23/b.

DOPO L'ATTACCO DEL CONSIGLIERE DEL PD BARBO

Camber: «La maggioranza è unita»



Piero Camber

Sterile, retorica e fuori luogo. Così il capogruppo di Fi-PdL in Comune Piero Camber bolla la critica rivolta dal consigliere Pd Tarcisio Barbo al centro-destra e in particolare agli ex An, ritenuti in imbarazzo per quanto sta accadendo nel Pd a livello nazionale.

«Anziché muovere attacchi sterili e retorici alla maggioranza - osserva Camber in una nota - Barbo farebbe bene a riflettere sui nodi e le divisioni che frantumano profondamente il Pd a Trieste, do-

po il probabile riproporsi della guerra fra ex Margherita ed ex Ds nell'annuncio di duello fra Cosolini e Degano nella corsa a sindaco. Quanto sta accadendo a Roma non porta alcuna conseguenza a Trieste, perché qui l'alleanza è compatta, come ha detto bene anche il vicesindaco Lippi, attorno a Dipiazza e alla sua giunta. Fra di noi - prosegue Camber - non ci sono problemi, perché condividiamo da anni, oltre ai valori, anche una visione strategica della città, intesa

non solo come importante polo scientifico e assicurativo, ma anche come importante centro».

«Quanto al Piano regolatore - conclude Camber - andremo avanti perché vogliamo fermare la colata di cemento che il precedente piano del centro-sinistra prevedeva in Carso e in Costiera. Noi ci impegniamo a salvaguardare il territorio. Barbo si dedica a inutili scaramucce elettorali per timbrare il certificato di esistenza politica, evidentemente prossimo alla scadenza».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via del Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONTALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato

Chi legge, si vede.



Giornali, Quotidiani e Periodici:

il miglior modo per non rimanere senza parole.

Se leggi puoi svagarti con quello che ti piace, arricchirti con quello che ti interessa e informarti con quello che non sai. Perché tutte le persone parlano di cose e saperle è meglio che non saperle.

IMMOBILI VENDITE

Ferrati 1,80
Festivi 2,50

ABITARE a Trieste. Baiardi panoramica villetta di testa Soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, due terrazze. Giardino e garage doppio Euro 280.000. 040371361

ABITARE a Trieste Fiera tranquillo e luminoso appartamento mq 72 con terrazzo. Ascensore. Grande garage. Euro 140.000 040371361

ABITARE a Trieste. Muggia villa vista mare. Signorile, recente, grande metratura, possibilità divisione. Splendido giardino con piscina 040371361

ABITARE a Trieste. Opicina nuovo cantiere. Cinque signorili ville in costruzione. Tre tipologie diverse. Tutti i

comforts. Da euro 500.000 040371361

ABITARE a Trieste. Paraggi D'Annunzio appartamento da rimodernare. Cucinona, soggiorno, due matrimoniali, bagno, terrazzo. Ascensore Euro 115.000 040371361

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bagnoli casetta

bilivello cortile box auto atrio cucina soggiorno liscia/ripostiglio tre stanze doppi servizi terrazzo euro 260.000

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Calcara vista aperta soggiorno veranda ripostiglio cucinino due matrimoniali bagno cantina posto au-

to euro 140.000

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale vista mare soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno poggolo soffitta euro 109.000

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Costalunga casetta indipendente bilivello

giardino posti macchina panoramica termoautonomo euro 330.000

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a vento terzo piano ascensore tinello cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazzo euro 135.000

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Pirano ultimo piano ascensore da ristrutturare tinello cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggolo euro 68.000

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scala Stendhal atrio soggiorno cucina abitabile ripostiglio bagno due

matrimoniali cameretta cantina euro 149.000

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Sottolungara deliziosa casetta su tre livelli 120 mq terrazzi e cortile euro 220.000

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 139.000

DIODICIBUS immobiliare 040363333 zona Baia monti secondo piano ascensore tinello cucinino matrimoniale e bagno cameretta ripostiglio balcone cantina euro 110.000

DIODICIBUS immobiliare 040363333 zona Rossetti piano a to luminoso soggiorno cucina servizi due matrimoniali cantina euro 115.000

FARRA appartamenti primo ingresso di diverse tipologie con posto auto coperto possibilità di giardino. Cod. 61 Gallery 0481969508 3331159527.

FIORINI immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto euro 275.000 (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 adiacenze piazza Oberdan in stabile prestigioso con ascensore, spenda mansarda in corso di restauro completo, soggiorno con zona cottura arredata, camera matrimoniale bagno euro 95.000 (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carsica, in parte rifinita con pietra a vista, su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina, riscaldamento autonomo, cortile, euro 195.000.

FIORINI immobiliare 040639600 centralissimo via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture, varie tipologie a partire da euro 210.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000 (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000 (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento perfetto composto da soggiorno con zona cottura 2 camere stanzino bagno ripostiglio euro 110.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 via Matteotti in palazzina trentennale con ascensore appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno euro 87.000 (A00)

GALLERY corso Italia luminoso alloggio ottime condizioni monovano con bagno euro 185.000 cod. t103/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Giovanni appartamento con ingresso indipendente veranda soggiorno cucina due stanze bagno cantina euro 105.000 cod t352/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

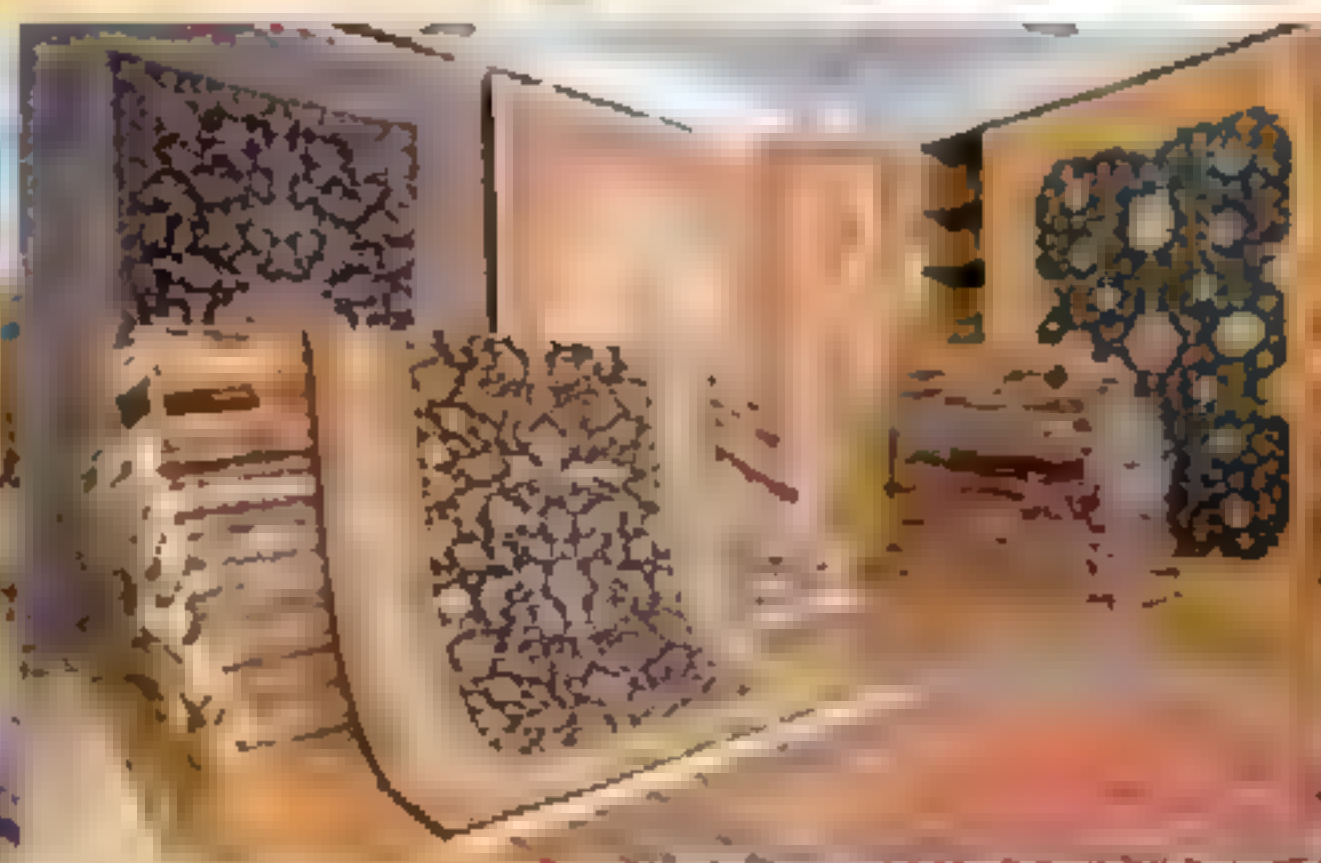
Continua in 16.a pagina

NELLA SUA NUOVA
SEDE PRESSO
CENTRO LANZA

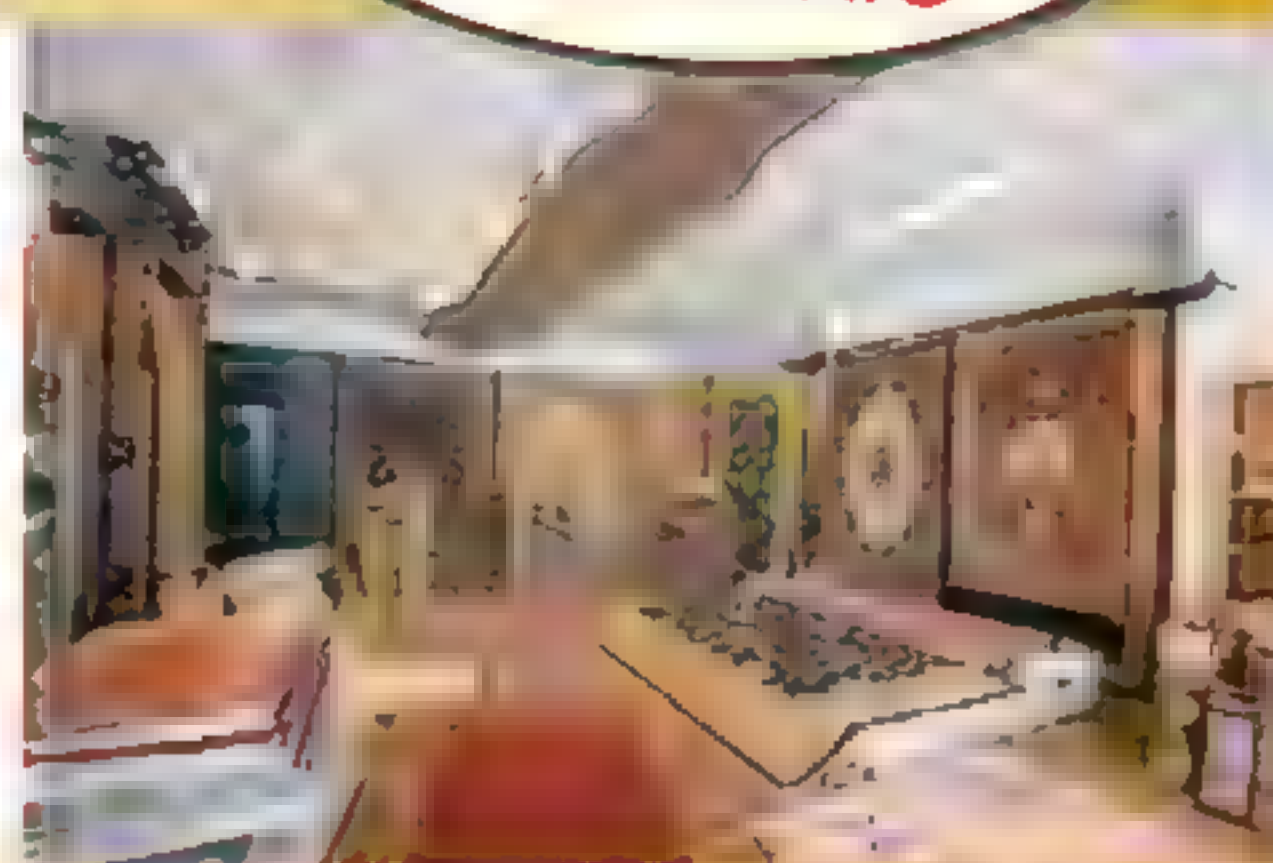
GHAFFARI TAPPETI

SERVIZIO DI LAVAGGIO
AD ACQUA E RESTAURO
CON PERSONALE ALTAMENTE
SPECIALIZZATO

www.ghaffaritappeti.it



KASHAN 300x400
€ 2965 -60% **€ 1186.00**
KAZAK 300x200
€ 1865 -60% **€ 746.00**
KAZAK FINE
206X144 € 1660.00 -50% **€ 830**
BUKARA PAK
291X198 € 1652 -60% **€ 660**
HAMADAN
200X105 **€ 199.00**
ZIGLER FINE
292X78 € 1693.00 -60% **€ 677.00**
VENDITA PROMOZIONALE..



GHAFFARI TAPPETI presso CENTRO LANZA: uscita autostrada Prosecco - ampio parcheggio - Tel. 040/251402 - orario: 9.00/12.30 16.00/19.30
GHAFFARI TAPPETI TRIESTE: Via Vasari n°4 - NUOVA SEDE - parcheggio clienti in Via Vasari n°9 - Tel. 040/631290 - orario: 9.00/12.30 16.00/19.00

SPACCIO

Eroina, cocaina
e hashish

Nell'immagine di archivio un'operazione anti-droga della Guardia di Finanza. I miliani sono riusciti a bloccare un traffico di stupefacenti da Isola d'Istria

In taxi da Isola con la droga in bocca

Bustine di plastica saldate a fiamma, arrestati 5 corrieri triestini

di CLAUDIO ERNÈ

Bustine di plastica, saldate con la fiamma dell'accendino per renderle stagne. Bustine piene di droga, nascoste tra i denti e la lingua per sfuggire alle perquisizioni. Ma anche occultate in altro modo all'interno del proprio corpo da tre ragazze che sono state arrestate assieme a due complici Tutti triestini.

Gli investigatori della Prima Compagnia della Guardia di finanza hanno lavorato per mesi e mesi assieme al pm Federico Frezza prima di riuscire a incastrare un gruppetto di giovani che riforniva altri coetanei di eroina, cocaina e marijuana comprando la droga a Isola d'Istria per rivenderla sul mercato triestino. Il trasporto avveniva grazie alle singolari forme di occultamento delle bustine saldate con l'accendino.

Sembrava un metodo a prova di investigatori, invece è stato scoperto per un errore commesso da Angelo F., poco più di trent'anni, l'unico del gruppo ad avere precedenti penali per droga. Gli investigatori lo aveva-

no visto salire a bordo di un taxi a Isola d'Istria e chiedere al conducente di essere portato a Trieste, in dettaglio in via dell'Istria, nel grande caseggiato dell'Aler posto accanto alla caserma dei carabinieri. Tutti lo chiamano "Vaticano".

Il taxi sloveno con Angelo a bordo, appena superato il confine, è stato discretamente seguito da una vettura civetta della Guardia di finanza. Quando, dopo aver pagato la corsa, Angelo è sceso dal taxi in via dell'Istria, tre militari gli sono saltati addosso.

«L'azione è stata tanto rapida che il giovane non ha fatto in tempo a inghiottire le bustine», spiega il capitano Daniele La Gioia, comandante della Prima Compagnia delle Fiamme Gialle che ha avuto dalla Procura della Repubblica l'incarico di gestire questa inconspicua operazione.

L'inevitabile si era avviata alla fine dello scorso anno, quando un giovane era stato bloccato all'interno della stazione centrale. Il fido dei cani aveva percepito che addosso al ragazzo c'era della droga. Era stato bloccato e in caserma aveva rivela-



Il pm Federico Frezza

to alcuni dettagli sui fornitori che sono stati valorizzati dagli inquirenti e messi in relazione con altri dati già in possesso della Guardia di finanza. Si è così sviluppata un'operazione silenziosa che in un verso ha smascherato i cinque corrieri, e nell'altro ha consentito l'individuazione di altri 25 giovani. Quattro sono stati denunciati a piede libero, più di venti segnalati alla Prefettura come consumatori abituali.

Da Isola d'Istria venivano importate a Trieste eroina, cocaina e hashish. Piccole dosi, perché le bustine di plastica non contenevano mai - per evidenti ragioni di volume - più di due

Blitz della Finanza:
«L'azione è stata così rapida che il giovane non è riuscito a inghiottire la roba»

o tre grammi. Ecco perché non sono state sequestrate nel corso degli arresti e delle perquisizioni quantità significative di droga. Trenta grammi di eroina, dieci di marijuana, cinque di cocaina. Secondo gli inquirenti nessuno del gruppo era disposto a rischiare più anni di carcere tenendo in casa o in altri luoghi facilmente accessibili la quantità ingenti di stupefacenti.

In pratica i cinque arrestati hanno adottato il metodo della grande casa automobilistica che hanno scelto di non aver più un magazzino che influisce sui costi di gestione e la penalizza. Meglio far affluire costantemente alle catene di montaggio uni-

camente i pezzi che devono essere assemblati in quelle ore. In sintesi non più magazzini ma un flusso continuo, secondo le esigenze della richiesta.

A questa linea si sono uniformati i giovani ora accusati di essere degli spacciatori. I clienti che si rivolgevano a loro dovevano attendere qualche ora per ricevere quanto desideravano. Anche la gestione, se così si può dire, "finanziaria" dello spaccio aveva un grande vantaggio. Non richiedeva somme ingenti da investire e il ritorno era quasi immediato. Come se la droga fosse radice o pesce fresco, che acquistato all'alba, all'ora di pranzo generalmente è già venduto, talvolta su ordinazione.

La vicenda dello spaccio coinvolge in maggioranza ragazzi residenti in quartieri popolari. «Ragazzi che si arrabbattono, che lavorichiano quando trovano qualcosa da fare. Non ci aspettava mai di incocciare in percentuali così alte di eroina, una droga che sembrava destinata al declino ma che sta vivendo nuovamente un periodo di boom», spiegano gli investigatori.

CORRISPONDENTE RIVISTA A

NEGATIVE LE PERIZIE CALLIGRAFICHE SULLE BUSTE

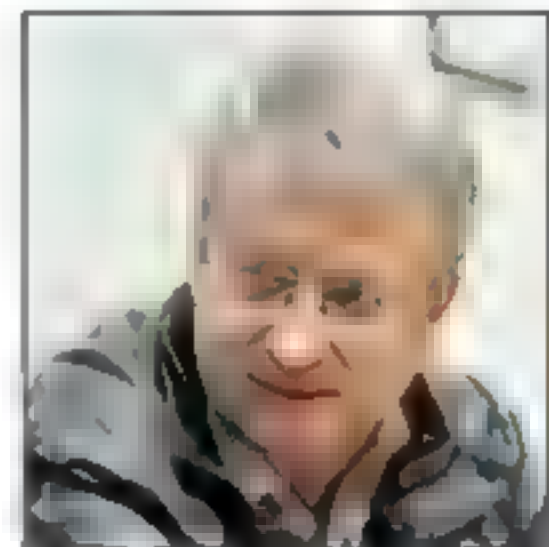
Heinichen, il giudice ha deciso In archivio le indagini sul "Corvo"

to significative assonanze tra la scrittura dell'indagato e quella di chi aveva spedito decine e decine di lettere anonime. Su molte buste gli indirizzi erano stati scritti a mano mentre il testo era stato composto al computer.

Gli investigatori della Squadra mobile che hanno lavorato su questo caso anomalo speravano che qualche dato significativo potesse venire anche dall'esame dattiloscopico di eventuali impronte trovate sulle lettere scritte dal misterioso

"Corvo". Invece sui fogli non è stata trovata alcuna traccia significativa. Questo ha indotto il magistrato che dirige le indagini, il pm Lucia Baldovin, a chiedere l'archiviazione. E ieri il giudice Luigi Dainotti ha accolto la richiesta: caso chiuso.

«Non ho nulla da nascondere - aveva affermato Carlo Zishka nel marzo 2009, quando si era presentato al Piccolo per raccontare di essere "indagato". Aveva ribadito la propria innocenza e aveva aggiunto di «non aver nul-



Veit Heinichen

la di cui vergognarsi. Voglio chiarire pubblicamente con i miei amici e

con i miei vicini di casa che non sono un delinquente. Purtroppo l'abitudine in cui vivo con mia madre è stata perquisita a lungo. Altrettanto è accaduto alla mia Porsche con larga germanica, messa sottoposta in pieno giorno sulla pubblica via da quattro agenti della mobile. Ecco perché voglio rendere pubblico il vortice in cui sono stato trascinato da innocente. Ora devo prendere atto che i cellulari che uso per il mio lavoro di commerciante sono stati intercettati chissà da quanto tempo. Sono stato pedinato e qualche "cimice" nascosta in casa o nell'auto ha trasmesso le mie parole ma anche quelle di altre persone, verso centrali di ascolto mimetizzate chissà dove». (c.e.)

SORPRESO DALLA POLIZIA STRADALE A RABUIESE

A 141 all'ora, il limite era di 80

Sei patenti ritirate e 384 infrazioni contenute. Non c'è che dire, quella passata è stata una settimana intensa per il Compartimento Polizia Stradale del Friuli Venezia Giulia che, sulle strade della regione, ha effettuato un'attività di prevenzione degli incidenti usando le consuete apparecchiature speciali autovelox telelaser-provvida. E fra le velocità più elevate il record è stato rilevato in località Rabuiese.

Un conducente napoletano, infatti, è stato pizzicato mentre a bordo della sua autovettura andava a una velocità di 141 chilometri all'ora. Peccato che in quel tratto il limite sia di 80 chilometri all'ora e, in ogni caso, il massimo consentito dalla legge nelle autostrade sia di 130 chilometri orari. E molto probabile che la vettura targata Napoli fosse diretta sulle coste istriane e dalmate per una vacanza che, dopo lo "scatto" effettuato dalla pattuglia della polizia stradale, costerà al turista alcune centinaia di euro in più. Oltre a un decurtamento di punti alla patente di guida.



Un autovelox della polizia

Scooterista ubriaco fermato dai vigili

Percorreva via D'Annunzio a bordo del suo scooter, poco dopo la mezzanotte, con un tasso alcolemico nel sangue pari a 1,58, tre volte il limite consentito. Una condizione che i vigili urbani del resto avevano immaginato notando il due ruote percorrere la strada con andamento incerto. Alla pattuglia in servizio è bastato fermare l'uomo, un trentatreenne triestino, per avere conferma dei sospetti: occhi arrossati, cambiamenti repentini di umore, alto inconfondibile. A quel punto sono scattate le due prove dell'etilometro previste per legge: risultato, tasso di 1,5 la prima volta, tasso di 1,58 la seconda. Valori decisamente alti che hanno fatto scattare l'iter penale: iter che consiste in una multa che da 500 può arrivare fino a 6 mila euro, secondo quanto stabilito dal giudice al termine del processo; nella sospensione della patente da tre mesi a due anni, e in 10 punti in meno. Nessun provvedimento sul veicolo, perché non era di proprietà del conducente.

DUINO AURISINA
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

FRUIRI VENEZIA GIULIA

Festa di San Rocco

dall'11 al 16 agosto 2010



➔ **Venerdì 11.8.2010**

➔ **18.30 Inaugurazione mostre**

➔ **19.30 Inaugurazione con il concerto della Società bandistica - Godbeno društvo "Nabrežina" e apertura chioschi enogastronomici.**

➔ **20.30 Ballo con il gruppo Kraški muzikanti.**

➔ **Giovedì 12.8.2010**

➔ **18.00 Proclamazione dei vincitori della valutazione dei formaggi nell'ambito del progetto Kras Trieste e Brkini Sezana "Collegiamo i mercati rurali tra i confini".**

➔ **21.00 Chiesa di San Rocco, concerto di musica classica di Žana Lekić (Serbia) fl auto e Aleksej Molčanov (Ucraina) pianoforte, in collaborazione con l'Accademia di Musica di Cetinje all'interno del Festival Internazionale Nei Suoni Dei Luoghi 2010 • 22.00 Ballo con il gruppo Kraški muzikanti.**

➔ **Venerdì 13.8.2010**

Presso la Casa della Pietra "Igo Gruden di Aurisina".

➔ **17.30 Presentazione del libro "Carso. Riscatto dalla povertà" di James C. Davis (Ed. Goriziana, Gorizia 2010), a cura di Adriano Papo, che dialogherà con l'autore.**

➔ **19.00 Incontro con Boris Pahor a cura di Tatjana Rojč.**

Gli eventi sono coordinati da Adriano Papo, promossi dall'Associazione Italo-ungarica Pier Paolo Vergerio.

PROGRAMMA

➔ **10.00** Vergerio e dalla "Sodalitas" adriatico-danubiana a l'interno della rassegna «Scrittori per tutte le Stagioni».

➔ **20.30** Ballo con il complesso Rok Žilindra.

➔ **Sabato 14.8.2010**

➔ **9.00** Extempore organizzato dal Gruppo Culturale e Sportivo Ager2000.

➔ **19.30** Spettacolo folcloristico Gradina di Irska Bistrica.

➔ **20.30** Ballo con il complesso Primorski fantje.

➔ **Domenica 15.8.2010**

➔ **19.30** Spettacolo teatrale e cabaret con Irene Pahor.

➔ **20.30** Ballo con il complesso Souvenir.

➔ **Lunedì 16.8.2010**

➔ **20.30** Ballo con il complesso Real • 21.30 Tombola a cura dell'Associazione Sportiva Dilettantistica SK Devin.

➔ **22.30** Ballo con il complesso Real. Gli orari potranno subire variazioni.

➔ **GASTRONOMIA:** Ogni giorno apertura chioschi enogastronomici a cura dell'Associazione Sportiva Dilettantistica SK Devin Circolo Culturale Sloveno "Igo Gruden", SD Sokol e produttori locali.

Orario: mercoledì - giovedì - venerdì dalle 18.00 alle 24.00.

sabato - domenica - lunedì dalle 17.00 alle 24.00.

Presso la Kavarna Gruden degustazione vini doc del Carso.

"Solo Teran" - rassegna di vini dell'azienda vinicola Štrekelj di Gorjansko presso la cantina Petelin, Aurisina 145 info: 338/4676142.

Durante la manifestazione il Circolo Culturale Sloveno "Igo Gruden" organizza le serate musicali e la pesca di beneficenza.



"...la carne"

"mangiare, bere, dormire"

chiuso il lunedì

TRE NOCI - Sistiana, 33

DUINO AURISINA (Trieste)

Tel. 040.299.222

Fax 040.2032975

www.trenoci.it

info@trenoci.it

15 Agosto 2010

ore 23.30

FUOCHI

D'ARTIFICIO

IN BAIA

DI SISTIANA

BOCCHE ITALIANE PER L'ONORATO

FRANCA FIORELLI & C. A

di Mestre

di Mestre

Stasera Calici di stelle

Per il consueto appuntamento della notte di San Lorenzo stasera a le 19.00 avrà inizio la degustazione guidata di vini doc del Carso e del Collio a cura dell'Ais Fvg accompagnata dalla degustazione del pesce del golfo di Trieste. Alle ore 19.00 l'Associazione Italo-ungarica Pier Paolo Vergerio e dalla "Sodalitas" adriatico-danubiana presenteranno «VINI E RICETTE» con Martina Tommasi (Borderwine), Graziella Semacchi (Zogor con le parole) e Marina Petronio (Il Quaderno ritrovato), Ed. Luglio. Coordina



10 agosto ore 19.00 Stabilimento Balneare Castelreggio

Adriano Papo. A le 21.15 Selezione di MISS ITALIA valida come MISS TRIESTE Dalle 23.30 circa osservazio-

ne delle stelle sul a spiaggia dello stabilimento balneare a cura del WWF Area Marina Protetta Miramare

Dimore
agenzia immobiliare

IMPORTANTE!
VENTI MINUTI GRATIS!

L'Agenzia Immobiliare LE DIMORE srl comunica che ha siglato un accordo speciale con gli STUDI LEGALI, per cui apre presso la sua sede di Duino, una volta al mese, uno sportello legale per tutti coloro i quali desiderano usufruire di una consulenza legale immobiliare gratuita di 20 minuti.

TELEFONATE • PUNTUALI
il VOSTRO APPUNTAMENTO al numero 040 2070016

RIPRENDE A SETTEMBRE

CON VOI NELLE SCELTE DI VALORE

Duino (TS) - Duino 10/C
Tel. 040 2070016 - 340 9137495
www.ledimore.eu
www.locazionetrasparente.com

COLLEGE - CAMPUS
ST. MICHAEL

ST. MICHAEL
COLLEGE CAMPUS

ZONA EX METEOR di fronte alla STAZIONE FERROVIARIA RONCHI SLD PRESSO VERMEGLIANO IN RONCHI DEI LEGIONARI (GO)

L'Agenzia immobiliare Le Dimore, Vi invita a visitare il primo campus universitario del Friuli-Venezia Giulia

Continua dalla 13.a pagina

GALLERY Stazione appartamento soggiorno cucina abitabile tre matrimoniali studio servizi separati due ripostigli due balconi euro 150.000 cod. T436/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via dell'Agro appartamento soggiorno con cucinino due camere bagno ripostiglio cantina poggolo vista aperta euro 108.000 cod. T319/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Barriera luminoso cucina stanza bagno poggolo euro 90.000 posto auto euro 30.000 cod. T102/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Giardino Pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi cod. XT602/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
GRADISCA appartamento bicamera cucina separata con posto auto coperto termoa autonomo e spese cond bassissime euro 98.000 Cod. 119/P Gallery 0481969508 3331159527

POZZECCO Immobiliare, Balamonti bassa, defilati da traffico, nel verde dell'area condominiale, totalmente ristrutturato, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, terrazzo, autometano, euro 138.000. 040660386 0403400543 - 3343538739 (A00)

POZZECCO Immobiliare, Bonomea, attico su due livelli, terrazze abitabili, 190 mq interni + 50 mq terrazzi, box, cantina, doppi ingressi, adatto a due famiglie, palcoscenico unco su città e mare 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Costiera, porzione villa bifamiliare, stupenda vista mare, 130 mq interni, 300 mq giardino con area parcheggio, euro 290.000, altra porzione di 230 mq euro 490.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, novità, Fabio Severo, uso investimento per affittare a studenti, già arredato, 75 mq, atrio, tinello, cucinotto, 2 stanze, bagno, veranda, cantina, euro 99.000 040660386 - 0403400543 - 3343538739 (A00)

POZZECCO Immobiliare, nuovo prezzo, Rozzoli, nel verde, posto auto condominiale, luminoso, vista aperta, 80 mq, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, 2 terrazzi, cantina, posto auto garage, euro 158.000. 040660386 0403400543 - 3343538739 (A00)

POZZECCO Immobiliare, Opicina, porzione di bifamiliare, due livelli, giardino 400 mq con accesso auto, portico, super rifinita, collocata in un'oasi di pace, vera chicca nel suo genere, euro 460.000. 040660386 0403400543 - 3343538739 (A00)

POZZECCO Immobiliare, periferico, posizione tranquilla, area condominiale, posti auto, ultimo piano, 60 mq + poggolo, panoramico, cantina, perfetto, autometano, climatizzato, euro 79.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739 (A00)

POZZECCO Immobiliare, S. Vito, vista aperta, 4° piano, ristrutturato, arredato, cucina, tinello, stanza, stanzetta, bagno con doccia dromasaggio, euro 75.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

RABINO 040368566 Muggia vista aperta ottimo terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno angolo cottura due camere matrimoniali ba-

gno ripostiglio grande cantina. Euro 145.000. Rif. 5510. (A00)

RABINO 040368566 Revoltella alta silenzioso e tranquillo soggiorno cucina matrimoniale singola bagno euro 118.000, rif. 4910 (A00)

RABINO 040368566 Rive appartamento ottima opportunità molteplici soluzioni strutturali ultimo piano ascensore, soggiorno cucina a vista due stanze grande ripostiglio bagno euro 210.000, rif. 4610. (A00)

RABINO 040368566 Roiano splendido completamente rimesso a nuovo soggiorno cucina camera matrimoniale bagno terrazza ripostiglio cabina armadio euro 122.000, rif. 2210. (A00)

RABINO 040368566 Strada Vecchia dell'Isola primo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale ripostiglio bagno. Euro 106.000 Rif. 4210 (A00)

RABINO 040368566 via Commerciale vista mare piccola palazzina soggiorno cucina a vista terrazza abitabile ca-

mera matrimoniale ripostiglio bagno possibilità posto macchina in affitto Euro 148.000 Rif. 6110

RABINO 040368566 via Conti sesto piano ascensore vista aperta ristrutturato ottime rifiniture salotto matrimoniale cucina bagno ripostiglio due terrazze posto macchina coperto di proprietà. Euro 190.000. Rif. 6210.

RABINO 040368566 via Coronio appartamento cucina camera matrimoniale bagno tutto su lato interno tranquillissimo euro 58.000, rif. 5110. (A00)

RABINO 040368566 via Foscato alta non trafficata palazzo d'epoca ultimo piano ascensore completamente ristrutturato a nuovo tre camere soggiorno cucina doppi servizi soffitta cantina. Euro 240.000 Rif. 5710 (A00)

RABINO 040368566 via Ghirlandaio primo piano senza ascensore da riprendere ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale camera singola bagno cantina. Euro 110.000. Rif. 5210. (A00)

RABINO 040368566 via Pisani vista aperta soleggiato e

silenzioso settimo e ultimo piano ascensore ingresso cucina abitabile poggolo soggiorno poggolo camera matrimoniale bagno due ripostigli. Euro 92.000 Rif. 6010.

RABINO 040368566 via Paisiello vista aperta ottimo piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina terrazza due camere bagno ripostiglio posto macchina condominiale euro 145.000, rif. 3310.

RABINO 040368566 via Ronchetto vista aperta splendido quinto piano ascensore soggiorno angolo cottura camera

matrimoniale bagno completamente ammobiliato euro 100.000, rif. 5010 (A00)

RABINO 040368566 via San Lorenzo in Selva luminosissimo secondo piano ingresso soggiorno cucina abitabile due camere matrimoniali due verande bagno cantina in muratura parcheggio condominiale. Euro 98.000. Rif. 5910.

RABINO 040368566 via San Marco rimesso a nuovo ingresso cucina zona giorno camera matrimoniale bagno ripostiglio. Euro 101.000. Rif. 5610.

ROMANS recente appartamento bicamera al II e ultimo piano con ampio garage termoa autonomo spese cond minime. Cod. 145/P 0481969508 3331159527 (A00)

RONCHI Vermegiano casa indipendente da ristrutturare composta da 2 appartamenti e dépendance vera occasione! Cod. 9A/P Gallery 0481969508 3331159527

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1.80
Festivi 2.50

RABINO 040368566 cerchiamo urgentemente per nostri clienti appartamenti ampia metratura da ristrutturare in zona servita immediata soluzione

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1.80
Festivi 2.50

ABITARE a Trieste. Appartamento elegante arredato bipiano. Salone, ampia cucina, due matrimoniali, due bagni, poggolo. Vista mare Euro 800 040371361.

GALLERY adiacenze Foraggi due locali commerciali fronte strada con servizio interno ampie vetrine e comodo accesso possibilità di vendita/affitto cod. XA201/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Conti appartamento arredato soggiorno cucina camera bagno cod. A213/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY università appartamento arredato soggiorno cucinotto due stanze bagno ripostiglio balcone cantina giardino euro 600 + spese cod. A307/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Chiadino casetta semindipendente disposto su due livelli bussola d'ingresso soggiorno cucina due matrimoniali bagno soffitta giardino euro 800 cod. A310/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
GORIZIA affittasi centralissimi miniappartamenti arredati e non a partire da euro 300 più euro 100 di spese cond. Cod. 146/P Gallery 0481969508 3331159527 (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriali 1.80
Festivi 2.50

TRIESTE centro massaggi orientale esegue massaggi con quattro mani, massaggio più bagno vasca legno Aperto tutti i giorni. 3331132683 3922241138 (B00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1.80
Festivi 2.50

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014 (A00)

GRADISCA in centro storico vendesi avviatissima attività di bar-crespiellera basse spese gestionali ideale per conduzione familiare. Cod. 9A/P Gallery 0481969508 3331159527.

MERCATINO

Feriali 1.80
Festivi 2.50

A. ANTIQUARIATO dott. Rosso via Diaz 13 acquisita oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343

LA RICHIESTA FERIE COMPILATELA IN RICEVITORIA.



€ 111.500.000

Il jackpot più alto del mondo sta cercando il nuovo vincitore.
E se fossi proprio tu? Basta 1€ per vincere.

Gioca in tutte le ricevitorie Sisal e online.

SuperEnalotto

Gioca oggi. Diventa milionario.



ams

IL GIUSTO



Sisal

DOVE VAI IN VACANZA?



Lignana Grada Isola Tarnia Fomi
Sopra Agordina Ampezzana
Bellunese. Cadore Comelico
Lavarone Madonna di Campolira
Paganella Cavalese Predazzo
Moena Andalo Lenca Fagana
Val di Fiemme Val di Fiemme
Val di Non Val di Sole Val Rendena
Valsugana Val Pusteria Aipe d.
Susa Valle Aurina Val Badia
Val Gardena Isana Dolomiti

IL PICCOLO

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

DOPO LA CONSEGNA AL PREFETTO DELLE TREMILA FIRME PER IL "NO"

Rigassificatore, Muggia torna all'attacco

Il sindaco Nesladek, assieme alla collega Premolin, chiede un incontro col tavolo tecnico della Provincia

di GIANFRANCO TERZOLI

MUGGIA I sindaci di Muggia e San Dorligo, Nerio Nesladek e Fulvia Premolin, chiedono alla Provincia un incontro col tavolo tecnico sul rigassificatore, nel quale esaminare le domande che il tavolo stesso porterà all'attenzione di Gas Natural, offrendosi di ospitarlo in uno dei Comuni.

La possibilità si fa sempre più concreta dopo l'incontro del 3 agosto scorso, davanti al prefetto di Trieste, Alessandro Giacchetti, tra i due primi cittadini e il responsabile del tavolo tecnico nominato dalla Provincia, Francesco Russo.

«L'11 giugno scorso spiega Nesladek - io e il sindaco di Dolina, abbiamo consegnato al prefetto più di tremila firme di cittadini che si oppongono alla realizzazione del rigassificatore a Zaule. In occasione di quell'incontro avevamo ribadito la nostra ferma contrarietà all'impianto, esprimendo tutte le nostre preoccupazioni di natura ambientale, economica e di sicurezza, ma anche la forte preoccupazione per quella che, a nostro avviso, si potrebbe definire assenza di un confronto pubblico serio e competente sull'argomento. Il prefetto, che ringraziamo per l'attenzione e la sensibilità - prosegue il sindaco - nelle settimane seguenti si è fatto carico di questo problema e ha organizzato autonomamente e informalmente un primo incontro interlocutorio, svoltosi in prefettura il 30 giugno, con alcuni rappresentanti di Gas Natural, al quale abbiamo preso parte la Premolin ed io. In quella sede abbiamo rappresentato l'istanza di un confronto pubblico e reale, e criti-



Il sindaco Nesladek

INFORMAZIONE

Lo scorso 30 giugno in Prefettura i primi cittadini hanno insistito per un confronto pubblico

rato alcuni incontri che Gas Natural aveva organizzato in precedenza che - ribadisce ancora Nesladek - erano a nostro avviso "blindati". Abbiamo perciò rimarcato la necessità di un confronto pubblico ad alti livelli tecnici, con una reale possibilità di contraddittorio».

Sempre per interessamento della prefettura è

stato indetto un secondo incontro, svoltosi il 3 agosto, stavolta con il responsabile del tavolo tecnico nominato dalla Provincia, Francesco Russo. «Russo spiega sempre il sindaco di Muggia - ci ha illustrato il lavoro svolto in questi mesi. Ma soprattutto ci ha riferito che il tavolo ha elaborato domande specifiche sulla base di quesiti posti da tecnici e cittadini, da

inoltrare a Gas Natural per ottenere una risposta. Come sindaci - aggiunge - abbiamo chiesto allora di poter ottenere un incontro preliminare a quello nel quale sarebbero stati consegnati i quesiti. Un incontro al quale potessero essere presenti i rappresentanti dei cittadini, della politica, dei comitati e degli ambientalisti, per poter conoscere in anteprima le domande da porre all'azienda spagnola, poterle discutere ed eventualmente implementare».

Nesladek annuncia in fine che dopo Ferragosto, assieme alla Premolin, si farà interprete verso la Provincia affinché si tenga questo incontro, offrendosi di poterlo ospitare in uno dei due Comuni.

OPINIONE DI GIANFRANCO TERZOLI



Simulazione al computer del rigassificatore previsto a Zaule

LETTERA ALLO SDAI DI ANCONA

Parco del Timavo Ret sollecita lo sminamento

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Si stringono i tempi per avviare la realizzazione del Parco del Timavo, i cui finanziamenti, forse prorogabili fino a marzo 2011, scadranno il 31 dicembre di quest'anno. Ma i militari del nucleo Sdai (Sminamento difesa antimezzi insidiosi) di Ancona ancora non si sono visti. Il brillamento di 700 "pezzi", vale a dire 700 residui bellici, scaricati alle foci del Timavo nel dopoguerra dalle truppe angloamericane, è propedeutico all'inizio dei lavori tesi a ripristinare argini, piantumare specie arboree andate distrutte nello sminamento già attuato, collocare la nuova cartellonistica e consegnare così ai turisti una nuova attrazione nella località di San Giovanni di Duino.

Se i militari rimuoveranno per tempo gli ordigni c'è il rischio concreto che non si riesca ad attingere ai fondi invece disponibili, facendo così saltare il progetto di riqualificazione, da tempo sollecitato anche dai residenti.

Per questo il sindaco Ret ha preso ieri carta e penna e ha inviato un sollecito allo Sdai. «Ho fatto presente che ogni adempimento, così come richiesto, è stato effettuato e che pure i fondi sono a disposizione - sottolinea Ret - Ogni delibera, sul fronte della burocrazia, è stata espletata e c'è pure la disponibilità della prefettura a coordinare gli interventi di brillamento».

Lo Sdai era atteso già a marzo, ma da allora non si è saputo più nulla. «La mia preoccupazione - conclude il sindaco - è che i militari arrivino a novembre, quando il livello del Timavo sale e le operazioni risultano molto più difficili. Ci troveremmo così davanti al rischio concreto di un rinvio dell'intervento. E allora potremmo perdere i soldi per il Parco».

Il progetto è stato già presentato e i finanziamenti assicurati. L'importo dei lavori al netto è di 123mila euro. Prioritaria sarà la messa in sicurezza e la sistemazione delle sponde, ma il piano prevede anche il ripristino di percorsi verdi e l'inserimento di un'area giochi per bambini. L'area interessata è compresa tra l'ex statale 14, il piazzale in prossimità della Burgo e la strada che, sfiorando la terza risorgiva, porta da un lato all'ex statale e dall'altro al Villaggio del pescatore. Il Comune procederà anche al ripristino del manto stradale e delle aree di sosta in prossimità della chiesa, come pure di un breve tratto di strada carraia di servizio in forte degrado.

OPINIONE DI GIANFRANCO TERZOLI

Le risorgive del Timavo

DA OGGI A MUGGIA

Festa dell'amicizia sapori e musica

MUGGIA Inizia oggi nel centro di Muggia la prima edizione della "Festa dell'amicizia", alla scoperta dei sapori e della musica dell'Euroregione, con bande e gruppi folkloristici provenienti da tutto il bacino di Alpe Adria (Croazia, Slovenia, Austria e Friuli). La manifestazione, che si concluderà a Ferragosto, prevede degustazioni di prodotti tipici (dolci, salumi, birra, vini sloveni, polenta e frico) ed è promossa dall'Associazione delle Compagnie del Carnevale e dalla GuggenBand Muja, con l'organizzazione del Comune. Ogni giorno è prevista la chiusura del Mandracchio dalle 20.30 alle 23.30, con parcheggio gratuito su piazza Caliterna. Oggi alle 20.30 è in programma il concerto della banda della Comunità degli Italiani di Buie, diretta da Corrado Moratto.

Duino, trenta nuovi parcheggi

Dopo Ferragosto l'apertura dell'area collegata all'ex caserma di Polizia

DUINO AURISINA Slitta con tutta probabilità a dopo Ferragosto l'apertura del nuovo parcheggio collegato all'ex Centro di addestramento della Polizia di frontiera a Duino. Ieri si è svolto un nuovo sopralluogo con i tecnici, per la definizione dei posti auto e dei posti bus da ricavare nell'area, che si trova al civico 67/b di via Cernizza.

Stando a quanto assicurato anche ieri dal sindaco Giorgio Ret, il parcheggio verrà messo a disposizione di cittadini e visitatori, gratuitamente almeno, per quest'anno. Il suo utilizzo dovrebbe comunque essere consentito per un biennio: tanto dovrebbe infatti durare l'intervento di riconversione dell'immobile,

che sarà adibito a nuova caserma dei carabinieri.

Dopodiché la nuova logistica potrebbe prevedere un diverso impiego, a servizio dei militari. Frattanto, però, il Comune potrà contare su una valida "valvola di sfogo" per la sosta, mai sufficiente a Duino, presa d'assalto dai visitatori diretti al castello.

In settimana - così il sindaco - verranno svolti gli interventi di potatura e sistemazione del verde. Nei giorni seguenti, invece, dovrà essere eseguita la segnaletica orizzontale. Propendo per la creazione di una trentina di posti macchina e due pullman, anziché di venti parcheggi per veicoli e tre per i bus».

La gestione dell'area di so-

sta sarà affidata a Amt, e la relativa convenzione durerà fino al 30 settembre. Infine - sottolinea il sindaco - verrà collocato un faro per garantire l'illuminazione dell'area. Con tutta probabilità sarà predisposto su un palo della luce esistente, per contenere le spese».

L'amministrazione comunale resta intanto in attesa del "risponso romano" sulle variazioni dell'accordo stipulato per gli interventi da operare nell'ex caserma.

Nella proposta inoltrata dall'ente si richiedono degli spazi che il Comune conta, in futuro, di destinare a sede della Polizia municipale, risolvendo così un altro importante problema per la collettività. (fz.ca.)

CON GRINTA E BELLEZZA ARRIVI OVUNQUE

PEUGEOT 107 È L'AUTO DI MISS ITALIA. SCOPRI LE FINALI REGIONALI PIÙ VICINE A TE SU WWW.PEUGEOT.IT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida con uso da rottomare. Scade il 31.08.10. Valori massimi: ciclo combinato 1/100 km 4,6; emissioni CO₂ g/km 107

MISS ITALIA
PEUGEOT 107
OFFICIAL CAR

PEUGEOT 107

Astuta, brillante, elegante. Nessuno può resistere a Peugeot 107. Sarà per il suo raffinato design, per i colori frizzanti, per gli interni ingegnosi e confortevoli, o per il servosterzo di serie su tutte le versioni. Certo, ma anche perché con le sue basse emissioni a partire da soli 106 g/km di CO₂, è incredibilmente ecologica. Sarà perché 107 oggi ti aspetta nelle Concessionarie con una serie di occasioni uniche **sceglila, hai fino a 3.000 € di vantaggi.**



PEUGEOT
MOTION & EMOTION

SINGOLARE GARA ALLA "SAGRA DE LA SARDELA"

Mangiatori di cevapcici il record è 42 in un'ora

Dario Ghassempour la spunta su quattordici avversari

Chi in questi giorni, girando per le sagre, non si è mangiato almeno una volta una porzione di cevapcici? Sei pezzi con un po' di pane e cipolla, e magari una birra fresca. Ma riuscireste a mangiarne 42 in un'ora? Una prova quasi impossibile.

C'è chi invece ha ingurgitato più di un chilo e mezzo di carne senza battere ciglio. Dario Ghassempour è il vincitore della seconda edizione della "Civa Champions" la gara di mangiatori di cevapcici organizzata da "Trieste in festa" alla 13a "Sagra de la sardela" in corso fino al 22 agosto a Campanelle.

Sei round per quindici iscritti, quasi tutti giovanissimi e con un fisico snello, pronti per una sfida fino all'ultimo "civa" e un'inarrestabile mangiata. Al primo round le facce sono di chi è convinto sia una passeggiata. Di fronte un pubblico curioso e davanti otto cevapcici da ingoiare in cinque minuti.

Passato il primo turno e al secondo che la gara inizia a diventare difficile: cinque "civa" in un minuto, praticamente in un solo boccone. Mentre gli Assi cercano con un

po' di musica di sollevare gli animi e il Mago di Umago - presidente della giuria - fa qualche battuta, le facce si fanno più preoccupate. Alla fine in tre vengono eliminati. Riccardo Furlan, 25 anni, masticava ancora quando il tempo ormai era scaduto. «È stato impegnativo - dice - troppi "civa" in poco tempo, la difficoltà sta nel riuscire a mandarli giù perché sono secchi, ma mi sono divertito».

E se i 10 euro di iscrizione valgono la sfida, i dodici rimasti si preparano al terzo giro. Questa volta otto cevapcici in tre minuti. Tutti, tranne uno resistono davanti al pubblico incredulo e agli sguardi fieri degli amici.

Al sesto round il gioco si fa duro, con sei polpettine da finire in un minuto. Tre vengono eliminati e gli altri otto fanno una pausa per sgranocchiarsi un po', qualcuno fuma una sigaretta e poi via per la quinta prova decisiva: cinque "civa" in 30 secondi e giù un coro di voci che urla "impossibile". Infatti in quattro escono.

Mario Tutone e Leonardo Cella si portano a casa invece il terzo posto ex aequo. Per Leonardo è la seconda volta. Diciottanni appena com-

piuti, magrissimo. «Sara una questione di metabolismo - spiega ridendo - ma mi sento bene anche dopo averne mangiati 32. L'anno scorso ero arrivato sempre terzo dopo averne mangiati 5». Mario Tutone è una buona forchetta: «Sono sempre qua e dove li metto non lo so, ora per smaltire mi berrò un pelinkovac».

Restano ai due ultimi sfidanti dieci cevapcici da mangiare il più veloce possibile. Dario Ghassempour guarda dritto davanti a sé, concentrato e infila in bocca uno dietro l'altro i dieci "civa". Alessandro Rocco fissa lo sguardo nel piatto dello sfidante sperando di riuscire a resistere. Ma alla fine nel piatto di Alessandro restano due "civa" e il secondo posto. «Non è la quantità - racconta Dario Ghassempour - è il tempo che lega. I "civa" mi piacciono e non ho problemi a smaltirli».

Alessandro Rocco pensava fosse una gara di resistenza. «Mi sono iscritto - spiega perché non riesce a trovare chi mangia più di me. Ma non pensavo fosse a tempo. Ci vuole comunque stomaco per mangiare così tanti cevapcici».

Ivana Gherbaz



A sinistra i primi due classificati della seconda edizione della "Civa Champions". Sopra uno dei concorrenti in azione. Sotto, i partecipanti durante una fase della singolare competizione (fotoservizio Giovannini)



Miss Trieste 2010, Castelreggio trampolino per Salsomaggiore

Stasera la selezione che permetterà alla vincitrice di accedere direttamente alle prefinali nazionali in calendario a fine mese

Miss Trieste 2010 verrà eletta stasera a Sistiana nello stabilimento di Castelreggio (inizio alle 21.30, ingresso libero), nell'ambito della manifestazione "Calici di stelle". La selezione, valida per la 71a edizione del concorso Miss Italia, anche quest'anno riveste una particolare importanza.

A differenza delle "comuni" selezioni in cui le prime classificate accedono alle finali regionali, la vincitrice della selezione di Miss Trieste accederà direttamente alle prefinali nazionali di Miss Italia che si terranno a Salsomaggiore Terme dal 23 al 27 agosto. E' un omaggio che Enzo e Patrizia Minghiani, patron del concorso, hanno voluto fare alla città capoluogo di regione.

La fascia di Miss Trieste avrà quindi lo stesso valore di una fascia vinta in una finale regionale e la



Alda Balestra, Miss Italia 1970

vincitrice sarà l'undicesima rappresentante del Friuli Venezia Giulia alle fasi nazionali.

Le concorrenti sfileranno in quattro momenti distinti, di cui due dedicati alla gara e due dedicati alla moda.

Nei primi due, le concorrenti verranno giudicate da una giuria di addetti ai lavori sfilando prima in abito nero e successiva-



Susanna Huckstep (1984)

mente in body; nella seconda parte, le ragazze in gara, non più in veste di concorrenti, proporranno la moda e i capi mare di Bear e la moda casual di Sasch.

Al titolo Miss Trieste sono legati nomi come quello di Fulvia Franco, Alda Balestra e Susanna Huckstep diventate poi Miss Italia rispettivamente nel 1948, 1970 e 1984.

Di Miss Trieste se ne par-

la anche nel libro "Come sono nate le prime 11 Miss Italia" di Dino Villani, nel paragrafo "Trieste e Miss Italia".

La serata, organizzata dai gestori di Castelreggio con il sostegno del Comune di Duino Aurisina, sarà presentata da Giulia Grilli.

Alla selezione potranno partecipare ragazze di età compresa tra i 17 e i 26 e di nazionalità italiana.

La tappa di Sistiana è la penultima della stagione 2010. Rimangono ancora la finale regionale di Barcis, e la finalissima del 19 agosto quando a Lignano Sabbiadoro, all'Arena Alpe Adria, verrà eletta Miss Friuli Venezia Giulia.

Le ragazze che volessero partecipare alla selezione di Miss Trieste possono iscriversi gratuitamente direttamente dal sito www.missitalia.rai.it oppure possono telefonare allo 040.299051 o ancora inviare un sms al 335.1462053.

A SISTIANA NELL'AMBITO DI "CALICI DI STELLE" "Scrittori per tutte le stagioni": vini, ricette e giochi di parole

Dopo l'esordio a «Serate d'estate sotto le stelle», la rassegna di musica, teatro e varia cultura che da anni si svolge in piazza ad Aurisina Cave, «Scrittori per tutte le stagioni 2010» riprende oggi nell'ambito di «Calici di stelle» a Castelreggio (Sistiana). La rassegna letteraria «Scrittori per tutte le stagioni 2010», giunta alla seconda edizione, è promossa dalla Sodalitas adriatico-danubiana e dall'Associazione culturale italoungevrese «Pier Paolo Vergerio» di Duino Aurisina ed è coordinata da Adriano Papo.

«Scrittori per tutte le stagioni» riapre dunque i battenti alle 19, con «Vini, ricette e giochi di parole», presentando tre libri usciti recentemente per i tipi dell'editore Luglio: «Borderwine» di Martina Tommasi, il «Quaderno ritrovato» di Marina Petronio e «Zogar» con le parole di Graziella Semacchi Glubich.

La rassegna sarà presente anche alla Festa di San Rocco venerdì, con due appuntamenti alla Casa della pietra di Aurisina a partire dalle 17.30: nel primo si presenterà il libro «Carso. Riscatto dalla povertà» dell'americano James C. Davis, ristampato dalla casa editrice Goriziana; nel secondo Tatjana Roje dialogherà con lo scrittore triestino Boris Pahor, sui temi dei suoi ultimi libri, dal capolavoro «Necropoli» al più recente «Una primavera difficile».

LE PREVISIONI DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO SUL FENOMENO DELLE PERSEIDI

"Lacrime di San Lorenzo", il picco fra giovedì e venerdì

Tutti con il naso all'insù nella notte tra giovedì e venerdì prossimi, quando gli esperti prevedono il picco delle stelle cadenti, il fenomeno che si ripete ogni anno, noto anche col nome di «Lacrime di San Lorenzo». Ogni estate la data si sposta e oscilla tra il 10 e 13 agosto; quest'anno il momento migliore per godere dei piccoli puntini luminosi che sfrecciano nel cielo si terra tra giovedì e venerdì.

Conosciuto già in tempi antichi lo spettacolo naturale offerto dal cielo è stato descritto mille anni fa. Ric-

ca di fascino e attesa come un appuntamento fisso del periodo estivo, la serata è da sempre legata a riti scaramantici, a piccoli gesti portafortuna, ma rappresenta per molti anche un momento romantico, da trascorrere insieme dopo il tramonto.

A fornire informazioni e dettagli sul fenomeno, nei giorni scorsi, Michele Maris dell'Osservatorio Astronomico, che ha parlato dell'evento durante una manifestazione a Bagnoli della Rosandra. «Anche se le prime stelle cadenti si vedono già ora

e sono state visibili fin dalla metà di luglio, quest'anno ci attendiamo il picco nella notte tra il 12 e il 13 agosto, proprio nel pieno della nottata, tra luna e le cinque - ha spiegato Maris - e ci aspettano un massimo di cento stelle cadenti all'ora».

Importante considerare anche il quadro meteo, che per il momento prevede nei prossimi giorni qualche nuvola di passaggio sulla regione, anche se è ancora presto per valutare se ci sarà la possibilità di osservare le stelle con il cielo sereno.

In caso di assenza di nubi

lo spettacolo è assicurato e sono molte le persone che ogni anno si danno appuntamento sull'altipiano carsico, lontano dalle luci della città, per sistemare sdraio e teli dove stendersi e aspettare la scia luminosa.

«Le stelle cadenti che vediamo ad agosto sono anche chiamate «Perseidi» - spiega Maris - perché per un effetto prospettico paiono irradiarsi da un punto della sfera celeste nella regione della costellazione del Perseo. Ma perché riusciamo a vederle così chiaramente luminose nel cielo? Le stelle

cadenti hanno la dimensione di minuscoli sassi che sfrecciano dallo spazio interplanetario a circa 18mila chilometri all'ora e a questa velocità entrano nell'atmosfera, fanno attrito con l'aria, iniziano a diventare roventi e ad emettere calore: un po' come accade a uno Shuttle che rientra sulla Terra. Quando la stella cadente si trova a una distanza di 80-100 chilometri dalla Terra diventa così brillante che la possiamo vedere luminosissima: la superficie del «sassolino» raggiunge anche i 4mila gradi e pia-

no piano si sbriciola e evapora lasciando scoperto il materiale interno, che a sua volta comincia a surriscaldarsi formando la caratteristica scia. Ad un certo punto la meteora si disintegra definitivamente e sparisce» (mb).

VIAGGI noleggi
Auto - Furgoni - Moto
Pulmini - Camper
tel 040.0641415 cell 338.6999062
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

10 AGOSTO

- **IL SANTO**
San Lorenzo
- **IL GIORNO**
È il 222° giorno dell'anno, ne restano ancora 143
- **IL SOLE**
Sorge alle 5.56 e tramonta alle 20.20
- **LA LUNA**
Si leva alle 6.15 e cala alle 20.15
- **IL PROVERBIO**
Moli piati, moli mali

IL PICCOLO
10 agosto 1960 di R. Gruden

- Prevista per l'Istituto Nautico la costruzione di un'ala panoramica sul tetto dell'edificio, in corrispondenza al radar entrato in funzione lo scorso anno, che si aprirà sul golfo con una serie di pareti di vetro.

● Una distrieta milanese ha indetto un concorso fra pittori, onde ritrarre una presentatrice televisiva fra Nives Zegna, Milena Zini ed Enza Sampò, scelta da Edoardo Deverta, l'unico concittadino invitato.

● Appello dei pensionati della Previdenza sociale, che pregano di voler anticipare di un paio di giorni il pagamento delle pensioni, dato che domenica 14 e lunedì 15 corrente gli uffici sono chiusi.

● Tanti i problemi di via Reni, a cominciare da l'unico lampadina attaccata a un cavo sospeso a metà scala, i gatti, e le loro puzzolenti «mamme»: la pulizia in genere con uno spazzino ogni quindici giorni.

● In base a un disposto dalla Prefettura, in deroga dalle disposizioni vigenti, le atterre resteranno aperte lunedì 15 agosto dalle 7 alle 10.

FARMACIE

■ DAL 9 AL 14 AGOSTO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

campo San Giacomo 1 tel. 040/639749

piazzale Valmaura 11 tel. 040/812308

piazzale Monte Re 3 - Opicina tel. 040/211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30

campo San Giacomo 1

piazzale Valmaura 11

via G. nastica 44

piazzale Monte Re 3 - Opicina tel. 040/211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30

via G. nastica 44 tel. 040/764943

Per la consegna a domicilio dei medicinali solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisita.

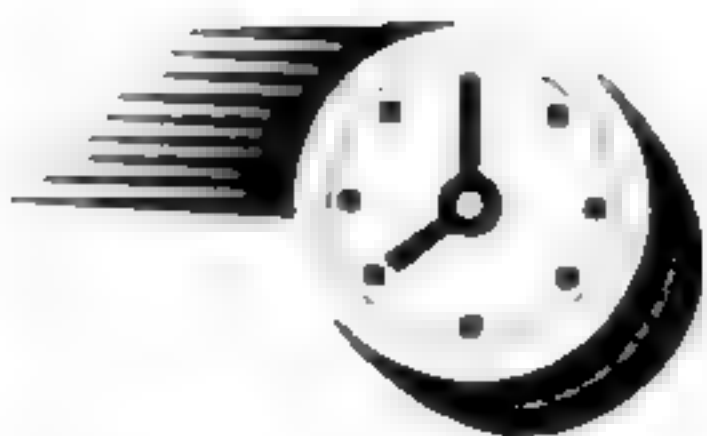
www.farmaciestrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

Radiotaxi	040307730
Taxi Aialarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.tg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

Valori di biossido di azoto (NO2) µg/m³			
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³: 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)			
Soglia di allarme µg/m³: 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)			
Piazza Libertà	µg/m³	84,1	
Va Carpineto	µg/m³	47,6	
Via Svevo	µg/m³	49,1	
Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)			
Piazza Libertà	µg/m³	15	
Via Carpineto	µg/m³	14	
Via Svevo	µg/m³	15	
Valori di OZONO (O3) µg/m³ (concentrazioni orarie)			
Concentrazione oraria di «informazione»: 180 µg/m³			
Concentrazione oraria di «allarme»: 240 µg/m³			
Piazza Libertà	µg/m³	134	
Monte San Pantaleone	µg/m³	-	

AcegasAps - quasi	800.152.152
Acq soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/675611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardialuoghi	040/425234
Cn Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800.510.510
Amata	800.544.544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800.500.300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800.99.11.70
Salv operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111



ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 10 AGOSTO 2010

MATTINO

ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Il Centro d'urno «Com te M Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni estivi 2010 ad Arta Terme per informazioni rivolgersi all'Ufficio di segreteria sociale presso Centro diurno «Com te M. Crepaz». Sono aperte le prenotazioni per la Festa d'estate a Villesse che si terrà martedì 17 agosto. Per qualsiasi informazione rivolgersi presso gli uffici di via Valdivino 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 oppure telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).

FESTA DEL PESCE A VOLONTÀ

A Sistiana mare, nella spiaggia di Caste reggia continua la Festa del Pesce a volontà curata dalla Cooperativa pescatori. Apertura alle 12. Serata con musica e ballate.

POMERIGGIO

ASSOCIAZIONE HYPERION

Oggi dalle 16 alle 18 nella sede di via Soncini 29/C i volontari dell'Associazione Hyperion sono a disposizione per fornire informazioni e sostegno su problemi legati al consumo eccessivo di bevande alcoliche. Tel. 040/380977, tutti i giorni è possibile chiamare il 347/5161468.

SERA

PATRONO DI SERVOLA

La parrocchia di Servola oggi festeggia il patrono S. Lorenzo. Il ritrovo è fissato alle 18.30 presso il «dom Jakob Ukmar» di via dei Soncini 112, da dove partirà la processione verso la chiesa. Seguirà la S. Messa, animata dal coro sovieno della parrocchia e dal coro della Società Alpina delle Giulie, e concelebrazione dei sacerdoti del Decanato di S. Giacomo. Dopo la S. Messa, verso le 20, la festa continuerà nel campo adiacente alla chiesa, dove è allestito un chiosco enogastronomico. Sagra con chiosco enogastronomico e musica dal vivo.

ALCOLISTI ANONIMI

Oggi presso il gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'acolvi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862, 040/398700, 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

AUGURI



MARIUCCIA E BENITO

Mariuccia e Benito festeggiano oggi i 60 anni di matrimonio. In occasione di questo importante traguardo, tanti auguri di cuore da parte di Stefano, Donatella, Raffaella, dei parenti e da tutti gli amici.

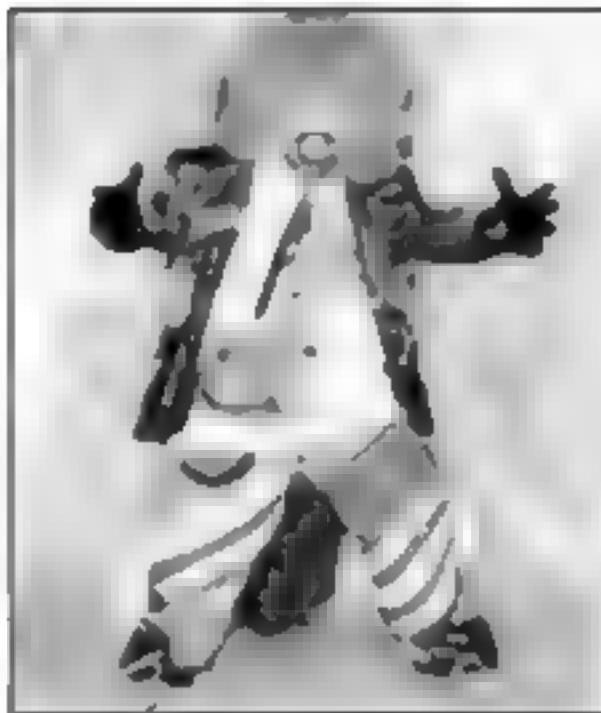
OGGI AL TEATRINO EX OPP SI PROIETTA "LA ZONA"

"Giovani storie, giovani passioni" Rarità e film inediti fino a settembre

Seconda settimana di proiezioni per la rassegna cinematografica all'aperto al Teatrino "Franco e Franca Basaglia", nel Parco di San Giovanni, organizzata dalla Provincia nell'ambito della manifestazione "Open door - Teatri a Teatro 2010".

Il ciclo, a cura di Bonaventura e La Cappella Underground, è intitolato "Giovani storie, giovani passioni" e propone uno spaccato della cultura giovanile contemporanea, con rarità e film inediti da tutto il mondo: registi esordienti, giovani protagonisti, tematiche e linguaggi delle nuove generazioni sono al centro del programma, ogni martedì, giovedì e sabato fino al 4 settembre.

Questa sera, alle 21, sarà proiettato il lungometraggio "La Zona" di Rodrigo Plá, miglior opera prima alla Mostra di Venezia 2007. Ambientato a Città del Messico, tra le favelas e un ricco quartiere residenziale, è un thriller di grande impatto morale e



Un'immagine del film "Rize"

racconta il dramma di tre adolescenti che provano maldestramente a introdursi nel quartiere.

Giovedì prossimo sarà la

volta di "Rize", documentario del celebre fotografo americano e regista di videoclip David LaChapelle: nello scenario dei ghetti di Los Angeles, "Tommy the Clown" inventa un nuovo modo di tenere i ragazzini lontano dalle gang, attraverso la danza e il hip hop.

Sabato 14 è in calendario "Fuga dal call center" di Federico Rizzo, in cui si racconta fra commedia e documentazione la storia attualissima di un laureato in vulcanologia e della sua compagnia giornalistica, costretti a mettere da parte ambizioni e sogni per ripiegare su un lavoro precario in un call center.

Tutte le proiezioni sono a ingresso libero. In caso di maltempo saranno effettuate all'interno del teatrino.

AL VIA LA TERZA EDIZIONE CON UNA LETTURA SCENICA DEDICATA A TIMMEL

"Musei di sera", si parte con il teatro



Un'immagine di archivio di palazzo Gopcevič

mente il compositore triestino Fabio Nieder ha lavorato per oltre un decennio attorno alla figura epica e tormentata di questo artista nato a Vienna nel 1886 in una famiglia di piccoli commercianti di origine nobiliare, trasferitosi da bambini con i genitori a Trieste e qui morto all'ospedale psichiatrico nel 1949.

Lo spettacolo in scena a «Musei di sera» è una lettura scenica del romanzo «Il magico taccuino», pubblicato postumo a cura di Anita Pittini. Epicentro di questo viaggio emotivo nel mondo poetico e immaginifico di Timmel è una poesia infantile scritta da Magris e musicata da Nieder. Lo spettacolo prevede la partecipazione di Dario Savron alla marimba, Igor Zabin alla fisarmonica e Pietro Polotti per la realizzazione elet-

tronica. La regia del suono è di Pietro Polotti e Fabio Nieder.

Lo spettacolo è distribuito tra il palcoscenico di «Musei di sera» in via Rossini e le acque del Canale ed è realizzato con la collaborazione dell'Istituto Tecnico Nautico, del Sub Sea Club Trieste, della Società di Canottieri Trieste, di Walter Macovaz, Lara Usic e Francesco Tommich.

Alle 22.30, presso la sala «Bobi Bazlen» al piano terra di Palazzo Gopcevič, per il ciclo di «Noiturni», il direttore dell'Area cultura Adriano Dugulin presenta la ristampa anastatica delle «Memorie biografiche» di Giovanni Guglielmo Sartorio. Pubblicato a Trieste dalla Tipografia del Lloyd Austriaco nel 1863, il volume è stato ristampato dal Comune a cura di Lorenza Resciniti e Simone Volpato. L'at-

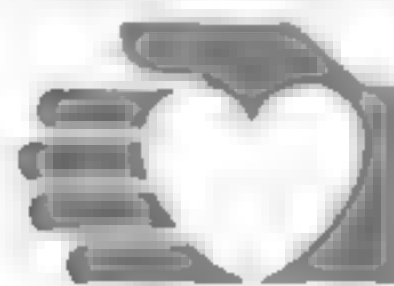
tore Adriano Giraldi porrà la lettura di alcuni passi delle Memorie.

Quattro anche oggi gli appuntamenti con il ciclo «Dietro le quinte» presso l'aula didattica del Civico Museo Teatrale «Carlo Schmidl» al primo piano di Palazzo Gopcevič. Oltre la scena: scenografi e costumi nella Trieste dell'Ottocento, a cura di Annalisa Sandri (ore 20.15); Nelle carte di Carlo Schmidl attività e memorie di un editore musicale europeo, a cura di Marta Finzi (ore 21.15); Pentagrammi i fondi musicali dello «Schmidl», a cura di Elisabetta Buffolini (ore 22.15). Sorrida, prego! Ritratti d'artista nella foto-teca dello «Schmidl», a cura di Adriana Casertano e Elisa Vecchione (ore 23.15).

A completare l'offerta della serata: la presentazione di un video sulla storia e le collezioni del Museo; la doppia performance (ore 21.30 e 23) di Ornella Serafini nelle vesti di una cantante che si racconta in camerino pochi minuti prima dell'apertura del sipario dal titolo «Chi è di scena»: il laboratorio permanente «Dal suono al legno», all'interno del quale il luter Walter Macovaz costruisce un contrabbasso sotto gli occhi dei visitatori; il laboratorio per i bambini dai 7 agli 11 anni «I suoni ritrovati», a cura di Caterina Fiorentini e Vincenzo Siera, con inizio alle 20.30.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Wilma Mar ved. Marzani dai cugini Maltucci 50 pro Frab di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/8) dalla moglie Lucia 10 pro Arc.

- In memoria di Guemina Carpanetti nell'anniversario (10/8) dalla figlia e dai nipoti 25 pro Chiesa S. Giovanni Bosco.

- In memoria di Fides Colombis Fraga nel VII anniversario dalla figlia Luisa con il marito Roberto 200 pro Pro Senectute.

- In memoria di Lucio Conzina nell'anniversario (10/8) dalla moglie e dalle figlie 25 pro Arc.

- In memoria di Angela Crevatin ved. Apollonio (10/8) dalla figlia 20 pro Arc.

- In memoria di Libero De Marco nel VI anniversario (10/8) da Laura 50 pro Frab di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Giuseppe Flego Sciotto nel XX anniversario (10/8) dalla figlia e dal genero 50 pro Frab di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Romano Kosovev nell'anniversario (10/8) dalla figlia e dai nipoti 25 pro Ass. Amici del Cuore.

- In memoria di Lorenzo Mancuso (10/8) da Sandra Carovaz 20 pro Frab di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Mania Bembò in Stangalero da Perotti 30 pro Agmen.

- In memoria di Romeo Casaretto dalla famiglia Tinti e dalla famiglia Lauro 100 pro Centro tumori Lovénat.

- In memoria di Clelia Pollicio da Mania Slavich e Mania Zennaro 100 pro Cn (comitato femminile).

- In memoria di Claudia Sabum da Daniela e Alessia e famiglie 50 pro Fondazione Ota-Luchetta-D'Angelo-Krovatin.

- In memoria di Giovanna Vidonis ved. Nicolai dalla famiglia Perotti 30, dalla famiglia Perotti Piazzola 40 pro Agmen.

- In memoria di tutti i loro cari da Gianna e Franco Gropaz 50 pro Biblioteca E. Loser, 100 pro Arc, 100 pro Ass. Azzurra malattie rare.

GRUPPI FAMILIARI AL-ANON

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon, nati in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30, via Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

ASSOCIAZIONE PANTA RHEI

L'associazione Panta rhei organizza il 29 agosto un'escursione nella vicina Illeggio per la visita della mostra «Angeli, volti dell'invisibile», un'esposizione che presenta opere di Botticelli, Lippi, il Ghirlandajo, Correggio, Gentileschi, Veronese, Rubens, Bernini, Tiepolo. Per informazioni: tel. 040/632420; e-mail: info@ascupantarihei.org; sito internet: www.ascupantarihei.org.

ARCHIVIO GENERALE

Il Comune informa che, per consentire il rordino del patrimonio bibliografico e documentale, gli orari dei servizi dell'Archivio generale subiranno alcune modifiche: la sala studio sita al piano terra di via Punta del Forno 2 (stanza n. 4), resterà chiusa al pubblico fino a martedì 31 agosto compreso. E sospeso anche il servizio di referenza. Il servizio al pubblico riprenderà regolarmente l'attività mercoledì 1 settembre.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ BORSETTO, Smarrito zona via Besenghi via Veronese il mattino del 7 agosto borsetto semplice marrone contenente documenti circolazione autovettura Hyundai i30 Cw, certificato assicurazione autovettura, cedola bollo annuale e tessera sanitaria Asl 1 Ts cartacea. Te fonare 040-306446.

FESTEGGIA 70 ANNI DI ATTIVITÀ

Marcello Di Bin, una vita tra poesia, prosa e pittura



Marcello Di Bin in una caricatura di Marani

Marcello Di Bin festeggia in questi giorni settant'anni di poesia, ed è sempre sulla breccia anche se in primavera ne ha compiuti ottant'anni. Poeta, prosatore, paroliere in lingua e in dialetto, ma anche estroso pittore di paesaggi naïf, creatore di originali collage, di misteriose composizioni che richiamano i geroglifici dell'antico Egitto, presentatore, finché è in vita, di un uomo dalle infinite risorse e sempre in attività.

Triestino "doc" ha cominciato da bambino lo studio del pianoforte, appassionato di letteratura (suo cugino Umberto Di Bin fu caporedattore del Piccolo e volontario nella Grande guerra), Marcello invece fu coinvolto nel secondo conflitto mondiale, richiamato alle armi fra gli alpini nella campagna 1942/43 quando era matricola universitaria, guadagnò una medaglia ma dovette abbandonare gli studi.

Cominciò nell'82 a scrivere canzoni e da allora partecipa ogni anno al Festival della canzone triestina al Rossetti, è ricercatissimo come paroliere e ha guadagnato numerosi premi collaborando con musicisti come Fortunato Da Ponte, Edy Meola, Sandro Bencini. I titoli più famosi sono: "Adio '900", "Nel mio scartito blu", "Mar solo mar", "Spetando el Duemila", "Revaival",

"La città 2001". Nel 2004 ha dedicato la canzone "Cinquant'anni dopo" al presidente Ciampi in visita a Trieste.

I premi per la poesia non si contano, fra cui il Leone di Muggia, quello degli Amici del Dialetto Triestino.

Una ventina d'anni fa al Circolo Canottieri Saturnia (di cui Marcello è socio da ben 64 anni) ha conosciuto il pittore Paolo Marani ed è stato un incontro decisivo per entrambi: da allora è diventato la sua Musa ispiratrice. La sua faccia ha ispirato centinaia di caricature, entrando quasi quotidianamente nelle vignette satiriche del Piccolo.

Ma non solo: Marani ha illustrato anche i quattro libri che Marcello Di Bin ha pubblicato negli anni '90. Il primo, "Adio '900" descrive il paesaggio triestino sospeso fra passato e presente, gli altri, "Mezz'ora di luce", "Se piangi, se ridi" e "Vattenne... o ti sparo", raccolgono opere liriche e racconti e perfino brevi commedie in cui l'autore si dimostra un cronista del suo tempo, ora lirico, ora ironico, ora amaro ma sempre efficace.

Fra le altre esperienze Marcello ha calcolato anche le scene. Comparsa per vari anni nelle opere di Verdi, al Rossetti nelle operette come in "Parata di primavera" o in "Addio giovinezza".

Liliana Bamboschek

IL PICCOLO



Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della A. Manzoni & C. S.p.A. Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Il Centro, «La Cultura in viaggio»

propone:
22 agosto Itinerari Istriani
Infoline: 3407839150
www.ilcentrotrieste.it
Via Coroneo 5

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo

040.6728311

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza.

■ COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ ANNIVERSARI DI NOZZE 25 /30 /40 /50 /55 /60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente, i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-11
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-11.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-6728311.



NADIA E NINI

Nadia e Nini festeggiano oggi i 25 anni della loro unione, celebrata il 10 agosto 1985. In occasione di questo importante traguardo, tanti auguri di cuore da parte di Anna con Vince, Pietro e Davide.



ISTRUZIONI AI LETTORI

■ Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

■ La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

■ Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

■ Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO DEL GIORNO

In regione 218 Comuni ma 110 segretari comunali

Il 18 agosto 2010 il Tuel - Testo Unico degli Enti Locali - compie 10 anni. L'articolo 105 del Tuel 18 agosto 2000, numero 267 stabilisce: «Le regioni a statuto speciale disciplinano le materie di cui al presente capo con propria legislazione». Il «presente capo» riguarda i segretari comunali.

Sono passati 10 anni e la Regione non ha utilizzato i poteri che lo Stato le aveva conferito. È inutile chiedere allo Stato ulteriori poteri se non si è in grado di utilizzare quelli che già sono di competenza propria. Considerato che in regione, in questo momento difficile per l'occupazione, ci sono tanti giovani laureati che potrebbero

occupare degnamente questi posti attualmente vacanti, sarebbe ora che la Regione finalmente approvasse la relativa legge. Attualmente i Comuni sono 218 e i segretari comunali sono circa 110. La regola è che ogni segretario dirige più Comuni, senza tener conto dei consorzi e società partecipate. C'è un segretario che ha cinque Comuni. È evidente che dev'essere adottata una

regolamentazione. Numerose decine sono i posti di segretario comunale vacanti. Ecco i presidenti della Regione responsabili del ritardo: Roberto Antonione (1998-2001), Renzo Tondo (2001-2003), Riccardo Ily (2003-2008), Renzo Tondo (2008-2010).

Oliviero Paoletti

SEGNALAZIONI

20

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 10 AGOSTO 2010

CHI ERA COLLODI

Pinocchio e la politica

Le reazioni scomposte di certi personaggi di fronte alla prossima programmazione del film di Mario Martone "Noi credevamo", che affronta alcuni aspetti controversi del Risorgimento italiano, mi ha convinto ancora di più che i confini fra amor di patria e fanatismo nazionalista siano molto labili. E nella nostra bella città adriatica i fanatici non mancano, nonostante il recente concerto di Riccardo Muti. Agli illustri soloni che si indignano contro chi osa mettere in dubbio i sacrosanti valori del Risorgimento, vorrei ricordare che la delusione fra quelli che avevano impugnato le armi per l'Unità d'Italia e che poi si trovarono di fronte alle meschinerie ed al liberticidio imposti dalla monarchia sabauda, era cosa abbastanza comune. Primi fra tutti molti ex garibaldini, ma non solo. Uno degli esempi più eclatanti, anche se poco conosciuti, è un certo Carlo Lorenzini, in arte Collodi, l'autore di "Pinocchio". Lorenzini, nato a Firenze nel 1826, apparteneva a quella generazione di intellettuali italiani che avevano combattuto, con le armi e con la penna in mano, per l'indipendenza e l'unità del Paese, con la fiducia in un'Italia prospera e liberale. Nella sua gioventù Collodi si occupava di politica, fondava giornali satirici come "Il Lampione" (1848) e "La Scaramuccia" (1853), e non gli sarebbe passato nemmeno per l'anticamera del cervello di scrivere un libro per bambini. Ma gli anni passano inesorabilmente. Nel 1880, Collodi aveva solo 54 anni, ma era già estremamente deluso da un'Italia che aveva certo conquistato l'indipendenza ma soffocava sotto il peso del moralismo reazionario e borghese che imperava sotto il dominio dei Savoia.

Per questi motivi si era messo a vivere male, e solo perché oppresso dai debiti di gioco nel 1880 aveva accettato senza entusiasmo la proposta dei direttori del "Giornale per i bambini" Ferdinando Martini e Guido Biagi di scrivere un racconto per ragazzi. La prima puntata di "Storia di un burattino" che Collodi stesso definiva «uno scritto infantile» era stata inviata agli editori nei primi mesi del 1881, con la raccomandazione di pagare presto e bene, perché l'autore aveva bisogno di soldi. Fu pubblicata a Firenze nel luglio dello stesso anno con un discreto successo, ma niente di eccezionale. Collodi stesso morì nel 1890 senza avere coscienza di avere dato al mondo un capolavoro imperituro. Ma senza le delusioni politiche dell'autore è quasi sicuro che "Pinocchio", una delle più belle storie per l'infanzia di tutti i tempi, non avrebbe visto mai la luce.

Gianni Ursini

PROSTITUZIONE

L'azione leghista

Sembra che oggi vada di moda stravolgere il significato delle parole, mettere in bocca a terzi ciò che non hanno mai detto e costruire scenari di pura fantasia. Questo è quanto ho potuto riscontrare nelle dichiarazioni del Sindacato autonomo di polizia e in quelle dei

ALBUM



Università, il premio "Fulvio Cernobori" a Paolo Calcinotto

Nella sede dell'Università di Trieste in piazzale Europa, è stato assegnato il premio di laurea "Ingegnere Fulvio Cernobori", bandito da Fincantieri in collaborazione con lo stesso ateneo. Il premio, dell'importo di 2.500 euro, era destinato al laureato che, nel corso dell'anno accademico 2008-2009, avesse discusso a Trieste la migliore tesi

di laurea specialistica o magistrale in Ingegneria navale con riguardo ai temi dell'Architettura navale. La commissione giudicatrice ha nominato vincitore Paolo Calcinotto per una tesi di laurea specialistica dal titolo "Studio a fatica di dettagli strutturali critici: il caso delle aperture sulle paratie longitudinali di una nave da crociera".

paghe denigratorie di stampo ideologico non fa certo onore a chi ha la presunzione di proporsi quale alternativa seria di governo.

Pierpaolo Roberti
Direttore Lega Nord Trieste

CONSUMI

Bollette e tariffe

Nei vari servizi di assistenza che svolgiamo a favore dei cittadini, iscritti/e e non alla nostra organizzazione, figura anche la spiegazione delle bollette dei consumi. Trascurando per il momento la questione metano, cerchiamo di approfondire, anche in previsione della ormai famosa tariffa bioraria, il costo dei consumi elettrici. Bisogna constatare che la compilazione delle bollette deve essere stata affidata al famoso dottor Azzeccagarbugli di manzoniana memoria, perché per riuscire a capire il meccanismo dei conteggi riportati si presuppone una formazione matematica di livello superiore, non alla portata dei normali clienti dell'Azienda erogatrice.

Alle ultime bollette dei consumi elettrici, viene allegata una lettera, non firmata, che spiega come si devono adeguare i consumi alle fasce orarie previste, senza tenere

conto delle esigenze vitali delle persone, perché per citare il caso di un anziano che ha come solo mezzo di riscaldamento una stufa elettrica, stando alle disposizioni sarà costretto a riscaldarsi soltanto nelle ore notturne, per non incorrere nei costi superiori previsti dalla sopracitata lettera.

Come prima cosa, si chiede che i costi delle tariffe biorarie vengano specificati, perché i clienti, ribadisco clienti, non sudditi devono sapere a che maggior spesa vanno incontro usando l'utenza secondo le loro necessità e non nei momenti che vanno bene alle aziende distributrici.

In attesa del nuovo sistema tariffario, bisogna rilevare che, allo stato attuale, i costi dei consumi elettrici sono già divisi per fasce di consumo annuo, che invece di diminuire, come il metano con l'aumento dei consumi, aumentano progressivamente, portando il costo del kWh da 0,10640 euro del primo scaglione annuo (fino a 1800 kWh/anno) a 0,25377 euro/kWh del quarto scaglione annuo (oltre i 4440 kWh/anno) con somma gioia dell'utente sopradetto con la sua stufa elettrica come solo mezzo di riscaldamento. Ai costi sopracitati bisogna aggiungere, escluso il primo scaglione, l'addizionale comunale e l'imposta erariale, il tutto poi gravato dall'Iva, a dimostrare

che si paga l'imposta anche sulle imposte.

Riassumendo, le richieste sono di conoscere i costi esatti delle nuove tariffe, e una chiarezza nella compilazione delle bollette che, specialmente nella parte Quota Energia, non sono di facile comprensione.

Ancora una piccola annotazione tecnica, se tutti gli utenti seguissero le istruzioni per l'uso, alle 19 di ogni giorno feriali, si avrebbe un indice di contemporaneità del 100% dei consumi, che farebbe saltare sicuramente le centrali distributive, perché normalmente tale indice è del 25-30%.

Stelio Ziviz

RINGRAZIAMENTI

■ In seguito al ricovero presso la casa di cura «Pineta del Carso», desidero esprimere un vivo ringraziamento al dott. Crismancich, al dott. Godini e a tutta la sua équipe per il trattamento, umanità, professionalità e pazienza nei miei confronti.

Fides Bani

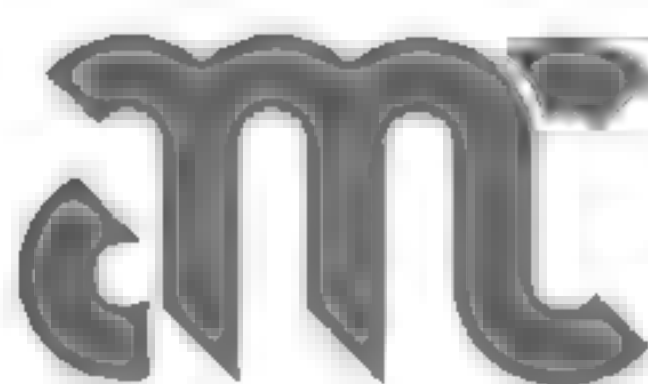
Un grazie vada al personale infermieristico per la gentilezza, disponibilità e competenza.

Clelia Scamparini

■ Tramite questa lettera vogliamo ringraziare il Comune di Trieste per aver dato la possibilità alle persone di poter usufruire delle docce e dei bagni di via Veronese, puliti e con prezzi accessibili, anche nel periodo estivo, iniziativa per altro molto utile data la stagione calda. Cogliamo l'occasione per ringraziare il personale dei bagni per l'immaneabile disponibilità.

Seguono 52 firme

■ Sono stata ricoverata a Cattinara durante le due ultime settimane di luglio nel reparto di Prima Medica al decimo piano. Cose che capitano, specialmente quando si arriva a 91 anni. Ora sono stata dimessa e sto relativamente bene tenendo conto della mia età. Vorrei ora ringraziare con tutto il cuore il personale (infermieri e medici) che con assoluta cura e profonda sensibilità si sono prodigati affinché tutto si svolgesse nel migliore dei modi. Vi ringrazio tanto.



A. MANZONI & C. S.p.A.

Si comunica alla rispettabile clientela che l'agenzia generale di Monfalcone e Gorizia ha cessato dal 31 Luglio l'attività di sportello.

Vi invitiamo a rivolgervi c/o la Filiale di Trieste, in via Guido Reni 1 tel. **040/6728328**, oppure per le necrologie al numero verde **800 700 800**.

✓ Sono i vampiri i veri vincitori dell'edizione 2010 dei Teen Choice Awards svoltasi la notte scorsa a Los Angeles. "Twilight" ha portato a casa 12 premi, tra cui miglior film

fantasy, miglior personaggio "cattivo" e miglior bacio, mentre la serie tv "Vampire Diaries" ha vinto sette dei premi assegnati dai giovanissimi attraverso il televoto.

✓ Il relitto di una nave mercantile romana del primo secolo d.C. ancora integra, con a bordo oltre 500 anfore "a bocca larga", è

stato scoperto a sud dell'isola di Panarea dalla Soprintendenza del Mare con la Fondazione americana "Aurora Trust"

PUBBLICATA DA DONZELLI

Esce in Italia "La mia storia", quasi un'autobiografia della diva al tempo dell'unione con Joe Di Maggio

di CORRADO PREMUDA

Non è esagerato dire che su Marilyn Monroe sono stati letteralmente versati fiumi d'inchiostro. Quasi tutte le persone che l'hanno frequentata, o anche solo sfiorata, non hanno resistito alla tentazione di scrivere la loro versione sulla vicenda umana e artistica di quella che resta, a tutt'oggi, la più splendente star del panorama divistico e cinematografico. Il clamoroso successo, l'amore del pubblico, la vita sentimentale tormentata e la tragica fine ancora non del tutto chiarita hanno fatto di Marilyn un personaggio storico, una leggenda che rimane intaccata nei decenni e che, a quasi cinquant'anni dalla morte, continua ad alimentarsi attraverso i suoi indimenticabili film, le sue immagini sempre presenti nell'immaginario collettivo e i materiali editoriali che invadono ciclicamente le librerie. Infatti intorno al 5 agosto - data della scomparsa dell'attrice - ogni estate è scandita dall'uscita di documentari, reportage televisivi e libri che pretendono di raccontare qualcosa di inedito, e preferibilmente di piccante, relativo alla Monroe.

Anche quest'anno il rito si sta consumando ma con una gradita sorpresa destinata a incuriosire non solo i fan del mito biondo platino: Donzelli Editore pubblica finalmente in Italia, con traduzione di Andrea Mecacci, "La mia storia" (pag. 225, euro 19,00), un libro che raccoglie le riflessioni autobiografiche di Marilyn raccolte e scritte dalla diva insieme a Ben Hecht, noto scrittore e sceneggiatore di Hollywood. Quindi non l'ennesima ricostruzione della vita dell'attrice ma il racconto fatto dalla stessa Marilyn in prima persona delle vicende legate alla sua difficile infanzia, agli esordi nel mondo dello spettacolo, alla sessualità, fino ad arrivare al matrimonio con Joe Di Maggio e al tour in Corea in visita alle truppe americane.

Il libro è il frutto del lavoro svolto nel 1954 dall'attrice insieme a Ben Hecht, chiamato dall'agente della Monroe per scrivere la prima autobiografia della diva più amata di Hollywood, e costituisce un documento emozionante e per certi versi incredibile: è proprio Marilyn a raccontare, a cuore aperto, i fatti più importanti della sua vita dall'infanzia agli anni Cinquanta.

Nei primi anni di vita, Norma Jean (vero nome dell'attrice) è una bambina triste che non si sente amata, affidata di volta in volta a famiglie adottive che se ne occupano a pagamento a causa dei problemi psichici della



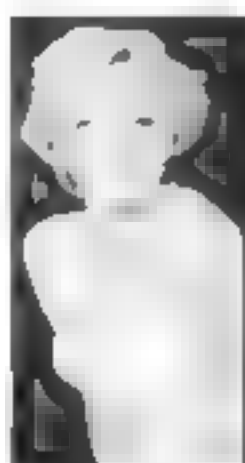
Marilyn Monroe, nome d'arte di Norma Jean Baker (1926-1962), fotografata da Milton H. Greene. A sinistra, l'attrice statunitense con lo scrittore drammaturgo e saggista Arthur Miller (1915-2005) con il quale fu sposata dal 1956 al '61



Quando Marilyn scrisse: «Morirò con i sonniferi»

madre: il giorno più bello è quando, a sette anni, la madre la porta con sé in una casa tutta loro, ma sarà per poco. E allora che Norma vede in fotografia suo padre, che non conoscerà mai: un bel uomo che assomiglia tanto a Clark Gable, attore con cui un giorno Marilyn riuscirà a recitare. Da ragazzina sogna di attrarre l'attenzione delle persone, cerca la bellezza che per lei consiste nel ricevere complimenti e in chiesa sente la voglia di essere ammirata nuda per non doversi vergognare del suo solito vestito da orfana.

A riportarla di colpo a terra è un episodio che le capita a nove anni: viene molestata da un pensionante della famiglia che la ospita, un uomo di-



I suoi diari inediti di Beckett e Kennedy e Joyce

I diari intimi e inediti di Marilyn Monroe (nella foto qui accanto) saranno in libreria in autunno, pubblicati in Francia dalle Editions de Seuil e in Italia da Feltrinelli (con prefazione di Antonio Tabucchi). Il libro conterrà articoli, lettere e pensieri inediti dell'attrice. Ed è ricco di curiosità: dal racconto della storia d'amore con Arthur Miller all'incontro con Kennedy, appunto su Samuel Beckett e James Joyce. I testi, recuperati da Anna Strasberg, sono stati scritti tra il 1943 e il '62

stinto, religioso e ipocrita. Forse è per questo che, adolescente, mentre il suo corpo si trasforma e attrae tutti i ragazzi della scuola, lei non sente interesse verso il sesso. «Non pensavo che il mio corpo avesse qualcosa a che fare con il sesso. Era più come un amico che era misteriosamente apparso nella mia vita, una specie di amico magico».

Si convince di piacere tanto perché essendo orfana i ragazzi non devono preoccuparsi dei suoi genitori; allora per liberarsi degli ammiratori decide di sposarsi, giovanissima, ma quel primo matrimonio durerà poco. Inizia a lavorare come modella e sogna il cinema. «Non devi sapere niente per sognare intensamente. Io non sapevo niente di recitazione».

La Hollywood che conosceva lei era quella dei falliti e dei bugiardi, come sua madre (montatrice per uno studio), ma non ci mette molto a capire di cosa è fatta "la fabbrica dei sogni": «A Hollywood la virtù di una ragazza è molto meno importante della sua acconciatura. Sei giudicata per come appari, non per ciò che sei. Hollywood è un posto dove ti pagano mille dollari per un bacio e cinquanta centesimi per la tua anima. Lo so perché ho rifiutato abbastanza spesso la prima proposta e ho resistito davanti a quei cinquanta centesimi». La carriera però stenta a decollare e, dopo l'ennesimo approccio di tipo sessuale da parte di un produttore che le promette in cam-

bio una parte, una Marilyn disincantata e profetica dice a se stessa qualcosa che fa venire i brividi: «Sì, avevo qualcosa di speciale e sapevo cosa era. Ero il tipo di ragazza che trovano morta in una camera da letto con un flacone vuoto di sonniferi in mano». Lei invece è sempre stata attratta da uomini schivi, quelli che portano gli occhiali, ma per anni non prova interesse per il sesso, al punto da convincersi di essere frigida o lesbica.

Poi finalmente il cinema che conta si accorge di lei: gira una piccola parte in un film dei fratelli Marx («Mi sorrisero come se fossi un pasticcino di pasta sfoglia») e John Huston le offre un ruolo decisivo in "Giungla d'asfalto". È nata la stella di Marilyn Monroe.

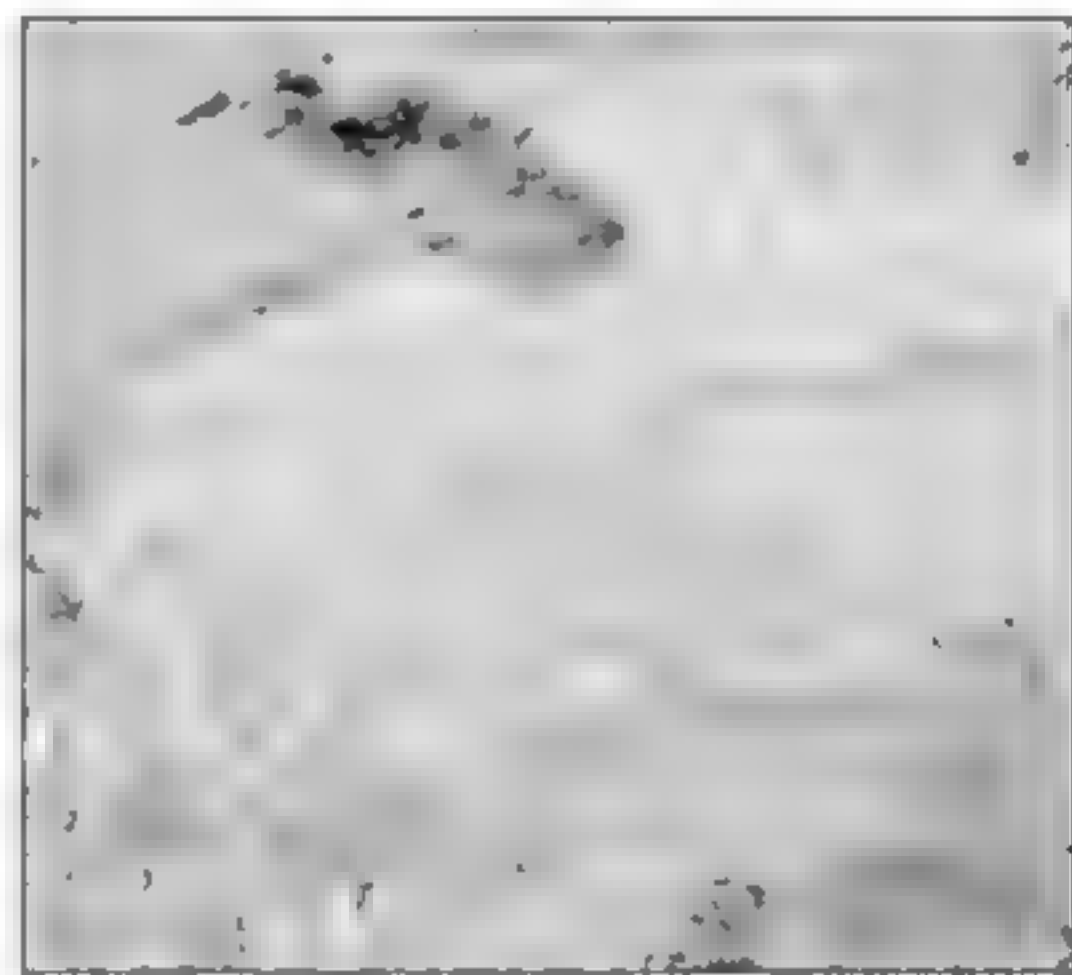
All'inizio per lei recitare nei film, tra uno stop e l'altro, è quasi una farsa. «Non c'è nessuno per cui recitare se non te stesso. E come i giochi che si fanno da bambini quando fingi di essere qualcun altro». Il mondo scintillante e finto di Hollywood, fatto di guerre tra studio, party e giornalisti a caccia di scoop, le rivela subito due temibili nemiche. Zsa Zsa Gabor e Joan Crawford, probabilmente invidiose della sua continua ascesa. Marilyn invece ha voglia di imparare, di riscattarsi dall'infanzia miserabile a cui l'hanno obbligata, si iscrive a scuola, compra e legge libri su libri, frequenta l'attore Michael Chechov, nipote di Anton

Poi è la volta dell'amore: conosce Joe Di Maggio e se ne innamora, al punto che per lui abolisce le scollature dai suoi abiti. Si sposano e in viaggio di nozze vanno in Giappone: ma sull'aereo che li porta in Oriente un generale dell'esercito le chiede di esibirsi per le truppe americane in Corea. Di Maggio la invita ad accettare e Marilyn, al posto della luna di miele, si ritrova su un palco acclamata dai soldati urlanti.

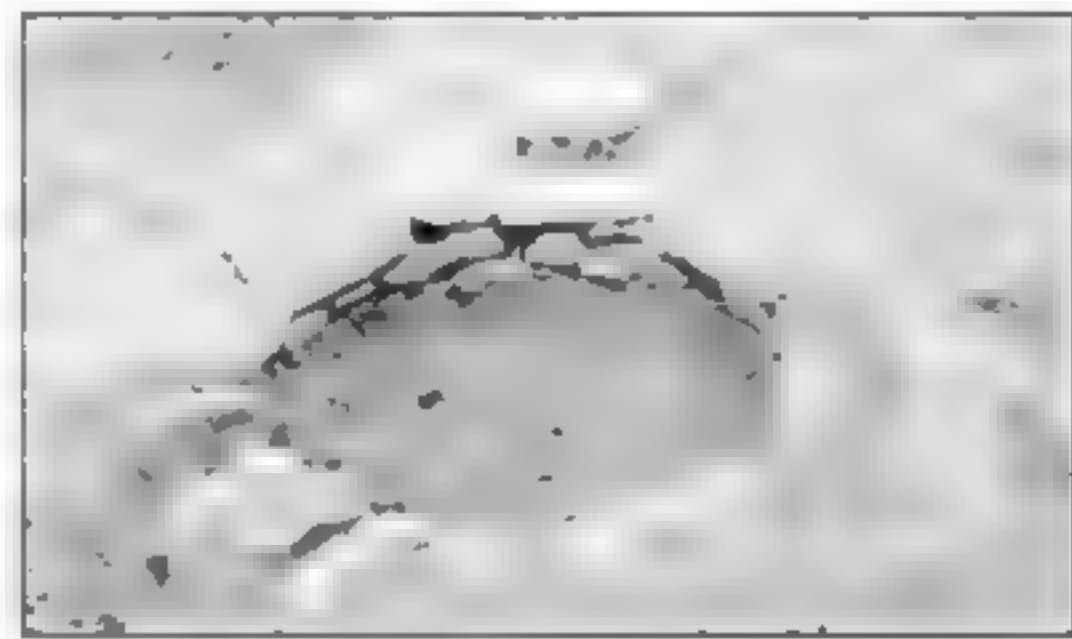
Qui termina il manoscritto di Marilyn raccolto da Ben Hecht. Invece il libro "La mia storia" propone un'altra rarità eccezionale: quarantasette foto scattate da Milton H. Greene all'amica diva, molte inedite, che spesso sono scatti informali in cui Marilyn indossa il suo accappatoio bianco di spugna.

Nell'interessante prefazione il figlio di Greene, Joshua, ricorda il profondo legame tra il padre e l'attrice che insieme avevano costituito la Marilyn Monroe Productions, la prima compagnia ai cui vertici ci fosse una donna che deteneva la maggioranza delle azioni. Tra le produzioni realizzate i film "Fermata d'autobus" e "Il principe e la ballerina". Ecco un'altra cosa che molti ignorano di Marilyn Monroe

© RIPRODURRE È RISERVATA



Il pavimento musivo policromo e, sotto il pozzo, ritrovati ad Aquileia dagli archeologi dell'Università di Trieste



ARCHEOLOGIA. UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Scoperta ad Aquileia l'entrata della casa dei "Putti danzanti"

AQUILEIA Gli archeologi dell'università di Trieste hanno trovato ad Aquileia (Udine), nello scavo di via Gemina, uno degli accessi monumentali alla domus dei "Putti danzanti". Risale al IV secolo d.C., la grande domus tardo-antica deve essere appartenuta a una personalità di spicco dell'epoca, for-

leja non sono sempre facilmente individuabili.

Dal cantiere, «proprio in corrispondenza dell'accesso orientale alla domus - continua l'archeologa - è emerso anche un ambiente riscaldato su "suspensurae" con un pavimento musivo policromo molto bello. Grazie a queste scoperte possiamo dire che la casa occupava molto probabilmente l'intero quartiere e si articolava su una serie di piccoli cortili scoperti e di veri e propri peristili. Uno di questi era dotato di un grande canale in calce per lo scolo dell'acqua piovana, di un tipo che si ritrova, in genere, solo negli edifici pubblici. Questi elementi - precisa l'archeologa - ci fanno comprendere meglio quanto fosse importante questa domus per Aquileia».

Proprio qui nel 2005 furono ritrovati due mosaici policromi di straordinaria importanza e nel 2009 un frammento di coppa in vetro diatrea, di cui esistono pochi esemplari integri. Questo tipo di coppa di lusso era prerogativa dei funzionari imperiali o della corte. «Nell'area del peristilio, il portico che cingeva il cortile interno della domus, inoltre - conclude Federica Fontana - abbiamo trovato pure una testa femminile in marmo».

se un funzionario imperiale. Il lavoro dell'equipe, guidata dall'archeologa Federica Fontana, anno dopo anno rende più chiara l'intera stratificazione di vita di questo quartiere cittadino, collocato fra foro e porto fluviale, punti nodali della struttura urbanistica dell'Aquileia antica. «Grazie agli ultimi scavi abbiamo rinvenuto in particolare l'accesso orientale della domus - spiega Federica Fontana - preceduto da un ampio piazzale lastricato con un pozzo. Si tratta di un ritrovamento eccezionale, perché gli accessi alle abitazioni di Aquileia

Federica Fontana:
«La domus risale al IV secolo d.C. e apparteneva a una grande personalità»

LIBRI. STASERA LA PRESENTAZIONE A PALAZZO GOPCEVICH

Le memorie perdute di Giovanni Guglielmo Sartorio

In edizione anastatica l'autobiografia del commerciante viaggiatore che la famiglia fece sparire

morte dell'autore furono fatte sparire dalla circolazione, e oggi se ne conoscono solo tre copie. Perciò il volume appena pubblicato dai Civici musei di Trieste ed arte e appassionata curatrice del Museo Sartorio, hanno arricchito l'edizione, con studi critici, note biografiche, indici, e l'albero genealogico di una delle più grandi famiglie di Trieste, appunto i Sartorio. Il libro sarà presentato stasera, alle 22.30 nella Sala Bazlen di Palazzo Gopceovich nell'ambito di Musei di sera, dal direttore Area cultura del Comune Adriano Du-

gulin e dai curatori, mentre l'attore Adriano Giral di leggerà alcuni brani. Nato a Trieste il 7 settembre 1789, e qui morto il 19 ottobre 1871, primo-genito maschio di Pietro Sartorio e di Brigida Borea d'Olmo, Giovanni Guglielmo detto Zanetto spese l'intera esistenza tra viaggi e commerci. Tipico esponente della ricca borghesia triestina, dopo essersi ritirato a vita privata diede alla stampa per i tipi della Tipografia del Lloyd Austriaco le sue memorie, destinate

«Ai suoi figli, parenti e amici». È un racconto di oltre trecento pagine che oggi mantiene intatta la sua freschezza narrativa e che offre un grande affresco del vecchio e nuovo mondo alla metà del XIX secolo. È essenzialmente un libro di viaggi, ma non solo: Giovanni Guglielmo parla della famiglia, dei soci, della vita quotidiana ai tempi della Trieste emporiale, e lo fa senza troppi peli sulla lingua, con la spietata raffinatezza di uomo colto e letterato. Il risul-

tato è che le memorie, oltre alle avventure per mare e per terra dell'autore, testimoniano impietosamente l'imperizia, l'inefficienza delle persone che più gli stavano a cuore, come i fratelli. Quando il libro uscì i Sartorio dovettero abbattere. Ma non appena il "pater familias" morì l'opera di ostracismo e di vera e propria distruzione di copie attuata dalla famiglia fu implacabile. Ma i libri hanno un loro destino, e dopo un secolo e mezzo possiamo di nuovo leggere quest'autobiografia redatta da un lucidissimo Giovanni Guglielmo Sartorio "pressoché al finire del terrestre mio tragitto".



Giovanni Guglielmo Sartorio, commerciante e viaggiatore

© RIPRODURRE È RISERVATA

di PIETRO SPIRITO

«Sarebbe folle pensare il mio, se mi accingessi a segnare le fasi della mia vita colla mira di destare interesse qualsiasi, tranne quello dei miei figli, che con amorevole insistenza, mi vi hanno per lunga pezza stimolato». Come ogni opera letteraria di pregio, anche le "Memorie biografiche" di Giovanni Guglielmo Sartorio iniziano con una menzogna. Altro che amorevole insistenza dei figli: è da accreditare proprio alla furia con cui la famiglia Sartorio accolse la pubblicazione delle memorie dell'illustre esponente la rarità del libro, visto che dopo la

FESTIVAL. QUESTA SERA ALL'AUDITORIUM BIAGIO MARIN DI GRADO

"Lagunamovies" si schiera contro tutti gli sprechi

Dialogo sulle tematiche della sostenibilità fra Massimo Cirri e Andrea Segrè, con le tavole di Altan

di DALIA VODICE

GRADO Nasceva un anno fa a Grado a **Lagunamovies** l'evento teatrale che va in scena oggi alle 21 all'Auditorium Biagio Marin. Il festival 2010, promosso dal Comune di Grado su progetto di Sergio Naitza, Daniela Volpe e Paola Sain, lascia per la serata odierna il focus tematico su arti e mestieri del cinema per proporre al pubblico l'evento del quale è stato il fortunato incubatore "Spr+eco. Formule per non alimentare lo spreco". Illustrato dal disegnatore Altan, lo spettacolo nasce dal fitto dialogo che, sui temi della sostenibilità e dello spreco, avevano intrecciato nell'agosto 2009, sull'isola di Anfora nella laguna di Grado, l'ideatore e conduttore del cult radiofonico "Caterpillar" Massimo Cirri e l'economista triestino Andrea Segrè, inventore del "Last Minute Market".

Una serata estemporanea si è trasformata, nei mesi scorsi, in uno spettacolo prodotto da Promomusic con i due protagonisti in scena e con il cantautore Mirco Menna impegnato su musiche originali insieme a Max Tagliata. Lo spettacolo conduce il pubblico a scomporre l'idea dello spreco in una formula semplice e a rifletterne, come

in un gioco del rovescio, un pubblico elogio.

Classe 1961, Andrea Segrè è nato a Trieste dove ha vissuto fino a 19 anni, poi, gli studi universitari nel capoluogo emiliano, cinque anni passati all'estero, la carriera accademica a Bologna, «anche se ho mantenuto la residenza a Trieste - spiega - fino al concorso da ordinario». Preside della Facoltà di Agraria a Bologna, per anni Segrè ha "scavato" nello spreco sino a inventare il Last Minute Market, esempio di riconversione degli sprechi in risorse: 130 tonnellate di cibo invenduto nel corso di un anno in un solo ipermercato diventano 6/700 pasti garantiti alla mensa dei poveri ogni giorno. «L'iniziativa è stata adottata da più di 40 città - spiega Segrè - e, anche su questa scia l'improvvisazione dell'anno scorso a Lagunamovies è diventata un modo per riflettere sui rifiuti, sul perché sprechiamo, su stili di vita e consumi, in modo leggero e ironico, pur con contenuti molto seri».

La formula del titolo è quasi matematica.

«L'idea è che spezzando un termine negativo otteniamo altro: con meno "spr" possiamo avere una vita più "eco". Il dialogo tra Cirri e me è una sorta di guida per sprecare meno e vivere un po' meglio. Diamo consigli,

qualche approfondimento, idee che compaiono anche nel libro nato dalla conferenza scenica».

Massimo Cirri dice di sé: «Io non spreco, io conservo». E lei?

«Cirri mi taccia di essere un teorico dello spreco. Certo, dal punto di vista pratico inquinano anch'io. Ma ho capito perché ho dedicato parte della mia attività al tema dello spreco».

Perché?

«Sono lussuriano da parte materna e ho ben meta-

bolizzato il decalogo ottocentesco dei lussuriani, una specie di manifesto antispreco ante litteram. C'è tutto. Comincia con "No ste viziari i fioi", e io naturalmente non sono stato viziato, anche se con i miei figli non è così facile mantenere fede all'indicazione, e finisce con "Distudar le luci". In mezzo c'è tutto, rivoltare i cappotti, utilizzare le vecchie buste».

Dalle aule ai teatri, ma lei ora è anche frequentemente corteggiato per la candidatura a sindaco di Bologna...

«A tutti quelli che me l'hanno chiesto ho risposto che se pensano a me, siamo veramente alla frutta. Non sono di Bologna, credo che la città dopo un sindaco di Genova e uno di Mantova, voglia un bolognese. Ecco, tutti al più potrei fare il sindaco a Trieste».

RIFIUTI
Preside della facoltà di agraria a Bologna, l'economista triestino è l'inventore del Last minute market

È una candidatura?

«Questa potrebbe non essere proprio una battuta, perché è vero che sentirei di più il richiamo verso una città che conosco bene e con la quale ho sempre mantenuto un legame che sento molto forte. Bologna ha un'università straordinaria, ma ora che ho portato la Facoltà di Agraria al primo posto in Italia, la mia mission è conclusa. Chissà».

Professore, un consiglio pratico per applicare la formula "spr+eco"?

«Quando arrivate al supermercato e comperate lo yogurt, prima di infilare la mano in fondo allo scaffale e prendere lo yogurt con la data di scadenza più lontana per poi farlo scadere a casa e buttarlo via, prendete lo yogurt che sta davanti, quello che ha ancora 48 ore di vita. Se lo mangiamo alla quarantunesima ora, forse sarà solo passato da 10.000 fermenti vivi a 9.990. Ma se non lo prendiamo noi al supermercato, alla scadenza viene "ucciso". E se peccò».

DR. PRODUZIONE RISERVA



Andrea Segrè e Massimo Cirri, protagonisti della serata odierna a "Lagunamovies"

LUTTO. AVEVA 84 ANNI

È morta Patricia Neal Oscar nel '63 per "Hud"



La Neal aveva un cancro

LOS ANGELES È morta a 84 anni per un cancro ai polmoni l'attrice premio Oscar Patricia Neal. Nel 1963 aveva vinto l'Academy Award per il suo ruolo in "Hud", al fianco di Melvyn Douglas e Paul Newman. Nel 1965, a 39 anni, era stata colpita da una serie di ictus dai quali si era ripresa, continuando a recitare e arrivando a un'altra nomina all'Oscar nel 1968 per "The subject was roses".

Nella sua vita ci sono state due grandi storie d'amore, quella con Gary Cooper e il matrimonio con Ronald Dahl, finito nel 1983 quando Dahl la lasciò per un'amica di lei.

L'ATTORE SI È SPENTO A PARIGI ALL'ETÀ DI OTTANT'ANNI

Addio a Bruno Cremer, ultimo Maigret in tv

Interpretò un ruolo anche nella "Piovra", quello dell'inquietante affarista Espinosa

PARIGI All'età di ottant'anni è morto l'attore francese Bruno Cremer, ultimo interprete dell'ispettore Maigret in 54 episodi prodotti dalla tv francese da 1991 al 2005.

Cremer è morto sabato scorso in un ospedale parigino, dopo aver lottato per anni contro una grave malattia. La notizia è stata diffusa dal suo agente, e ha suscitato viva commozione tra pubblici co e colleghi.

Era nato a Saint-Mandé il 6 ottobre 1929. La sua carriera da attore inizia a teatro nella pièce Robinson di Jules Supervielle. Negli anni successivi porta sui palcoscenici pièces di William Shakespeare, Oscar Wilde e Jean Anouilh.

Al cinema debutta negli anni Cinquanta e nel corso della sua carriera cinematografica recita in diversi film francesi e non, al



L'attore francese Bruno Cremer

fianco di attori come Jean-Paul Belmondo e Alain Delon. Nel 1988 interpreta "Furore e grida" (De bruit et de fureur), diretto dal regista Jean-Claude

Brisseau. Nel 1990 recita nel quarto capitolo della serie tv italiana "La piovra", nella quale interpreta il ruolo dell'inquietante affarista Antonio Espinosa (presente anche nel quinto e nel sesto capitolo). Nel 1991 indossa per la prima volta i panni del commissario Maigret, il famoso personaggio nato dalla penna di Georges Simenon. Continuerà in questo ruolo sino al 2005, nella serie televisiva "Il commissario Maigret", una produzione franco-belga-svizzera, che lo porta al successo nel mondo francofono e non solo.

Anche il presidente della Repubblica francese Nicolas Sarkozy ha voluto esprimere il proprio cordoglio per la sua morte. In un comunicato diffuso dall'Eliseo, esprime il suo affettuoso ricordo per «un grande attore, caro al cuore dei francesi».

CINEMA. CON "ESSENTIAL KILLING"

Anche Jerzy Skolimowski in concorso a Venezia

VENEZIA Sarà ultimato in tempo per la 67ª Mostra del cinema di Venezia anche "Essential Killing", il nuovo film del regista polacco Jerzy Skolimowski, interpretato da Vincent Gallo ed Emmanuelle Seigner: è l'ultimo titolo, in prima mondiale, del Concorso in programma al Lido di Venezia dal 1 all'11 settembre 2010, diretta da Marco Müller e organizzata dalla Biennale di Venezia presieduta da Paolo Baratta.

"Essential Killing" è un sorprendente thriller (quasi interamente senza dialoghi) che conferma - informa una nota - la «forma» ritrovata dell'enfant terrible del Nuovo Cinema Est-europeo, il polacco Skolimowski. Nella vicenda del film, un talebano, catturato dalle forze americane in una valle del Nord dell'Afghanistan, viene trasportato in un paese europeo senza nome. Il prigioniero fugge e trova rifugio tra i boschi gelati di un mondo totalmente diverso rispetto ai deserti della sua terra d'origine, dalle condizioni estreme. Finirà per uccidere tutti coloro che trova sulla sua strada.

La sceneggiatura è scritta dallo stesso Jerzy Skolimowski e da Ewa Piaskowska. Il film è una co-produzione polacca, irlandese, norvegese e ungherese.

Accanto a Vincent Gallo, protagonista assoluto del film, l'interprete femminile di "Essen-

tial Killing" è l'attrice francese Emmanuelle Seigner (nota ad esempio per "Lo scafandro e la farfalla").

Per Skolimowski, classe 1938, si tratta di un ritorno alla Mostra di Venezia, dove ha partecipato più volte. Come regista ha presentato con successo "Na samym dnie" (La ragazza del



Il regista Jerzy Skolimowski

bagno pubblico, 1970); "The Lightship" (La nave faro, 1985), in Concorso alla 42ª Mostra e Premio speciale della Giuria; "Ferdynand" (1991) in Concorso alla 48ª Mostra. Nel 2001 ha fatto parte della Giuria internazionale del Concorso, e figurava come interprete in "Zakoni" e come regista del suo corto d'esordio "Oko Wykol", in occasione della retrospettiva dedicata quell'anno ad Andrzej Munk. Nel 2000 figurava nel cast del film di Julian Schnabel "Before Night Falls" (Prima che cada la notte), in concorso a Venezia 57.

PERSONAGGI. L'ATTORE SPAGNOLO LI COMPIE OGGI, L'AMERICANO IL 17

Banderas e Penn, due magnifici cinquantenni

Giro di boa anagrafico per due grandi professionisti dotati di intelligenza e di fascino

ROMA «Un attore colto? E un po' come trovare un quadrifoglio». Diceva così, non senza perfidia, Woody Allen in "Anything else". Probabilmente però il regista non aveva pensato a due professionisti come Antonio Banderas e Sean Penn, entrambi al traguardo dei 50 anni (Banderas li compie oggi, Penn il 17 agosto) e dotati di intelligenza e fascino.

Banderas, va detto, nasce già bello e impegnato. Muove infatti i primi passi in una Spagna franchista come attore di strada. Approda poi al Tea-

tro Nazionale dove incontra un allora sconosciuto Pedro Almodovar. Tra loro è subito complicità che diventa collaborazione in tanti film: da Labirinto di passioni fino a Legami. Dopo queste esperienze l'attore spagnolo approda ad Hollywood che aveva tanto disprezzato per motivi anche ideologici. E ci arriva con un ruolo non facile, quello di Miguel Alvarez, giovane e affettuoso gay in "Philadelphia" di Jonathan Demme. Ma gli States gli riserveranno mille ruoli, come quelli di Zorro con Anthony Hopkins (La maschera di

Zorro) e del Che in "Evita".

Banderas, insomma, non lo ferma più nessuno. Figlio di un poliziotto e un insegnante e calciatore mancato per una frattura al piede, si ritrova ben presto anche dietro la macchina da presa. Lo fa con un film come "Pazzi in Alabama" in cui coinvolge anche la moglie Melanie Griffith. Sean Penn nasce invece già dentro l'arte mentre acquista la fama di bad guy e di americano di sinistra nemico giurato di Bush. Madre attrice (Eileen Ryan), padre regista (Leo Penn), un fratel-

lo attore e uno musicista. Penn cinematograficamente debutta a 21 anni, dopo alcune esperienze teatrali, nel film contro tutte le guerre "Taps - Squilli di rivolta" (1981) di Harold Becker. Lavora poi con Louis Malle ne "I soliti ignoti Made in Usa" (1983) e risulta subito perfetto nei ruoli da cattivo, in film appunto come "Bad Boys" (1983), "A distanza ravvicinata" (1986) e "Shanghai Express" (1986). Un brutto carattere il suo anche nella vita vera. Sposa così, non a caso, nel 1985 la più trasgressiva pop star, Madonna, dalla quale di-



Sean Penn, 50 anni il 17

vorzia quattro anni dopo tra liti e violenze di tutti i tipi.

Penn è ancora nel cast stellare di "La sottile linea rossa" (1998) di Terrence Malick e viene scelto da Woody Allen come



Antonio Banderas

protagonista in "Accordi e disaccordi" (1999). Nel 2009 vince il suo secondo Oscar come miglior attore per "Milk" di Gus Van Sant in cui interpreta l'attivista per i diritti gay Harvey Milk.

MUSICA. IL CONCERTO A FUSINE INTERROTTO PER LA PIOGGIA E POI RIPRESO

La calda voce di Mario Biondi ha chiuso "No Borders 2010"



Mario Biondi al Lago di Fusine

CON UNA GARA FRA GIOVANI

Sanremo: Nuove proposte scelte da "Domenica In"

ROMA A Sanremo 2011 i big parteciperanno solo su invito e, almeno fino a oggi, non ci sarà fra loro il vincitore della quarta edizione di "X Factor", come accadde invece l'anno scorso con Marco Mengoni. Lo rivela Tv Sorrisi e Canzoni. A partire da settembre, all'interno di "Domenica In" - condotta quest'anno da Lorella Cuccarini - andrà in scena una gara tra venti giovani cantanti tra i quali, di domenica in domenica, verranno selezionati i dieci che parteciperanno al Festival di Sanremo nella categoria "Nuove proposte". Non ci sarà il televoto, ma in studio assieme alla Cuccarini interagirà una commissione di esperti.

TARVISIO Se la pioggia ha provato a rovinare il pomeriggio in musica al lago, c'ha pensato la calda voce di Mario Biondi a scaldare gli animi e i cuori agli oltre duemila spettatori accorsi a Fusine per assistere all'unica tappa nell'intero Triveneto del suo Spazio Tempo Tour estate 2010.

Il Barry White italiano è riuscito a incantare e farsi incantare, coinvolgendo il pubblico e godendo del paesaggio mozzafiato, che solo quel piccolo scorcio di paradiso a 929 metri d'altitudine sa regalare.

Si parte alle 17.30 circa

quando Mario Ranno, in arte Mario Biondi, si presenta sul palco in abito elegante bianco intonando "Nature boy", passando per il funky di "Serenity" e il caldo blues di "Rio de Janeiro", sulle note di "Something that was beautiful" la pioggia interrompe la magia creata tra il crooner siciliano e il caloroso pubblico.

Ma la pioggia riesce soltanto a rallentare l'incredibile performance che riprende dopo mezz'ora con la ballabile "Be lonely" che ripropone la suggestiva atmosfera iniziale. Mario regala ve-

re perle del suo repertorio, come "Cry anymore", "No mo' trouble", "This is what you are", canzone che l'ha reso celebre in tutto il mondo e apprezzato dalla critica per il suo stile jazz and blues miscelato magistralmente a sonorità soul.

Quello che si è visto al Lago di Fusine per l'ultimo appuntamento della quindicesima edizione del No Borders Music Festival è un artista vero e sincero, in grado di dosare sapientemente la sua vocalità per un concerto di oltre due ore da ricordare, come lui stesso ha spontaneamente affermato

rivolgendosi al suo pubblico che lo sostiene e lo accompagna sulle note di canzoni come "Never die", "I know it's over" e "On a clear day".

The Voice nostrano è capace di divertirsi e guidare con eleganza e coinvolgimento gli eccellenti musicisti che lo accompagnano. Giovanni Amato alla tromba, Daniele Scannapicco al sax, Beppe Di Benedetto al trombone, Claudio Filippini al piano, Lorenzo Tucci alla batteria, Tommaso Scannapicco al contrabbasso, Fabio Nobile allo xilofono, Luca Florian alle per-

cussioni, Andrea Celestino al basso elettrico, Andrea Satomi Bertorelli alle tastiere e Samantha Iorio, Vahmity Cenci, Cristina Poglietti e Wendy Lewis back vocals.

E' stato un binomio perfetto tra musica e natura due passioni che nascono dal cuore, grazie a una delle voci più ricercate e calde della scena italiana, che dopo l'ultimo regalo con il bis "Everlasting harmony", saluta il suo pubblico internazionale (moltissimi austriaci e numerosi sloveni) riunitosi per una sera sotto la bandiera del soul-jazz d'autore.

Giovanni Illustri

Morgan canta stasera a Lignano spaziando fra Ravel e De André



Morgan, l'artista italiano più discusso degli ultimi tempi.

LIGNANO Marco Castoldi, in arte Morgan, torna a far parlare di sé per quello che meglio gli riesce: la sua musica. Oggi, alle 21.30, alla Beach Arena di Lignano Sabbiadoro, nella notte di San Lorenzo arriva infatti Morgan, l'artista più discusso degli ultimi tempi, che si esibirà in concerto accompagnato dalla Ensemble Symphony Orchestra di Massa Carrara, composta da 25 elementi e diretta da Carlo Carcano.

Quest'anno su di lui l'Italia si è spaccata e sono stati versati fiumi di inchiostro. Una la certezza. Morgan è uno dei cantautori, interpreti e musicisti di maggior talento sulla scena nazionale.

Oltre all'orchestra, Morgan sarà affiancato sul palcoscenico da Daniele Dupuis al basso e Sergio Carnevale alla batteria: lui si dedicherà a pianoforte, tastiere e clavicembalo.

Originale il repertorio. L'apertura dello spettacolo sarà affidata al Concerto in Sol di Ravel, per poi proseguire con le più belle canzoni composte da Morgan (e contenute negli album "Da A ad A" e "Canzoni dell'appartamento"), alcuni tra i suoi amatissimi rifacimenti di De André (incisi in "Non al denaro non all'amore ma al cielo") e una selezione dei migliori classici della canzone italiana, da Ciampi a Bindi, da Tenco ad Endrigo.



Il tenore Carlo Cossutta al quale è dedicato il libro di Rino Alessi.

Rino Alessi presenta oggi a Udine i suoi libri su Cossutta e Cappuccilli

UDINE Continua con successo l'accoglienza riservata ai volumi che la casa editrice Comunicarte ha dedicato al mondo della lirica. In particolare a "Carlo Cossutta. Un tenore venuto dal Carso" del giornalista e musicologo Rino Alessi, che, dopo la presentazione ufficiale svoltasi al Ridotto del Verdi lo scorso giugno, sarà illustrato oggi, alle 18, nella Corte Palazzo Morpurgo a Udine all'interno del cartellone di Udine Estate.

L'autore presenterà anche il precedente volume dedicato a Cappuccilli ("Piero Cappuccilli. Un baritono da leggenda") e ne parlerà con Gabriele Ribis, baritono e direttore

artistico del Piccolo Festival del Friuli Venezia Giulia. Alla presentazione saranno presenti, tra gli altri, i partecipanti al laboratorio per l'esecuzione de "Il filosofo di campagna" di Galuppi, in scena a fine agosto a Villa Gallici Deciani di Cassacco.

Domani, alle 22.30, a Palazzo Gopevich di Trieste, nell'ambito di Musei di Sera, Rino Alessi dialogherà con Stefano Bianchi, conservatore del Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl", musicologo e critico con il quale parlerà del volume su Carlo Cossutta (il lavoro dedicato a Cappuccilli è stato presentato a un folto pubblico lo scorso aprile).

CINEMA. STASERA A PORDENONE PER LA RASSEGNA FILMAKERS

Selini: «Racconto l'inferno di Gaza del 2008»

Il documentario della giornalista free-lance ricostruisce momenti della campagna "Piombo Fuso"

di FEDERICA GREGORI

PORDENONE «Un chilometro di nulla. Un corridoio inquietante da percorrere a piedi, dal valico israeliano di Herz prima di entrare nella Striscia. Quella era la zona industriale di Gaza: oggi non ci sono neanche le macerie. Solo una distesa di niente, hanno raso al suolo tutto quanto». È una delle immagini al centro di "Gaza Guerra all'informazione", inchiesta di Anna Maria Selini che sarà ospite oggi a FilmMakers al Chiostro, la rassegna della Mediateca Pordenone di Cinema zero, alle 21.15, al chiostro del convento di San Francesco, stasera in una speciale versione "rosa", dedicata a cineaste e videomaker donne. La Selini, giornalista freelance bergamasca col pallino delle aree di crisi, ricostruisce momenti della campagna Piombo Fuso scatenata nel dicembre '08 da Israele.

contro Gaza. Lungo l'operazione ai giornalisti israeliani e stranieri viene proibito l'accesso nell'area: a raccontare gli orrori del conflitto saranno i reporter palestinesi, che anche a guerra finita continuano a lottare per libertà di informazione.

Cosa l'ha spinto a Gaza? «Quel divieto mi aveva colpito. Nel 2008 non era stato così, tutti i giornalisti si rapportavano quotidianamente con i soldati. Stavolta invece persino ai giornalisti israeliani era proibito: era il caso di vedere di persona, per far raccontare Gaza da quelli che la vivono quotidianamente, dai corrispondenti italiani ai palestinesi che stavano dentro sotto le bombe. Nahum Barnea, editorialista del primo quotidiano di Israele, dice che se non fosse stato per i colleghi palestinesi, non avrebbero saputo che stava accadendo nella loro terra».

Paradossalmente le ac-

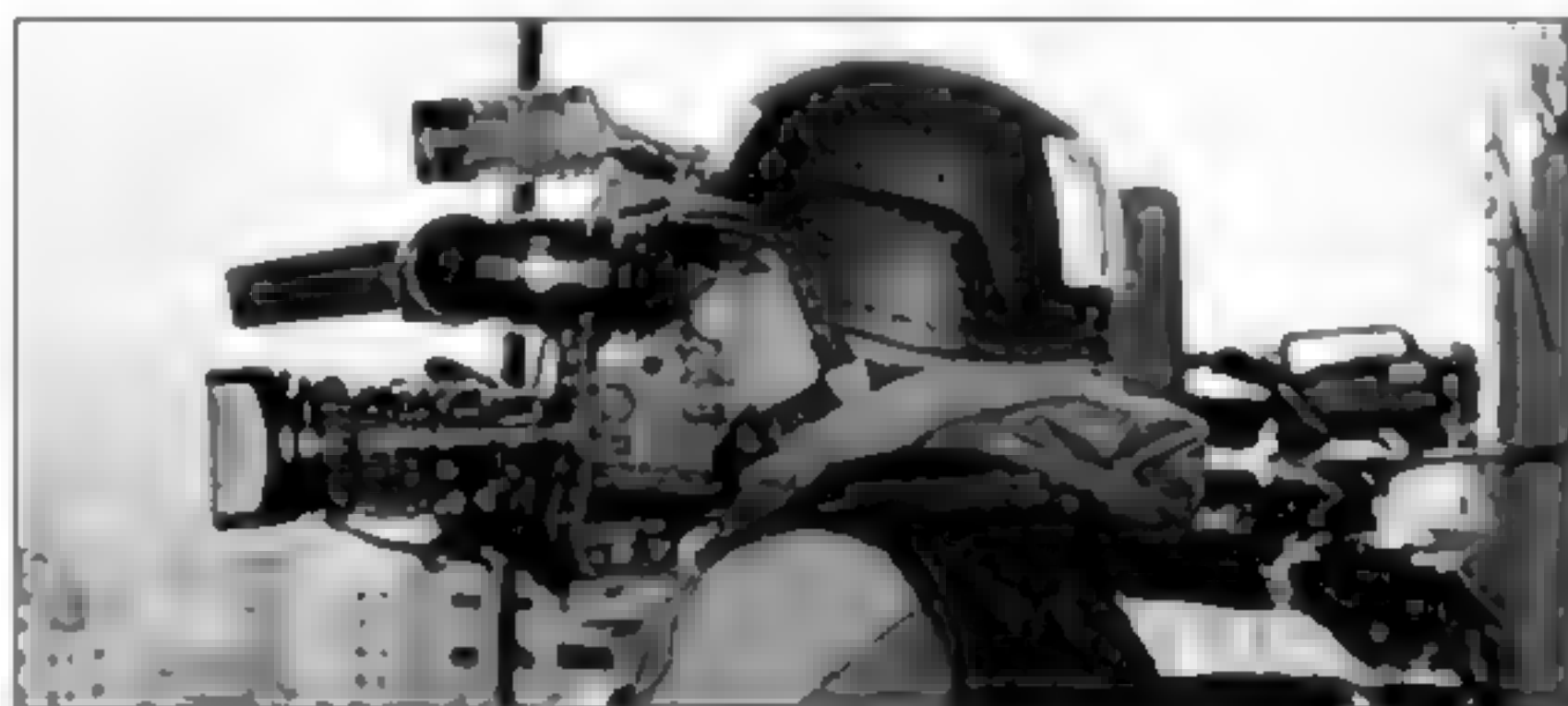


Immagine dal documentario "Gaza, guerra all'informazione" della freelance Anna Maria Selini.

cuse arrivano anche dagli stessi militari israeliani. «Nel documentario intervisto uno dei membri di "Breaking the silence", che denunciano violazioni come l'utilizzo di civili come scudi umani o l'uso di fosforo bianco nelle zone abitate dai civili. Il fondatore dell'associazione è un ex soldato israeliano

raccolgono testimonianze anonime anche perché molti soldati sono ancora in servizio. Ma comunque va detto che Israele nel rapporto con i media è democratica, la stampa è libera».

Piombo Fuso a parte...

«Gaza rappresenta lo spartiacque dell'atteggiamento di Israele con i me-

dia: sicuramente i giornalisti danno fastidio perciò nel caso di Gaza o si cerca di limitarli, arginandoli e tenendoli sotto controllo o succede come pochi mesi fa nell'episodio della nave turca, quando a un cameraman hanno sparato un colpo a bruciapelo in testa. I giornalisti rappresentano un arma di guer-

ra. Io stessa a Gaza sono entrata 3 volte: già la quarta non sono più riuscita a entrare. Ho sentito sparare ma non ho mai incontrato veri problemi. La differenza di atteggiamento rispetto all'apertura del 2006 potrebbe essere dovuta proprio alla libertà eccessiva di cui i giornalisti avevano goduto in quel momento».

Come si vive nella Striscia?

«Marc Innaro, per anni corrispondente da Gerusalemme, dice che dopo l'11 settembre gli italiani non hanno più sentito parlare di Gaza che non come il luogo da cui partivano i razzi Qassam. Con l'idea che sia una terra dove vivono un milione e mezzo di terroristi. E vero, gli italiani non conoscono le reali condizioni di vita, non sanno che contro i pescatori di Gaza si spara contro quasi quotidianamente; non sanno che queste persone vivono completamente chiuse in gabbia».

© Contrasto/Ansa/Epoca

MUSICA. SI È CONCLUSA CON SUCCESSO LA QUARTA EDIZIONE DELLA RASSEGNA

Trecento artisti sui tre palchi di TriesteLovesJazz

«E l'anno prossimo vogliamo crescere ancora di livello», promette il direttore artistico Centis

TRIESTE Trenta concerti in sedici serate (una purtroppo saltata causa il maltempo) e oltre trecento artisti sul palco. Chiude con ottimi numeri e un bilancio più che lusinghiero la quarta edizione del Festival internazionale TriesteLovesJazz promosso dal Comune di Trieste nell'ambito di SerEstate e organizzato assieme a Casa della Musica Scuola di Musica 55 con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Tra il 18 luglio e l'8 agosto il festival ha animato tre luoghi nevralgici della città, le centralissime piazza Hortis e piazza Verdi e la splendida piazza Unità. Tutti i concerti

sono stati a ingresso gratuito.

Dal free jazz al funky, dal jazz con accenti rock all'improvvisazione più libera: tutti i concerti (anche tre al giorno) hanno visto la partecipazione di un pubblico sempre numerosissimo e attento, dove non era raro ascoltare idiomi stranieri, con alcuni turisti accorsi nel capoluogo giuliano proprio per le proposte internazionali come la giovane stella del jazz, Esperanza Spalding, lo straordinario batterista Omar Hakim con il trio of Oz e lo storico chitarrista fusion Larry Carlton.

L'edizione 2010 - spiega il direttore artistico, Gabrie-

le Centis - è stata caratterizzata da piazze sempre affollate con punte di tremila persone per i big e ha visto un'ottima partecipazione del pubblico che oltre al numero, cresce di anno in anno per l'attenzione e la competenza, anche rispetto ad eventi meno facili e trasversali e a progetti esclusivi, nati proprio in funzione della vetrina del festival che stimola la creatività dei musicisti. E l'interesse si è manifestato anche nel dopocconcerto, con numerose richieste d'informazioni in un'interazione che va oltre il palco.

«La risposta prosegue Centis - ci gratifica dell'impegno organizzativo notevol-

le. Gli artisti hanno apprezzato la qualità tecnica delle strumentazioni e si sono complimentati per la cornice e l'accoglienza di Trieste. E per il 2011, anno del piccolo giubileo del quinto anno, la nostra intenzione è di proseguire su questa strada e se possibile crescere ancora di livello».

Grande attenzione anche da parte delle emittenti radiotelevisive con la presenza di Rai Radiotre che ha registrato il concerto del Trio of Oz per la trasmissione "Radiotre Suite Jazz", diretta da Pino Saulo e di Radiotrieste regionale per "Jazz e dintorni" a cura di Piero Pieri.

Gianfranco Terzoli



Esperanza Spalding (foto Francesco Bruni)

LA BAND DI NOTTINGHAM A SESTO AL REGHENA

Tindersticks, splendidi perdenti

Sylvester alla batteria, Andy Nice al violoncello e sax, David Kitt alla chitarra e cori, Dan McKinna al basso.

La loro musica è cinematografica (non a caso hanno composto due colonne sonore per Claire Denis) ma non si riduce a semplice sottofondo: a fare la differenza sono le escursioni nei territori del rock. Impossibile non usare la parola "elegante" per definire il concerto dei Tindersticks.

Elegante nella forma e nella sostanza. E come per il cinema, anche per la moda non è un caso: così ele-

ganti da essere stati chiamati a Parigi da Louis Vuitton a comporre la musica per la sua collezione estate. In scaletta a Sesto, vecchi successi (i primi due album contengono delle perle assolute) e molte novità tratte da "Falling Down A Mountain", ottavo album in studio. Avvincente la title track, con la sua andatura funk-jazz, nata da un'ispirazione fortunata e composta quasi di getto. L'ombra di Nick Cave, il noir romantico di Leonard Cohen e Serge Gainsbourg, i territori desolati di Scott Walker aleggiano costantemente nell'aria.

La pioggia arriva proprio verso il finale del live, Stuart saluta il pubblico manifestando qualche timore per gli strumenti (in particolare per la sua chitarra a cui tiene molto). Ma poi il calore dei presenti è tale da farlo tornare per i bis, resi ancora più suggestivi e malinconici dal cielo che vuole avere voce in capitolo. Creare una particolare sintonia tra luogo e musica: se questo era l'intento della serata (e di tutta la rassegna), il bersaglio è stato centrato.

Elisa Russo



I Tindersticks hanno chiuso la rassegna a Sesto al Reghena

uomo d'altri tempi, cantante e leader dei Tindersticks sin dai primi anni 90, riesce a tenere viva l'attenzione degli ascoltatori dalla prima all'ultima nota creando una tensione che non si

lascia mai spegnere dalla ricercatezza dei brani. Ad accompagnarlo, due musicisti della formazione storica: Neil Fraser alla chitarra, David Boulter al piano, tastiere, cori. E poi: Earl

ARTISTI DA MEZZO MONDO

Folklore cosmopolita domani a Villa Manin

UDINE Domani, alle 21, a Villa Manin di Passariano, in occasione della Giornata regionale delle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia, l'appuntamento con il folklore cosmopolita, in una scenografica rassegna di danze, canti, musica, colori e suggestioni provenienti da tutto il mondo. Si esibiranno tra gli altri sul palco della residenza dogale la Compagnia di danza "Selenga - Burjata" dalla Russia, l'Associazione culturale "Danza Castigliana Diego Porcelos" dalla Spagna, il Gruppo "Los Maipucutos" dal Cile, la Fondazione culturale "Raices de Colombia" dalla Colombia e dal Friuli il Gruppo folkloristico "Danzerini di Lucinico" e il Gruppo Folcloristico "F. Angelica Danzerini di Aviano".

CINEMA

TRIESTE

■ **ARENA ARISTON** www.anstontineste.it

Vedi estivi

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torni d'Europa, via D'Aviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

Anteprima Nazionale

SPICE con Adrien Brody 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

PANDORUM L'UNIVERSO PARALLELO con Dennis Quaid 16.00, 18.05, 20.10, 22.15

THE BOX dal regista di Donnie Darko con Cameron Diaz 16.30, 19.45, 22.00

SOLOMON KANE dal creatore di Conan il barbaro 16.05, 18.05, 20.05, 22.05

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA in digitale 3D e audio Dolby Surround 7.1 16.00, 18.05, 20.10, 22.15

Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA 15.50, 17.55, 20.00, 22.05 in pellicola. Dai creatori di Nemo e Up!

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE con Robert Pattinson, Kristen Stewart, Taylor Lautner 16.15, 18.45, 21.30

Park 1 € per la prima ora. Le matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € l'ndotto

BAS LICATA COAST TO COAST con Giovanna Mezzogiorno, Alessandro Gassman. Una commedia on the road musicale, divertente ed esilarante 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI con Benos Aires 1974. Un crimine insolito. Un amore sospeso. Un finale da scrivere. Vincitore dell'Oscar per il miglior film straniero 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

L'UOMO CHE VERRA con Abba Rohrwacher, Maya Sansa. Un amore impossibile ai alba della strage di Marzabotto. Vincitore di 8 David di Donatello 16.30, 20.15

IL SOLISTA con Robert Downey Jr., Jamie Foxx, Catherine Keener 18.30, 22.15

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi l'ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € l'ndotto

SPICE con Adrien Brody 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

TOY STORY 3 in 3D dal regista di «The cube» con il premio Oscar Adrien Brody 18.20, 22.15

TOY STORY 3 in 2D 16.30, 20.15

PANDORUM L'UNIVERSO PARALLELO con Dennis Quaid. Un capolavoro di fantascienza 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

THE BOX con Cameron Diaz, James Marsden, Frank Langella 16.30, 20.15

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 18.15, 22.15

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

NOTTI TRANS 16.00 ult. 22.00

Domani: DEPRAVAZIONI IN UN CARCERE FEMMINILE

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

THE HURT LOCKER con Kathryn Bigelow, con Jeremy Renner e Anthony Mackie. Premio Oscar 2010. In caso di maltempo proiezione in sala climatizzata. 21.00

Domani: SEGRETI DI FAMIGLIA

■ **GIARDINO PUBBLICO**

LA PAPESSA con Johanna Wokaeck, John Goodman e Ian Glen. Un segreto tenuto nascosto per più di mille anni. Un film coraiense. 21.15

■ **TEATRINO DEL PARCO DI SAN GIOVANNI**

GIOVANI STORIE. GIOVANI PASSION rassegna cinematografica

LA ZONA con Rodrigo Pá, Spagna Messico, 2007, 87'. Ingresso libero. In caso di maltempo proiezione all'interno. 21.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

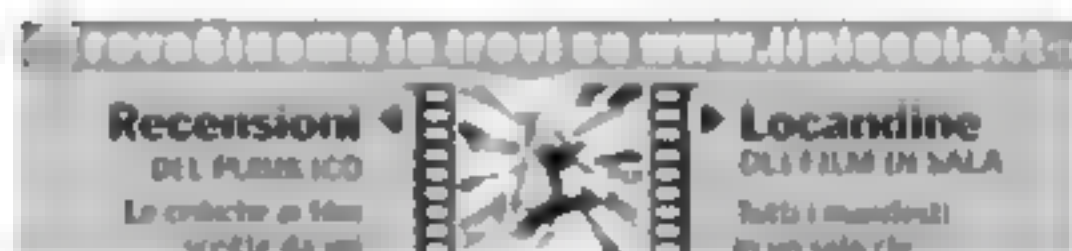
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

Chiusura estiva. Si apre mercoledì 18 agosto

GRADO

■ **CRISTALLO**

TOY STORY 3 Film di animazione 20.30, 22.30



Fiorello farà "rivivere" Mike Bongiorno alla radio

ROMA Fiorello e Mike Bongiorno torneranno ancora una volta insieme. Almeno secondo Sorrisi e Canzoni. Dopo tanti spot di successo e tante gag improvvisate, interrotte lo scorso settembre dalla morte del conduttore, Fiorello sarebbe infatti intenzionato a «creare» un inedito Mike che «dall'aldilà» commenta in modo divertito i fatti di attualità e al quale Fiorello stesso presterebbe voce e verve come già fatto in passato. Il progetto non riguarda la televisione. Lo showman siciliano avrebbe infatti già preso contatti con una web radio, felice di dargli carta bianca.

Un progetto che per passare dalla teoria alla realtà avrà però bisogno del via libera di Daniela Zuccoli, la vedova di Mike. Che per il momento non sa niente: «Ma con Fiorello ho un ottimo rapporto» ha detto. «Sono certa che se lui vorrà fare qualcosa che riguarda Mike me lo raccon-

terà prima». Sempre da Sorrisi è ormai ufficiale la firma fra Paola Cortellesi e la produzione di "Zelig". Fra l'attrice e Mediaset è stato trovato un accordo economico. Nella prossima edizione del programma la Cortellesi affiancherà il pluriconfermato Claudio Bisio e guadagnerà circa 65 mila euro a puntata (la richiesta iniziale era stata di 100 mila). Vanessa Incontrada, che ha condotto "Zelig" per gli ultimi sei anni, ne guadagnava aggiunge il settimanale - meno della metà.

E infine sarà Alessandra Ventura ad affiancare Alberto Brandi nella prossima edizione di Controcanto. Lo rivela sempre Tv Sorrisi e Canzoni.

Dopo gli annunci ufficiali, al momento della firma, Melissa Satta ha infatti deciso di rifiutare l'offerta del programma sportivo. «Voglio giocare le mie carte negli States», è stata la motivazione ufficiale dell'ex velina.



Fiorello con Mike

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21 10
VIOLENZA SULLE DONNE

«Amore criminale» dedica un'altra puntata alle donne sopravvissute a gravi episodi di violenza che sono state protagoniste delle scorse edizioni della trasmissione. Si cercherà di capire come è possibile sottrarsi a condizioni di dipendenza da uomini violenti. Come superare la paura di vendetta, la vergogna per un fallimento matrimoniale...

RAIUNO ORE 23 00
PASSAGGIO A POMPEI

A «Passaggio a Nord Ovest» si parla di continenti lontani, epoche remote della storia e di fenomeni naturali spettacolari. A Pompei per affascinanti sorprese. Alberto Angela condurrà i telespettatori alla scoperta dei graffiti che ricoprono i muri della città sepolta dall'eruzione del Vesuvio del 79 d.C.

RAITRE ORE 12 15
SI LEGGE TROPPO POCO

Un libro per l'estate e il titolo della puntata di «Cominciamo bene estate». Solo il 45% della popolazione italiana ha dichiarato nel 2009 di aver letto almeno un libro, leggono più le donne degli uomini e il 10% delle famiglie non ha in casa nemmeno un libro. Perché in Italia si legge così poco?

RAITRE ORE 23 40
RICORDO DI D'ANNUNZIO

Dopo i cicli dedicati agli anni Cinquanta e Sessanta, dopo gli approfondimenti sulla seconda guerra mondiale, «Correva l'anno» presenta «Biografie d'Italia», dedicate a sette personaggi italiani. Si comincia una puntata dedicata a Gabriele D'Annunzio.

OGGI SPOSI
con Luca Argentieri

GENERE: COMMEDIA (Italia '09)

SKY 1 13 15

Nel medesimo periodo e nella medesima città quattro coppie si devono sposare. Ci sono gli squattrinati che per non rivelare la loro indigenza ai parenti meridionali imbuheranno settantadue invitati al gigantesco e costissimo matrimonio tra il mago della finanza e la giovane stellina televisiva.

UN MARESCIALLO IN GONDOLA
con Enzo Greggio

GENERE: COMMEDIA (Italia '07)

RETE 4 21 10

Anni '50, un maresciallo dei Carabinieri da Cortina viene mandato a Venezia per la protezione di un'attrice americana.

BEAUTIFUL DREAMER
con Brooke Langton

GENERE: DRAMMATICO (Usa '06)

CANALE 5 21 20

Joe perde la memoria durante la seconda guerra mondiale. Insieme ai ricordi quel giorno la guerra gli portò via anche la moglie Claire che lo crede morto. Cinque anni dopo lei lo trova in una piccola città, ma lui non riesce a riconoscerla. Ma la moglie non si dà vinta.

SEA WOLF
con Tim Roth

GENERE: AVVENTURA (Canada '09)

SKY 1 15 20

Ispirato dall'omonimo romanzo di Jack London, il film è un mix di avventura e thriller psicologico.



JEFFERSON IN PARIS
con Nick Nolte

GENERE: DRAMMATICO (Usa '95)

LA 7 21 10

Dal 1784 al 1789, prima di diventare segretario di Stato di George Washington e terzo presidente degli Stati Uniti per due legislature, Thomas Jefferson (1743-1826) passò cinque anni a Parigi come ambasciatore e ministro del Commercio, occupandosi della figlia, dei liberali francesi.

STORIA DI NOI DUE
con Michelle Pfeiffer

GENERE: SENTIMENTALE (Usa '99)

CANALE 5 23 31

Lui e lei. Spesso e ormai ai ferri corti. Davanti ai figli c'è una serenità di facciata che si tramuta in fielle non appena possibile.



06.00 Euronews
08.10 Quark attente - Immagini dal pianeta
08.30 Tg 1
08.45 Unomattino Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Verdetto Finale.
11.30 Appuntamento al cinema
11.35 Tg 1
11.45 La Signora in giallo.
Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Don Matteo 5.
15.05 Capri
La nuova serie.
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 La sorella McLeod.
17.55 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena.
20.00 Telegiornale
20.30 RaiSport



07.00 Cartoni
10.15 Cult Book Story
10.30 Tg2 Mattina
10.45 Tg2 E... state con Costume
11.00 Tg2 Medicina 33
11.15 Giostra sui 2.
12.05 Il nostro amico Charly
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 E... state con Costume
13.50 Medicina 33
14.00 Ghost Whisperer
14.50 Army Wives
15.35 Squadra Speciale Lipsia
16.20 The Dead Zone.
17.10 Sea Patrol.
17.50 Tom & Jerry Tales
18.10 Rai TG Sport
18.30 Tg 2
19.00 Torie in faccia. Stanlio & Olio
19.20 Braccio di Ferro
19.30 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 Tg2 - 20.30



06.00 Rai News 24 - Morning News
06.30 Il caffè di Corradino Minno
06.00 La storia siamo noi
06.10 Io lo conosco bene
06.30 Campionati Europei di nuoto Budapest
12.00 Tg 3
12.05 Cominciamo bene Estate
13.10 Julia.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Cominciamo bene Estate
14.55 Tg3 Flash L.I.S.
15.00 La Tv dei ragazzi di Reika
15.30 Campionati Europei di nuoto: Budapest
16.45 Semifinali e finali
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.15 L'ispettore Derrick.
21.05 Tg 3



06.55 Media shopping
07.10 Salto
08.10 T.J. Hooker
09.05 Nikita
10.30 Agente speciale sue thomas
11.25 Antiprima Tg4
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.54 Meteo
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.02 Carabinieri
13.05 Distretto di polizia
14.05 Forum - Il meglio di.
15.25 Monk
16.35 Vado l'amazzone - Ritorno al passato. Film Tv (commedia '04)
17.00 Tg4 - Telegiornale
18.50 Antiprima Tg4
19.00 Tg4 - Telegiornale
19.19 Meteo
19.23 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempeste d'amore
20.30 Rinsagge



06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borsa e moneta '10
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 South Pacific
09.11 Il tesoro dei templari III. Film (avventura '08) Di Giacomo Camporot.
11.00 Forum.
13.00 Tg5
13.09 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Alice - Segui il tuo cuore
15.01 Inga Lindström - Ritorno al passato. Film Tv (commedia '04)
17.00 Chanin
17.30 Capogiro
18.28 Studio aperto - Anticipazioni
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.26 Sport mediaset web
19.30 Tutto in famiglia
20.05 I Simpson
20.30 Mercante in fiera.



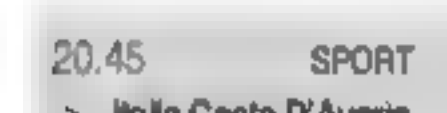
07.00 Beverly Hills, 90210
07.55 Cartoni
09.35 Macabrous
09.45 Raven
10.40 Summer dreams
11.25 Summer crush
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.02 Studio sport
13.37 Motogp - quiz
13.40 Camera Café.
14.05 One piece tutti all'arrembaggio
14.35 Futurama
15.00 H2O
15.30 Champs 12
16.30 Blue water high
17.00 Chanin
17.30 Capogiro
18.28 Studio aperto - Anticipazioni
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.26 Sport mediaset web
19.30 Tutto in famiglia
20.05 I Simpson
20.30 Mercante in fiera.



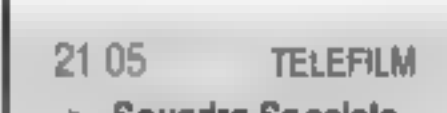
06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus - Rassegna Stampa
07.30 Omnibus - Estate Replay
09.15 Omnibus Life - Estate Replay
10.15 Due minuti un libro
10.20 Movie Flash
10.25 Hardcastle & McCormick
11.25 Movie Flash
11.30 Ispettore Tibbs
12.30 Tg La 7
12.55 Sport 7
13.00 Chiamata d'emergenza
13.55 Movie Flash
14.00 James Bond - Casino Royale.
Film (commedia '87).
18.05 Star Trek
18.00 Relic Hunter
19.00 NYPD Blue
20.00 Tg La 7
20.30 In onda.
Con Lucilla Costamagna, Luca Telese.



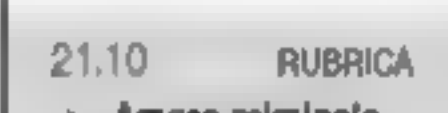
07.40 Adventureland. Film (commedia '08)
09.30 The Longshots - Una squadra molto speciale. Film (commedia '08)
11.10 Ghost Town. Film (commedia '08)
12.50 Extra
13.00 Sky Cine News
Speciale novità Sky Cinema
13.15 Oggi sposi. Film (commedia '09)
16.05 Extra
16.20 Sea Wolf - Lupo di mare. Film (avventura '09).
Con S. Koch N. Campbell.
16.55 Adventureland. Film (commedia '09).
Con K. Stewart J. Esenberg.
18.45 Vincere. Film (drammatico '09).
Con G. Mazzogiaro F. Tini.
20.50 Extra



20.45 **SPORT**
> Italia-Costa D'Avorio
Amichevole che segna l'esordio di Cesare Prandelli sulla panchina della nazionale azzurra.
22.55 Tg 1
23.00 Passaggio a nord ovest
00.05 Tg 1 Notte
00.35 Che tempo fa
00.40 Appuntamento al cinema
00.45 Sottovoce
01.15 Scrittori per un anno
01.50 Rainote
02.30 Cassandra Crossing.
Film (drammatico '76).



21.05 **TELEFILM**
> Squadra Speciale Cobra 11
Con E. Alaty
La squadra insegue una macchina in cui è nascosto un cadavere.
21.50 Lasko.
22.50 Anna Winter - In nome della giustizia.
23.30 Tg2
23.45 Stracult. Con G. Max
01.10 I signori del rum.
01.50 Almanacco
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.10 Three Kings. Film (avventura '99).
04.00 La situazione comica



21.10 **RUBRICA**
> Amore criminale
Con C. Razzovich
La puntata sarà dedicata alle donne sopravvissute a gravi episodi di violenza.
23.15 Tg3 Linea notte estate
23.40 Correva l'anno
00.35 Appuntamento al cinema
00.50 Gap Special - Generazione alla prova
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv transfrontaliera
20.25 La Tv dei ragazzi - Il mio primo spettacolo. Lorenzo D'Amico, Rebecca Jack.
20.30 Tg3 - Tv transfrontaliera



21.10 **FILM**
> Un maresciallo in gondola
Con Enzo Greggio
Arturo Colombo: «Maresciallo da Vip» si annida un po'.
22.25 Roba da ricchi. Film (commedia '87)
07.05 Borjytm
08.00 TRL On The Road
09.00 Selena Gomez's Top 50
10.00 Summer Hits
12.30 MTV The Summer Song
14.00 Fan Club Roma
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus
17.00 Fan Club Milan
17.30 Fan Club Inter
18.00 SKY Magazine
19.00 Mondiali 2010: Una partita Una partita
19.30 Beach Soccer
20.30 UEFA Champions League: Una partita Una partita
22.30 SKY Magazine
23.00 Beach Soccer
01.00 Una partita
03.00 Serie A Review



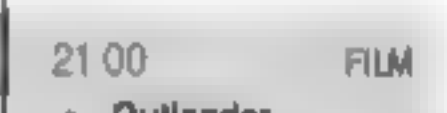
21.20 **FILM**
> Beautiful Dreamer
La memoria del cuore
Con B. Langton
Due novelli sposi viene divorziata dalla Seconda Guerra Mondiale.
22.31 Storia di noi due. Film (sentimentale '99)
Di Rob Renner Con Michelle Pfeiffer Bruce Willis, Cateen Rennson
01.30 Tg5 - Notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la domenica - Estate
02.32 Squadra Med
03.32 Tg5 - notte - replica
04.00 Meteo 5 notte
04.01 Squadra Med



21.10 **FILM**
> Aquamarine
De E. Allen
Con Sara Paxton
Dopo una violenta tempesta viene ritrovata una sirena.
23.15 October road
01.10 Dark angel. Con Jessica Alba, Michael Weatherly.
02.05 Media shopping
02.20 Dark angel. Con Jessica Alba, Michael Weatherly
03.00 Dark angel. Con Jessica Alba, Michael Weatherly
03.40 Media shopping
03.55 Oltre l'oceano. Film (avventura '89) Di Ben Gazzara. Con Ben Gazzara, Jill Clayburgh



21.10 **FILM**
> Jefferson in Paris
Di J. Ivory
Con Nick Nolte
Una difficile storia d'amore nella corte francese del 1784
23.25 Delhi
00.25 Tg La 7
00.45 Movie Flash
00.50 Alla corte di Alice
01.55 In onda.
Con Lucilla Costamagna, Luca Telese
02.25 Due minuti un libro.
Con Alan Eliott
02.40 CNN News



21.00 **FILM**
> Outlander - L'ultimo vichingo
Con J. Cavieze
Un avvincente film d'azione
23.00 Sea Wolf - Lupo di mare. Film (avventura '09).
Con S. Koch N. Campbell
00.25 Complici del silenzio
00.40 Watchmen.
Film (azione '09)
Con M. Akerman B. Chudup
03.20 L'ospedale più sexy del mondo.
Film (commedia '04).



14.00 Incinta... quasi.
Film (commedia '09).
Con L. Cohen C. Hines.
15.25 Extra
15.35 Oggi sposi
15.55 Il primo Halloween da Efelante.
Film (animazione '05).
17.05 Cuori di vetro.
Film (drammatico '08).
19.05 Un'estate ai Caraibi.
Film (commedia '09).
Con G. Proietti C. Bucarossa
21.00 Un ciclone in casa. Film (commedia '03).
Con S. Martin Q. Latifah.
22.50 Il corno sul comò.
Film (commedia '08).
Con Aldo, Giovanni e Giacomo
00.30 Twilight. Film fantastico



15.00 Extra
16.10 Oggi sposi
16.30 Il demone del ghiaccio.
Film (fantascienza '09).
Con N. Chirindel E. Karjuk
17.00 Dolph Lundgren: Il drago dell'action
Mega Shark.
Film (azione '08).
Con D. Gibson L. Lamas.
17.20 Dolph Lundgren: Il drago dell'action
Kickerboxer - Il nuovo guerriero. Film (azione '89).
D. Worth. Con J. Van Damme D. Alexio
22.45 In a Dark Place - Oscuri delitti. Film (thriller '06).
Con L. Sobiesky



06.00 SKY Magazine
06.30 Serie A Review
08.30 Serie A Review
12.30 Beach Soccer
13.30 SKY Magazine
14.00 Beach Soccer
15.00 Fan Club Roma
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus
17.00 Fan Club Milan
17.30 Fan Club Inter
18.00 SKY Magazine
19.00 Mondiali 2010: Una partita Una partita
19.30 Beach Soccer
20.30 UEFA Champions League: Una partita Una partita
22.30 SKY Magazine
23.00 Beach Soccer
01.00 Una partita
03.00 Serie A Review



07.00 News
07.05 Borjytm
08.00 TRL On The Road
09.00 Selena Gomez's Top 50
10.00 Summer Hits
12.30 MTV The Summer Song
14.00 Fan Club Roma
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus
17.00 Fan Club Milan
17.30 Fan Club Inter
18.00 SKY Magazine
19.00 Mondiali 2010: Una partita Una partita
19.30 Beach Soccer
20.30 UEFA Champions League: Una partita Una partita
22.30 SKY Magazine
23.00 Beach Soccer
01.00 Una partita
03.00 Serie A Review



06.00 Coffee & Deejay
09.45 The Club
10.30 Deepay Hits
13.00 The Club
13.30 Surfing deejay red bull
13.55 Deepay TG
14.00 Via Massena
14.30 Summer Love
15.55 Deepay TG
16.00 Summer Days
18.55 Deepay TG
19.00 Via Massena
19.30 Deepay Music Club
20.30 Surfing deejay red bull
21.00 Deepay Live
22.00 Senza palla
22.30 Via Massena
23.00 The Lift
01.00 Rock Deejay by Night
02.00 Deepay Night
04.00 The Club
05.00 Deepay Night



07.00 Il notiziario mattutino
08.05 Storia tra le righe
08.30 Il notiziario mattutino
09.30 Letta non conta
10.05 Super sai
10.35 Super sai
11.05 Documentari sulla natura
12.00 TG 2000 Flash
12.10 Documentari sulla natura
12.35 Mido Pallino
13.05 Sport Estate
13.25 Speciale Comune di Muggia - Muggia Live
13.30 Il Notiziario Meridiano
14.05 Nel buio dei tempi
14.35 Super sai
15.30 Bepi Italia
16.00 TG 2000
16.30 Il Notiziario Meridiano
17.00 K2
19.00 Expo Mittel School
19.30 Il Notiziario Serale
20.30 Il Notiziario Regionale
21.00 I cavallini di Elio
23.12 Il Notiziario Notturno



13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv transfrontaliera
14.20 La sabbia nera. Film (commedia)
16.00 Mediaset
16.30 Incontri in comunità
17.10 Antiversione Magazine
17.40 Piccoli di gola
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tutloggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tutloggi scuola
20.00 Imerari
20.30 L'appuntamento
21.10 "Q" - L'attualità giovane
22.00 Tutloggi
22.15 Mito voci
00.15 Tutloggi
00.30 Primorska Kronika
00.45 Tv Transfrontaliera



07.20 Informazioni con A 3
Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
Con F. C. Fioravanti
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazioni con A 3
Nordisti oggi
13.15 Ore Trevisi
13.45 Esmaralda
14.00 Gossipwood
19.00 Informazioni con il Tg di Trieste
19.30 Informazioni con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 W News
23.00 Informazioni con il Tg di Trieste
23.30 Informazioni con il Tg di Treviso
00.00 Hot boy

RADIO 1

6.10 Italia. Istruzioni per l'uso. 7.34 Un'estate fa. 8.23 Radio Uno sport. 9.05 Radio anch'io. 10.12 Start. la notizia non può attendere. 12.00 GR 1 - Come vanno gli affari. 12.35 Suon d'estate. 13.35 Gian varietà. 14.08 Con parole mie. 15.06 Bacabab. L'albero delle nottate. 16.08 Lido Lorena. 19.20 Radio 1 Sport. 19.30 Ascolta. al la sera. 19.36 Zapping. 22.35 Suoni d'estate. 23.09 Demo. 23.27 Uomini e camion. 23.40 Suoni d'estate. 0.23 La notte di Radiouno. 1.03 La bellezza contro le male. 5.30 Il Giornale di Mattino. 5.56 Le stelle di Radiouno.

RADIO 2

6.00 Radio2 Remix solo musica. 6.40 Tiffany. 7.53 GR Sport. 8.35 Kaktus. 10.35 Esclusi i presenti. 11.30 Ottovolante. 12.50 GR Sport. 12.55 Brave ragazze. 15.35 Music box. 17.35 Il gioco di chi. 19.44 GR Sport. 19.50 Moby di ck. 22.00 Effetto notte estate. 24.00 Radio 2 Remix solo musica.

RADIO 3

6.00 Qui Comincia. 6.55 Radio3 Mondo. 7.15 Prima Pagina. 9.00 Pagina 3. 9.30 Primo Movimento. 10.00 Tutta la città ne parla. 10.50 Chiudo Fisso. 11.00 Radio3 Scienza. 11.30 Radio3 Mondo. 12.00 Concerto di Matino. 13.00 I Maestri Cantori. 14.00 Alza il volume. 15.00 Fahrenheit. 16.00 Ad alta voce. 18.00 Sei gradi. Una musica dopo l'altra. 19.00 Hollywood party. 19.50 Radio 3 Suite - Festival dei Festival. 20.00 Il Cartellone. 22.30 Il Cartellone. 24.00 Il racconto della mezzanotte. 0.10 Battiti. 1.40 Ad alta voce. 2.00 Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20 Tg3 Giornale radio del Fvg. Ona verda. 11.03 La radio ad occhi aperti - estate. 12.30 Tg3 Giornale radio del Fvg. 14. La radio ad occhi aperti-estate. 15. Tg3 Giornale radio del Fvg. 18.30 Tg3 Giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 16.45. Notiziario. 18. Scintille - estate
Programmi in lingua slovena: 6.58 Apertura. 6.59 Segnalibro. 7. Gr mattino. 7.20 Calendario. 8.00 Primo turno. 8. Notiziario e cronaca regionale. 8.10 Primo turno. 10. Notiziario. 10.10 Primo turno segue Music box. 11. Studio d'estate. La pubblicità tra passato e presente. 11.45. La vita: 12.59. Segnalibro. 13. Gr ore 13. segue Lettura programmi. 13.20. Musica a richiesta. 14. Notiziario e cronaca regionale. 14.10. Terzo turno. 17. Notiziario e cronaca regionale. 17.10. Arcobaleno. Libro aperto: Omario. 18.45. 18. Jazz e dinami. 18.59. Segnalibro. 19. Gr della sera. 19.20. Lettura programmi. segue: Musica leggera slovena. 19.35. Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiamo: 6.58. 7.58. 8.58. 9.58. 10.58. 11.58. 12.58. 13.58. 14.58. 15.58. 16.58. 17.58. 18.58. 19.58. da vivoli nel sera 20.00-06.00 ogni ora registrata!
06.00-08.00: Radiocapodistria, Buongiorno da Radio Capodistria. Almanacco. 06.15. Notizie. Meteo e viabilità. 06.25. Graneli di stona. 06.30. Presentazione mattutina. 06.40. 07.00. Anticipazioni. Gr. 07.13. Meteo e viabilità. 07.15. I. giornale del mattino. 08.00-10.30: Calle degli Ori Grandi estate. 08.05. Le stelle di Elena. 08.10. Accade oggi. Personaggio del giorno. 08.30. Notizie. Prima pagina. Meteo e viabilità. 08.35. Euroregione news. 08.40. La canzone della settimana. 08.45. Balando con Secondo Casadei. 09.00. Prosa. 09.30. Notizie. Meteo e viabilità. 09.35. Appuntamenti d'estate. 10.10. Ricordi golosi (f). 10.25. Programmi TV e chiusura. 10.30. Notizie. Meteo e viabilità. Il tempo sull'Adriatico. 10.33. Scatola musicale. 11.00. Spazio aperto estate a casa di (replica). 11.30. Notizie. Meteo e viabilità. 11.33. Speciale Mondiali di calcio. 12.00. Anticipazioni. Gr. 12.15. Segna single. 12.28. Meteo e viabilità. 12.30. I fatti del giorno. 13.00. Parole e musica. 13.30. Notizie. Meteo e viabilità. 13.33. Scatola musicale. 14.00. Uomini e dei. 14.30. Notizie. Meteo e viabilità. Il tempo sull'Adriatico. 14.40. New entry. 15.00. La canzone della settimana. 15.28. Meteo e viabilità. 15.30. I fatti del giorno. 16.00-18.00. E. stelle e occhi. 16.30. Notizie. Meteo e viabilità. 17.30. Notizie. Meteo

9.30	Rai Tre	Nuoto: Campionati Europei di Budapest	19.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport
13.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport	20.30	Rai Uno	Rubrica: Raisport
15.30	Rai Tre	Nuoto: Campionati Europei di Budapest	20.45	Rai Sp 1	Biliardo: Semifinali 1a Categoria (Zanetti-Papa / Finale 1a Categoria-Zanetti - Notarigo)
16.45	Rai Tre	Nuoto: Campionati Europei di Budapest	20.45	Rai Uno	Calcio: Amichevole Italia-Costa D'Avorio
17.00	Rai Sp 1	Nuoto: Campionati Europei di Budapest	23.00	Rai Sp più	Atletica Leggera: Corribianco
19.00	Rai Sp 1	Tiro a volo: Campionati Mondiali (Finale Skeet Men)	0.00	Sky Sp 2	Poker: European Tour (Ep.7)

IL DIRETTIVO DELLA SOCIETÀ HA FATTO LA SUA SCELTA

Prisciantelli nuovo ds dell'Unione

Mercato: in arrivo Matute. Ieri maxi-epurazione, benservito a 6 giocatori

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE È Riccardo Prisciantelli il nuovo direttore sportivo della Triestina. La decisione è arrivata ieri alla fine di un consiglio direttivo alabardato protrattosi fino a tarda sera. Prisciantelli, che nelle scelte della società ha battuto sul filo di lana Magalini e Valentini, ha lavorato per parecchi anni al Verona, inframezzati da esperienze con Casaleone, Pro Patria, AlbinoLeffe e Bologna. Nell'ultimo anno era il vice di Carlo Osti all'Atalanta ed è uno che conosce molto bene i settori giovanili. «Con lui abbiamo voluto cambiare totalmente impostazione di lavoro», ha detto a fine direttivo Fantinel.

PIANI Intanto Gorgone, Tabbiani, Princivali, Cottafava, Pani e Cossu non rientrano più nei piani societari della Triestina e sono stati invitati a cercarsi un'altra sistemazione, altrimenti resteranno fuori rosa. Questo il risultato di un pomeriggio ad alta tensione a Opicina, nella giornata che segnava il ritorno al lavoro degli alabardati dopo la chiusura del ritiro di Ravaschetto. Poco prima dell'inizio allenamento, Stefano Fantinel è arrivato con il cugino Marco, Enzo Ferrari e Marco Cernaz. I quattro si sono recati negli spogliatoi, dove il presidente ha sollecitato i 6 giocatori a cercarsi un'alternativa alla Triestina perché non faranno parte della nuova Unione.



Gorgone e Cottafava non rientrano più nei piani alabardati

Non sono stati certamente attimi sereni, perché i cinque (Pani era assente perché non era riuscito a prendere l'aereo da Cagliari) ovviamente non l'hanno presa bene. Se su qualche nome, sia

per motivazioni tecniche sia per le sollecitazioni di alcuni tifosi, c'era già il sospetto di una decisione del genere da parte della società, per altri invece si è trattato di una sorta di fulmine a ciel se-



Anche Tabbiani è stato invitato a cambiare aria

reno. In effetti le decisioni riguardanti Gorgone e Tabbiani, ad esempio, hanno sorpreso parecchio: i due, fra l'altro, hanno passato un'estate di cure e perfino di interventi chirurgici (nel caso del romano) per essere pronti alla ripresa.

GARANZIE Fantinel aveva quasi anticipato una decisione del genere accennando negli ultimi giorni a giocatori che non gli davano le necessarie garanzie. «Sia chiaro che la mia valutazione morale sui giocatori re-

sta intatta - spiega il presidente - però si tratta di doverose scelte tecniche per ravvivare il gruppo e cambiargli un po' il sangue. Se qualche nome può sembrare sorprendente, è perché ho fatto delle valutazioni ulteriori. Comunque potremmo anche utilizzarli per degli scambi».

MATUTE Intanto, dopo le novità dell'argentino Longoni e del portiere Viotti, che hanno già lavorato ieri a Opicina, ieri la Triestina ha piazzato un altro colpo: man-

cano soltanto le firme ma è ormai fatta per l'arrivo dall'Udinese del centrocampista camerunense Matute, 22 anni, nell'ultima stagione in prestito al Cesena. Ma altri giocatori sono in arrivo: ieri nella sede alabardata erano presenti il brasiliano Toledo e il suo procuratore, ma per ora non se ne è fatto niente, bisogna anche aspettare una risposta dai portieri, sistemato il dodicesimo con l'arrivo di Viotti, si tratta di trovare il titolare: continua ad avere molte chance Pegolo, ma pare che nelle ultime ore siano salite anche le quotazioni di Alex Cordaz, portiere veneto di 27 anni che dopo aver giocato nella Primavera dell'Inter ha militato con Spezia, Acireale, Pizzighettone e Treviso, prima di approdare nell'ultima stagione al Lugano.

RINFORZI Resta caldo l'interesse per l'esterno sinistro Simone Pesce e per il centrocampista del Parma Lunardini. Le alternative a Pesce sono sempre Vitale, Bonetto e Rullo, mentre in mezzo al campo si guarda con interesse anche a Iori e Amodio. Si cercano rinforzi anche in difesa: gli ultimi due nomi caldi sono quelli di Urbano, che nell'ultima stagione si è diviso fra Perugia e Vicenza, e di Tedeschi, da due anni alla Ternana. Continuano a rimbalzare intanto da Bari le voci di un interesse della Triestina per l'esterno Galasso e per Pippo Antonelli, per il quale si profilerebbe un clamoroso ritorno.



Balotelli e Cassano stasera saranno titolari nell'attacco della nuova Italia di Prandelli

Parte subito con il tridente la nuova Italia di Prandelli

Oggi a Londra l'esordio con la Costa d'Avorio: in campo Cassano, Balotelli e Amauri

FIRENZE Un'Italia senza paura di volare. A consacrare la rivoluzione azzurra dopo il disastro mondiale è la maglia numero 10 sulle spalle di Cassano, ancor più dell'azzardo di tridente che Cesare Prandelli sceglie per la sua prima da commissario tecnico, il test d'agosto a Londra contro la Costa d'Avorio.

«Voglio costruire il futuro», il proclama del ct. Ma intanto disegna un presente molto fantasioso, fatto di scelte emblematiche e colorate da Balotelli e Amauri insieme a Fantantonio. In attesa di qualche rientro azzurro, è una vera rifondazione, benché obbligata. Domani in campo all'Upton Park andrà un'Italia multietnica, effervescente e ricostruita da capo a piedi: De Rossi capitano è l'unico reduce del 2006, tre soli i titolari di Sudafrica 2010, cinque in tutto i reduci di quel gruppo lippiano. La vera novità auspicata da Prandelli è l'attaggiamento: «Non dobbiamo avere paure, sappiamo giocare al calcio, e allora facciamolo ancora meglio. Ci vorrà molta pazienza, l'ho detto: in Italia la nazionale è seguita da tutti durante le grandi manifestazioni e snobbata per il resto dell'anno. Ma se già domani riuscissimo a coinvolgere un po' la gente, sarebbe un piccolo passo».

Cassano ha chiesto quel numero sulle spalle che sa d'investitura, anche a costo di scavalcare Montolivo nel cui curriculum c'è una presenza in più. Prandelli spiega così il 10 a Cassano: «Il 10 per i tifosi è

suggestione, sinonimo di fantasia: i numeri li hanno scelti i giocatori, così si crea spirito di gruppo, ma Cassano è assolutamente adatto a quel profilo. Negli ultimi anni, è il giocatore italiano che ha fornito più assist, oltre al gol».

Simbolica anche la scelta del 9 a Balotelli, sul quale Prandelli ha nutrito qualche dubbio subito fugato: giocherà lui dall'inizio, per essere poi alternato a Quagliarella. E vista l'intensa naturale con Fantantonio, Prandelli apre alla possibilità di non lasciar più Supermario all'Under, per le due partite di settembre: «Ne parlerò con Casiraghi e la federazione, non è detto sia così. Cassano e Balotelli si intendono già bene - chiosa Prandelli - E naturale che giocatori di quel talento si intendano: sarei soddisfatto se domani riproporrebbero qualche giocata, è quel che dobbiamo cercare, ancor prima del risultato. L'ex allenatore della Fiorentina chiederà alla sua Italia generosità e ordine. Alle disposizioni si dovrà sottomettere anche Cassano: «Esser generosi vuol solo dire accorciare quando non hai possesso palla, e mantenere le distanze giuste: è facile giocare solo se il pallone lo hai tra i piedi - dice - In fondo, non chiedo mica corse da pazzi. Ma solo un piccolo passo». Per molti sarà un primo esame in vista delle partite di qualificazione a settembre: ad esempio per Lazzari, uno dei sei possibili cambi del secondo tempo, in prova come esterno destro.

LA SQUADRA

Ripreso il lavoro sul campo di Opicina

TRIESTE Non è un compito semplice quello che attende il tecnico Ivo Iaconi da qui all'inizio del campionato. L'allenatore alabardato ha affrontato il ritiro con una certa rosa, ma non è un mistero che la vera Triestina post-ripescaggio si sta cominciando a costruire solo in questi giorni.

Fra quelli appena arrivati (ieri si sono aggregati al gruppo Longoni e il portiere Viotti), quelli che approderanno in questi giorni e quelli che da ieri invece non rientrano più nei piani della società, il mister sarà costretto a lavorare con una rosa in costante evoluzione.



Il tecnico alabardato Ivo Iaconi

Ma il tecnico non ne fa un dramma: «Sapevamo già che poteva essere così e che andavamo incontro a una situazione del genere - afferma Iaconi - ma bisogna fare di necessità virtù e non possiamo certo piangerci addosso. Diciamo che sosterremo un po' di ritardo nei confronti degli avversari, ma cercheremo di essere comunque competitivi e

pronti per il campionato, e di prepararci al meglio in queste due settimane che mancano al via. E con la buona volontà da parte di tutti, possiamo farcela».

Considerati i nuovi arrivi e le trattative in corso, sta nascendo un'Unione certamente più giovane, nelle intenzioni dello staff societario dotata anche di maggior verve e

Iaconi vuole atleti motivati

Il tecnico: «Siamo in ritardo, ma saremo comunque competitivi»

fantasia. Una precisa direzione tecnica che ovviamente viaggia in sintonia con i dettami del tecnico: «Vogliamo puntare molto sulle motivazioni, su ragazzi che hanno grande voglia di fare bene e di mettersi in mostra con la Triestina. Forse pecheremo un po' di inesperienza, ma cercheremo di colmare queste lacune anche con l'inserimento di giocatori più esperti. Perché non esageriamo, ne abbiamo anche altri e non sono tutti giovani».

Il tutto cercando di concretizzare un preciso disegno tattico: «Il nostro obiettivo è quello di arrivare ai risultati attraverso

so un bel gioco - dice Iaconi - cercando insomma di giocare bene a calcio. Adesso abbiamo cominciato con un certo modulo, per ora continueremo così, ma poi alcune variazioni sul tema ci potranno sicuramente essere. In questi giorni arriveranno altri giocatori, poi ci sarà spazio per alcune rifiniture, quindi vedremo».

Intanto, con la comunicazione di ieri a 6 giocatori di trovarsi altre sistemazioni, Fantinel sta concretizzando la sua annunciata operazione di rigenerazione del gruppo per cambiare l'anima alla squadra. Ma Iaconi cosa pensa di questa rivoluzione?

«Credo che nel complesso sia normale dopo una stagione con risultati scadenti scegliere di cambiare parecchio - spiega il tecnico - capisco quindi questa valutazione del presidente che ha vissuto in prima persona l'esperienza dello scorso anno, e che quindi vuole cercare strade diverse limitando al massimo gli errori».

Intanto gli alabardati, che hanno ripreso ieri il lavoro a Opicina. Dopo i 2 giorni concessi alla fine del ritiro, continuano oggi gli allenamenti sul terreno dell'altopiano. Per domani invece è in programma l'amichevole contro il Vesna: si gioca a Santa Croce alle 18. (A.T.)

INCIDENTI PRIMA E DOPO L'AMICHEVOLE CON LA ROMA

Due tifosi accoltellati a Pescara

PESCARA Proseguono le indagini della Questura di Pescara per fare piena luce sugli incidenti avvenuti prima e dopo l'amichevole Pescara-Roma, disputata domenica sera allo Stadio Adriatico, culminati con gli accoltellamenti di due pescarese. Dopo la gara, gruppi di tifosi si sono affrontati vicino allo stadio, nella zona della pineta sul lungomare sud, dove sono state danneggiate automobili targate Roma.

Dei due feriti, dei quali non sono state rese note le generalità, uno ha ricevuto due coltellate agli arti inferiori, l'altro una coltellata all'emitorace. Entrambi sono stati ricoverati all'ospedale di Pescara e dimessi in nottata con prognosi fra i 10 e i 15 giorni. Prima della gara

vi erano state scaramucce vicino allo stadio Adriatico, ma l'arrivo delle forze dell'ordine aveva evitato il contatto fra le due tifoserie.

Il bilancio finale degli scontri parla di 10 contusi, fra cui 5 uomini delle forze dell'ordine. Fra i feriti figura anche il dirigente delle Volanti della Questura di Pescara Alessandro Di Blasio. Gli uomini della Digos stanno visionando alcuni filmati per identificare il maggior numero possibile di responsabili. Fino a questo momento è stato individuato solo un supporter romanista di 35 anni.

Gli ultimi incidenti fra pescarese e romani si verificarono nell'agosto 2008, in occasione dell'amichevole Roma-Juventus, disputata allo Stadio Adriatico.

MERCATO. STRETTA JUVE-WOLFSBURG PER DIEGO E DZEKO

Moratti ha deciso: Maicon resta all'Inter



Il bosniaco Edin Dzeko

TRIESTE Maicon resta all'Inter, il presidente Moratti ha tolto ieri dal mercato il difensore che Mourinho voleva al Real Madrid. E poi Javier Zanetti, che oggi compie 37 anni, ha prolungato fino al 2013 il contratto con i nerazzurri, mentre Diego Milito l'ha allungato fino al 2014. Queste le notizie certe in casa Inter mentre si consumava ieri stancamente un'altra giornata nella lunga telenovela Balotelli.

Ma la notizia nuova arriva da Torino: con un blitz a sor-

presa, concordato in segreto nei giorni scorsi, il direttore sportivo del Wolfsburg, Dieter Hoeness, è arrivato nella sede della Juventus per incontrare il dg della Juventus Beppe Marotta e discutere dei trasferimenti di Diego in Germania e Dzeko in bianconero.

Due operazioni che Hoeness vuole tenere separate e che saranno esclusivamente cash: il tedesco vuole solo soldi per Dzeko, Marotta a questo punto chiede solo soldi per Diego. Intanto l'esterno serbo Milos Krasic ha fatto sa-

pere sempre ieri di avere raggiunto l'accordo con la Juventus. Una notizia che allontanerebbe Dzeko da Torino: essendo entrambi extracomunitari e con un solo posto a disposizione, l'ingaggio dell'uno equivale alla rinuncia all'altro.

Passando a Balotelli, Inter e Manchester City continuano a trattare, ma non c'è ancora la fumata bianca. Le uniche parole degne di nota le ha dette l'agente dell'attaccante, Mino Raiola: «Una permanenza di Mario all'Inter? Al momento la escludo, perché c'è una trattativa in piedi».

BASKET. TORNEO GIOVANILE NAZIONALE

L'Azzurra terza a Porto Sant'Elpidio

TRIESTE Grande prestazione dell'Azzurra '97, guidata per l'occasione da Serschen e Bazzarini, giunta terza nell'importante torneo di Porto Sant'Elpidio che ha visto nei giorni scorsi la partecipazione di 16 squadre provenienti da tutta Italia e vincitrici di titoli regionali, banco di prova per valutare le crescite del gruppo triestino imbattuto da oltre un anno in regione.

Nel girone di qualificazione i giuliani hanno incontrato nell'ordine Civitanova Marche, Sutor Montegranaro e Ancona, squadre di buon livello piazzatesi alla fine tutte in posizioni di prestigio, vincendo tutte e tre le partite con autorità, rimontando anche da situazioni difficili e dimostrando il carattere Az-



L'Azzurra '97 a Porto Sant'Elpidio, dov'è giunta terza

zurra. Il quarto di finale contro la L.B.L. Caserta è stato condotto dall'inizio, andando in vantaggio di una ventina di punti già dopo due quarti, con tutti i giocatori a referto e con un gioco di

squadra esemplare. L'approdo in semifinale ha visto così la sfida contro il Leoncino Mestre, nella quale dopo l'iniziale vantaggio nel primo quarto i ragazzi guidati da Serschen e Bazzarini hanno subito la rimonta

e il sorpasso da parte della fortissima squadra veneziana che chiudeva vincendo meritatamente.

La finale per il terzo posto contro Casapulla si è giocata in parità per due quarti, poi il bel basket dell'Azzurra ha avuto la meglio, permettendo di agguantare il successo con una decina di punti di vantaggio. Grandissima soddisfazione in casa Azzurra per una squadra che ha giocato uno splendido torneo perdendo solo con la corazzata Leoncino Mestre, vincitrice del torneo, e che chiude così il ciclo con il coach Ponga, che nel giro di 6 anni li ha guidati ai titoli provinciali, a due titoli regionali Esordienti e Under 13 e al titolo Beaa.

Ciclismo: Sassetti sfiora il successo sul Sabotino

GORIZIA Buone prestazioni dei corridori triestini impegnati sul temibile Monte Sabotino, che hanno portato a termine sabato pomeriggio la 5ª edizione dell'ormai tradizionale cronoscalata. Dopo aver pubblicato ieri i migliori classificati suddivisi per categoria, ecco oggi la graduatoria di coloro che hanno tagliato il traguardo in cima al Sabotino. 1. Stefano Peruzzovich (Fun Bike Cussigh Bike - 16'24"91) 2. Paolo Sassetti (Sc Cottur - 18'20"70) 3. Mauro Camuffo (Team Isonzo Amatori - 18'38"60) 4. Fulvio Damian (Bike Ideal - 18'43"18) 5. Giulio Dri (Free Spirit Bike - 19'02"73) 6. Stefano Lenardon (Team Isonzo Amatori - 19'04"38) 7. Giacomo Greatti (Free Spirit Bike - 19'04"79) 8. Fabio Fonda (Sc Cottur - 19'38"14) 9. Denis Salcinotto (Team Gmnzon - 19'47"00) 10. Massimo Valic (Uc Caprivesi - 19'50"78) 11. Giuseppe Biondi (Team Bike Vesuvio - 19'59"22) 12. Bruno Berlasso (Team Gmnzon - 20'06"01) 13. Francesco Picillo (Wild Purcit Team - 20'11"50) 14. Michela Facchin (Sc Cottur - 20'16"63) 15. Fabio Recchia (Bike Team Due - 20'17"07) 16. Marta Marangon (Ideasquid - 20'51"94) 17. Andrea Furlan (Ciclo Club Trieste - 21'10"70) 18. Ciro Paolillo (Team Gmnzon - 21'11"46) 19. Lorenzo Carlet (Uc Caprivesi - 21'13"07) 20. Luciano Livon (Ciclismo Buttrio - 21'49"12) 21. Giorgio Messenio (Team Isonzo Amatori - 22'21"59) 22. Elisabetta Del Monaco (Team Isonzo Amatori - 22'34"03) 23. Carlo Silano (Don Bosco - 22'47"91) 25. Giancarlo Pignolo (Don Bosco - 23'15"75) (m.b.)

CALCIO. LA SQUADRA SI È RITROVATA

La nuova Ism comincia dal torneo di Eccellenza

La Figg ha ufficializzato la collocazione del club nato dalle ceneri dell'Itala



Primi palleggi per la nuova Ism (Foto Bumbaca)

GRADISCA Un nuovo inizio per il calcio isontino. Il fax liberatorio dell'ufficio legale Figg è arrivato da Roma alle 21.30 di venerdì, ma è stato letto solo ieri, all'inizio della nuova settimana. E ha ufficializzato quanto era ormai nell'aria da qualche tempo: l'Ism Gradisca è stata ammessa al campionato di Eccellenza del Friuli Venezia Giulia, che sarà a 17 squadre. Un'iscrizione per certi versi ancora virtuale: il sodalizio sorto sulle ceneri dell'Itala San Marco Srl, che come noto aveva dolorosamente abbassato le serrande rinunciando al mondo del professionismo, ha ora tempo sino a giovedì alle 13 per presentare tutta la documentazione necessaria al ripescaggio, fra cui i 100mila euro di tassa straordinaria a fondo perduto necessaria all'ammissione in Eccellenza. Anche da questo punto di vista non dovrebbero esserci più problemi: la missione romana è affidata al segretario Daniele Puddu, che nelle prossime ore raggiungerà di persona la capitale.

Dopo 14 anni Franco Bonanno non sarà più il presidente del club di via dei Campi: per lui un ruolo più defilato, alla patron Pozzo. Il nuovo presidente è il goriziano Massimo Chiussi, che non figurava nella Srl precedente, ma che vanta una lunga militanza come dirigente della società gradiscana: da presidente della sezione basket a responsabile del settore giovanile nel calcio. «Un onore poter dare una mano - spiega - anche se con Bonanno alle spalle tutto sarà un po' più facile, era tempo di prendersi nuove responsabilità per salvaguardare la storia gloriosa del calcio gradiscano e provinciale». Lui, Bonanno, è stanco, ma sotto sotto è grande il sollievo nel veder proseguire la storia novantennale del club. «Il mondo del calcio mi ha deluso, non esistono la riconoscenza e il rispetto. A farmi male non è stato tanto l'epilogo dell'avventura fra i pro, anche a causa di chi non ha mantenuto la parola data, ma anche lo sciaccaggio di certe società che si sono buttate sui nostri giovani del vivaio». Domani l'annuncio di una partnership con il Varese della bandiera Neto Pereira assieme al Donatello, società assieme alla quale (ma non sarà la sola) è stato rinforzato il settore giovanile. Squadra nuova di zecca, ma Luxieh e Zoratti hanno pescato nella crema del calcio dilettantistico regionale. Sette gli ex Itala rimasti al «Colaussi». Le stelle sono Godeas, Grop e Mormile, le bandiere sono il portiere della D. Zanier, e «Toro Loco» Bergomas, 8 anni dopo l'addio.

La rosa della nuova Ism Gradisca. Portieri: Zanier ('76 dal Villesse), Ballerino ('89 Ruda); difensori: Isler ('92 Pozzuolo), Bozic ('77 Fincantieri), Corso ('82 Monfalcone), Trevisan ('91 Juventus), Rizza ('92 settore giovanile), Re ('83 Villesse), Donda ('93 settore giovanile); centrocampisti: Milocco ('89 Villesse), Ghrardo ('83 Rivignano), Buzzinelli ('72 Monfalcone), Godeas ('81 Manzanese), Ferletic ('83 Pro Gorizia), Vicario ('92 settore giovanile), Masolini ('91 Ancona), Varone ('91 Pordenone); attaccanti: Grop ('83 Manzanese), Mormile ('85 Pro Gorizia), Bergomas ('72 Pro Gorizia), Lius Della Pietà ('93 settore giovanile). Allenatore Giuliano Zoratti, vice Claudio Castagnivz, allenatore dei portieri Mauro Montanari, masso-fisioterapista Alessandro Maffi. Presidente Massimo Chiussi, vicepresidente Pier Paolo Bressan, direttore sportivo Eros Luxich, segretario Daniele Puddu, coordinatore vivaio Miguel Scherf, marketing Riccardo Nicolussi.

Luigi Murciano

BASKET. SERIE A DILETTANTI

Acegas, prime sudate in campo e sul parquet

TRIESTE Primo giorno di preparazione per la nuova Acegas targata Dalmasson. Doppia ragione per il gruppo che alle 9 si è ritrovato sul verde sintetico del campo da calcio del San Vito mentre al pomeriggio, dalle 17, si è rinchiuso nella palestra di via Locchi cominciando a prendere confidenza con le metodologie del nuovo tecnico.

Intensa e divertente (un po' meno per i giocatori che hanno sgobbato a fondo sotto il caldo sole agostano) la seduta atletica svolta al mattino. Paolo Paoli sta cominciando a conoscere i giocatori e in base alle differenti esigenze sta allestendo programmi di lavoro personalizzati legati alle caratteristiche fisiche dei singoli e allo stato di forma con cui ognuno di loro si è presentato a Trieste. L'obiettivo è lavorare con calma nella consapevolezza che il tempo non manca e che le 7 settimane che dividono l'Acegas dall'esordio in campionato a Trento sono periodo sufficiente per portare in condizione la rosa.

Al pomeriggio lavoro di tecnica individuale con Dalmasson che ha cominciato a proporre le prime regole alla squadra. Tutti presenti, tranne Andrea Colli che ha lavorato a parte, insieme alla prima squadra lavorano anche i giovani Bonetta, Coronica, Scudiero e Medizza. Una seduta di buona intensità, con i giocatori che sono sembrati già in palla e hanno tenuto alto il ritmo nel corso di tutto l'allenamento. Standard il programma della settimana con coach Dalmasson che ha concesso un giorno e mezzo di riposo nel fine settimana in concomitanza con il Ferragosto. (l.g.)

NUOTO



BUDAPEST Primo giorno e zero titoli, ma Filippo Magnini è tornato. Non parte certo col botto l'Europeo di nuoto per l'Italia, che a Budapest, dopo il tonfo di Alessia Filippi nei 200 dorso, unica gara cui era iscritta, vede sfumare il podio nella 4x100 stile libero.

Una staffetta gloriosa, che in dieci anni sul continente non aveva mai fallito: sempre a medaglia. Ma stavolta finisce al piedi dei piazzamenti che contano, un quarto posto amaro che fornisce un'unica indicazione positiva. Il re della velocità azzurra, il due volte campione mondiale dei 100 sl, ha ritrovato lo smalto del big e il suo 48"72 nella frazione d'avvio lo proietta con qualche speranza in più nella gara individuale. Per 11 centesimi



Lo spagnolo Munoz, primatista mondiale, impegnato nella gara dei 50 metri delfino

il bronzo finisce al collo della Svezia, sul podio con la Russia, oro a sorpresa sulla favoritissima Francia.

L'Italia, un mix di esperienza e gioventù, è mancata proprio nel due più inesperti: Marco Orsi è riuscito, nonostante un'incertezza in virata, a tenere il terzo posto conquistato da Magnini, perdendo parecchio però. A Christian Galenda, l'altro veterano del gruppo, non è bastato nuotare con la cuffia di Federica Pelle-

grini. «Non c'era quella col mio nome - dice sorridendo l'azzurro - e ho chiesto a Fede la sua, sperando che mi desse un po' della sua forza. Ma non è andata proprio così...». Luca Leonardi, a cui era stato affidato il compito non facile di chiudere la staffetta, non ha retto il confronto con lo svedese Persson e il bronzo è volato via.

Deluso per la medaglia mancata, ma contento per la sua prestazione è Magnini. «Purtroppo fac-

cio grandi staffette, ma poi manca sempre la ciliegina - dice il campione di Pesaro - Ma si sa, è una gara di squadra. Ci sono mancati un po' i giovani, perché il bronzo era nelle nostre tasche. L'esperienza per partire in prima ce l'avevo solo io. La medaglia l'abbiamo persa noi, non l'ha vinta la Svezia. Per me sono straconferme ho rotto il ghiaccio e penso di riuscire a lottare alla pari nei 100. Ho fatto vedere la mia stoffa, questa

LA ROMANA DELUSA

«Stavo male»

Un passaggio fugace: 2'14"84. Troppi per entrare nella top 16 di semifinale. Il sorriso smagliante è solo quello di ordinanza, perché per Alessia Filippi l'avventura a Budapest è finita quasi prima di cominciare: 17ª ed eliminata nelle batterie dei 200 dorso, tormentata da una borsite alla spalla destra che l'aveva costretta a ridurre drasticamente il programma. «Qualcun altro al mio posto non sarebbe qui - si difende la campionessa azzurra - sul piano sportivo sono l'Alessia di sempre. Venire qui è stata una scommessa, dettata dal fuoco che mi brucia dentro. Potevo tranquillamente stare a casa, invece ho scommesso su di me, almeno c'ho provato. Sono serena, anche se un po' delusa. Questo è solo un arrieverci, ai prossimi impegni. Primo fra tutti il mondiale a Shanghai del 2011.»

prestazione mi rilancia. Rio 2016? Pensiamo prima a Londra, ma non si sa mai... Ora penso ai miei cento: due russi e due francesi li vedo in finale, ma se miglioro qualche decimo la medaglia ci può scappare». Per il resto, più ombre che luci nella giornata d'avvio: il pordenonese Cesare Sciochetti ha chiuso ultimo la finale dei 400 stile libero in cui il francese Yannick Agnel, si è andato a prendere l'oro davanti al primatista del mondo, il tedesco volante Paul Biedermann, e all'idolo di casa, Gergo Kis.

Sorride Fabio Scozzoli, da Forlì: come tutte le altre matricole azzurre ha pagato dazio con un'impietosa rasatura a zero, ma si gode il passaggio alla finale dei 100 rana con il quinto tempo.

Tra i titoli assegnati nella prima giornata c'è l'oro della Germania nella 4x100 femminile, davanti alla Gran Bretagna e alla Svezia. Nei 400 misti in rosa (Italia non pervenuta) si è imposta la britannica Hannah Milley, davanti alla coppia di ungheresi Katinka Hosszu e l'acclamatissima Zsuzsanna Jakabos per la gioia del pubblico di casa.

RADUNO

INIZIA LA NUOVA AVVENTURA DEI BIANCOROSSI IN SERIE A1

Trieste: quest'anno spazio ai giovani



La Pallamano Trieste 2010/2011 a ranghi completi (Foto Silvano)

sarà quello di dare spazio e far maturare sul campo i nostri giovani. Già lo scorso anno, in alcuni momenti della stagione, sono stati capaci di dare un contributo importante, quest'anno vogliamo che riescano a far-

lo con maggiore continuità».

Pallamano Trieste nel segno dei giovani, dunque, che per la panchina ha voluto dare fiducia a Marco Bozzola dopo il buon lavoro svolto durante lo scorso anno. Un Boz-

zola che avrà al suo fianco Giorgio Ovegilia in qualità di direttore tecnico e Matej Nadoh che da quest'anno sarà investito anche del ruolo di aiuto allenatore.

L'unica novità di uno staff che ha visto confer-



Primi esercizi per i giocatori biancorossi

mato anche il massaggiatore Stefano Braico sarà quella del preparatore atletico. Visti gli impegni con la nazionale slovena under 20 di Alexander Lapajne, il presidente Lo Duca si è affidato a Mario Ciac per guidare

la squadra in questi mesi di lavoro che condurranno all'esordio in campionato.

Un torneo a undici squadre che, dopo il roboante mercato, vede come naturale favorita il Presano, la formazione altoatesina affidata all'ex tecnico del Secchia Ghedin. Squadra solida puntellata dagli arrivi di Silva, del portiere Sampaolo e di un talento azzurro come Di Maggio.

Primo impegno ufficiale della nuova Pallamano Trieste fissato dal 10 al 12 settembre quando a Ferrara la formazione di Bozzola giocherà il concentramento di Coppa Italia contro gli estensi padroni di casa e il Mestre. In caso di passaggio del turno, andata 19 e ritorno 26 settembre, Trieste dovrebbe affrontare la formazione del Mezzocorona neopromossa quest'anno nel nuovo campionato d'Elite.

Lorenzo Gatto

PALLAMANO



OGGI IN ITALIA



NORD: maltempo, anche se debole, con nuvolosità consistente specialmente sulle aree alpine e prealpine; situazione decisamente migliore sull'Emilia Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** a parte la Toscana, dove il cielo si manterrà molto nuvoloso con piogge e temporali, le restanti zone saranno interessate da ampie velature medio-alte. **SUD E SICILIA:** tempo stabile e soleggiato al sud e sulla Sicilia.

DOMANI IN ITALIA



NORD: temporali sparsi sulle zone alpine dalla tarda mattina, fenomeni che, nel pomeriggio, tenderanno a interessare anche le zone pianeggianti di Piemonte e Lombardia. **CENTRO E SARDEGNA:** nubi scarse o assenti sulle coste, sia sull'isola che sul centro peninsulare. Annuvolamenti più compatti sulle zone interne e sui rilievi montuosi. **SUD E SICILIA:** condizioni prevalenti di cielo sereno.

TEMPERATURE

IN REGIONE

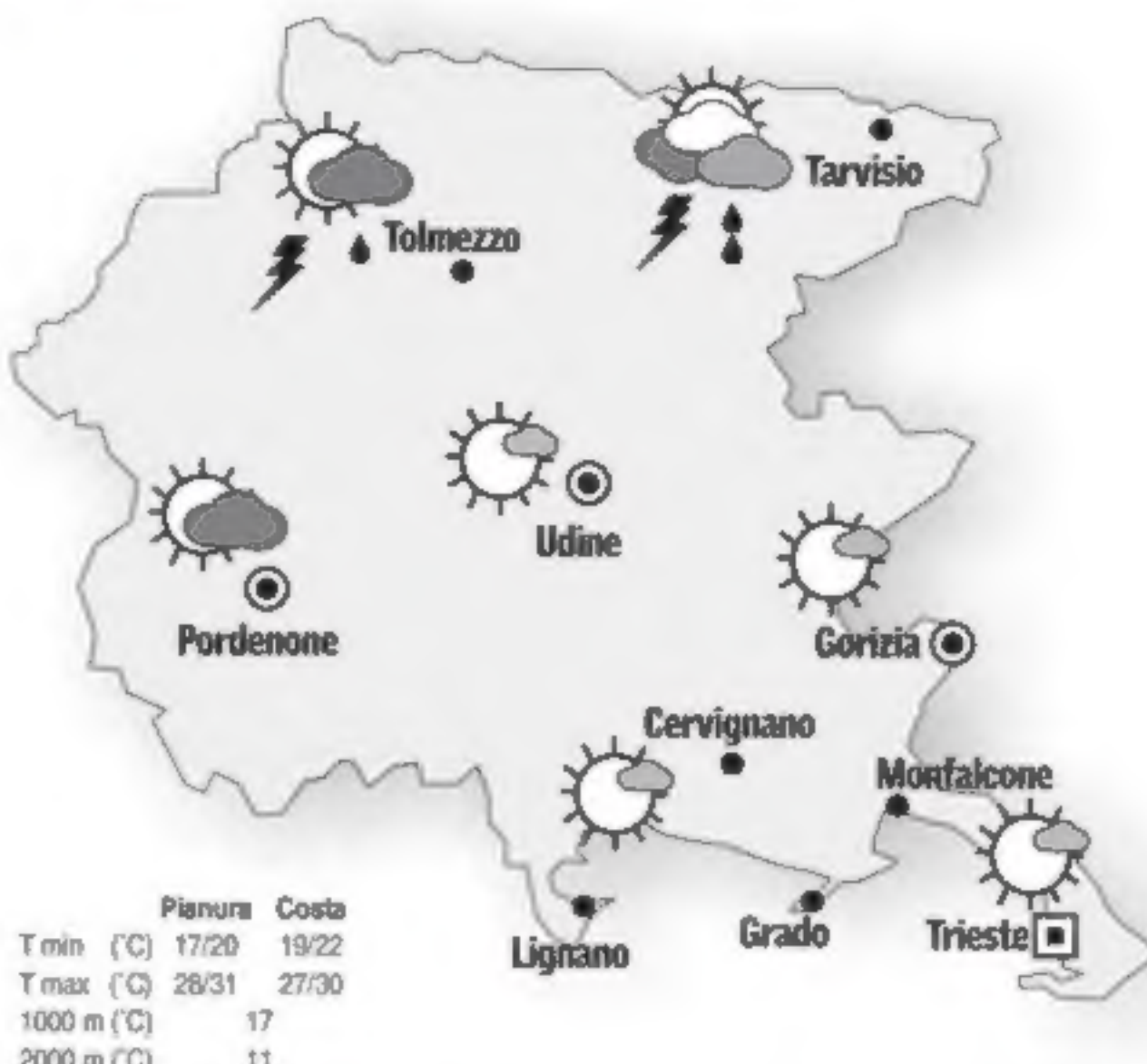
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	19,9	25,3
Umidità	70%	
Vento (velocità max)	14 km/h da N-O	
Pressione	stazionaria 1017,5	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	16,0	27,2
Umidità	56%	
Vento (velocità max)	3,8 km/h da O	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	17	28
Umidità	50%	
Vento (velocità max)	10 km/h da S-E	
GRADO	min.	max.
Temperatura	19,2	25,8
Umidità	62%	
Vento (velocità max)	7 km/h da S-O	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	17	26,6
Umidità	54%	
Vento (velocità max)	2,9 km/h da N-O	
UDINE	min.	max.
Temperatura	18,5	27,2
Umidità	57%	
Vento (velocità max)	17 km/h da S	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	18,2	27,7
Umidità	52%	
Vento (velocità max)	13 km/h da E-N-E	

IN ITALIA

ALGERO	14	29
ANCONA	16	27
AOSTA	8	28
BARI	19	28
BERGAMO	17	27
BOLOGNA	18	28
BOLZANO	15	30
BRESCIA	18	29
CAGLIARI	18	30
CAMPOBASSO	19	27
CATANIA	18	30
FIRENZE	16	28
GENOVA	20	26
IMPERIA	20	27
L'AQUILA	13	26
MESSINA	24	29
MILANO	18	27
NAPOLI	19	30
PALERMO	23	27
PERUGIA	14	30
PESCARA	16	28
PISA	17	27
R. CALABRIA	24	30
ROMA	14	29
TARANTO	22	34
TORINO	18	27
TREVISO	18	29
VENEZIA	18	27
VERONA	18	29

OGGI IN REGIONE

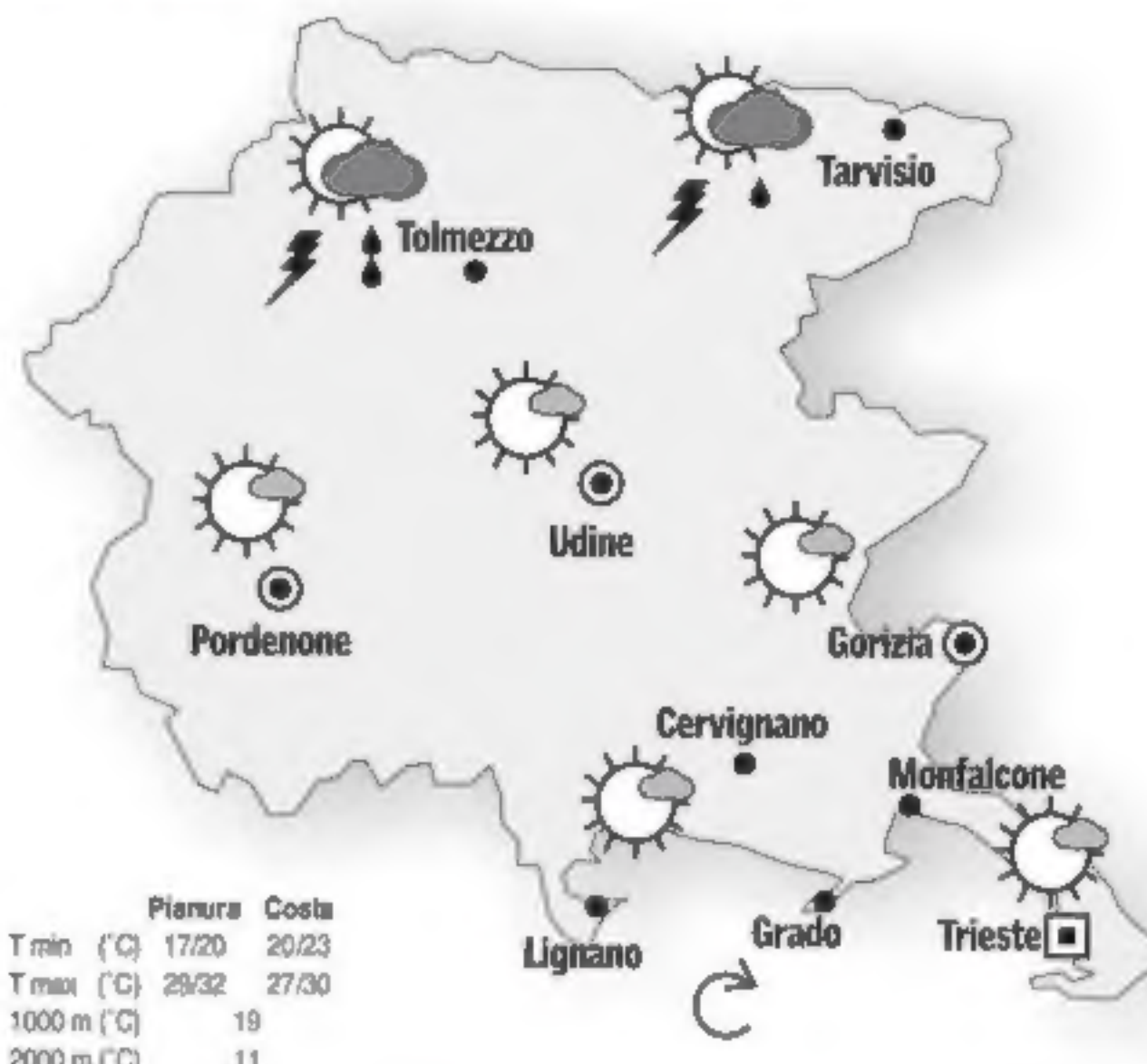
ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su bassa pianura e costa avremo cielo sereno o poco nuvoloso. In montagna saranno probabili rovesci e temporali. Rispetto al giorno precedente aumenterà il rischio di qualche temporale anche in pianura. Sulla costa di notte e di primo mattino soffierà vento da Nordest anche moderato, di giorno potrebbe prevalere a tratti brezza debole.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso. In montagna bel tempo al mattino con probabili temporali nel pomeriggio. Brezza sulla costa. **TENDENZA.** Giovedì su bassa pianura e costa cielo poco nuvoloso con venti di brezza. Sui monti da variabile a nuvoloso con piogge. In serata possibili temporali anche su pianura e costa.

OGGI IN EUROPA



L'anticiclone delle Azzorre rimarrà ai margini del continente, ma nel frattempo si allungherà temporaneamente sul Mediterraneo l'alta pressione dell'anticiclone africano. Alle alte latitudini la circolazione atmosferica sarà governata da una vasta area depressoria. Le correnti occidentali spingeranno attraverso l'Europa centrale e settentrionale due sistemi frontali atlantici, che avvanzeranno verso levante assai lentamente, rallentati dall'alta pressione.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
TRIESTE	quasi calmo	24,6	5 nodi O	10,57 +51 -88
MONFALCONE	quasi calmo	24,2	5 nodi O-S-O	11,02 +51 -88
GRADO	poco mosso	24,3	8 nodi S-O	11,22 +48 -81
PIRANO	poco mosso	24,8	6 nodi O-S-O	10,52 +51 -88

I dati sono a cura dell'Istituto Statistico di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	16	31	LUBIANA	16	28
AMSTERDAM	14	23	MADRID	21	32
ATENE	24	33	MALTA	20	29
BARCELLONA	25	29	MONACO	12	23
BELGRADO	17	27	MOSCA	25	38
BERLINO	16	25	NEW YORK	24	34
BONN	14	21	NIZZA	21	28
BRUXELLES	11	21	OSLO	14	24
BUCAREST	18	35	PARIGI	16	25
COPENHAGEN	16	20	PRAGA	14	25
FRANCOFORTE	14	23	SALISBURGO	13	28
GINEVRA	12	28	SOFIA	18	28
HELSINKI	18	32	STOCOLMA	17	20
IL CAIRO	24	35	TUNISI	18	29
ISTANBUL	25	32	VARSAVIA	13	24
KLAGENFURT	14	27	VIENNA	17	25
LISBONA	24	32	ZAGABRIA	15	27
LONDRA	14	25	ZURIGO	11	23

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.



TORO
21/4 - 20/5

La giornata è foriera di tensioni. Avete dentro una notevole voglia di cambiamento: non siete nella giusta predisposizione per consolidare un rapporto. Tenete i piedi per terra.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Avete buone ispirazioni per affrontare i problemi più delicati. Con tolleranza e comprensione si riesce a risolvere meglio. Sappiate essere comprensivi. Fantasia.



CANCRO
21/6 - 22/7

Non si apre per voi uno spiraglio di buon umore nemmeno in questa giornata. Operati di lavoro siete troppo innervositi per valutare lucidamente la situazione.



LEONE
23/7 - 22/8

Se riuscirete a rispettare i programmi, vi sentirete più a vostro agio con la vostra coscienza. Avete bisogno di vedere un ordine esterno per essere più sicuri dentro.



VERGINE
23/8 - 22/9

Vi sarà offerta per migliorare visivamente i rapporti con i colleghi di lavoro. Non la dovete perdere e dare dei risultati insperati: godrete di maggiori simpatie.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Per gran parte della giornata le cose procedono a gonfie vele. Solo in serata vi sentirete meno disponibili. Avete davanti a voi un periodo importante. Un invito.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

La giornata si trascinerà stancamente anche perché non volete reagire alla depressione che oggi vi opprime. Possibilità di equivoci poco piacevoli in campo lavorativo.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nel lavoro che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare, ma con molta prudenza, senza stancarvi.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Dovete contare soprattutto sulle vostre forze, fate un po' di ordine nei vostri piani e aspettate. La vita privata scorre serenamente, non date spazio a pregiudizi su chi vive accanto a voi.



AQUARIO
20/1 - 18/2

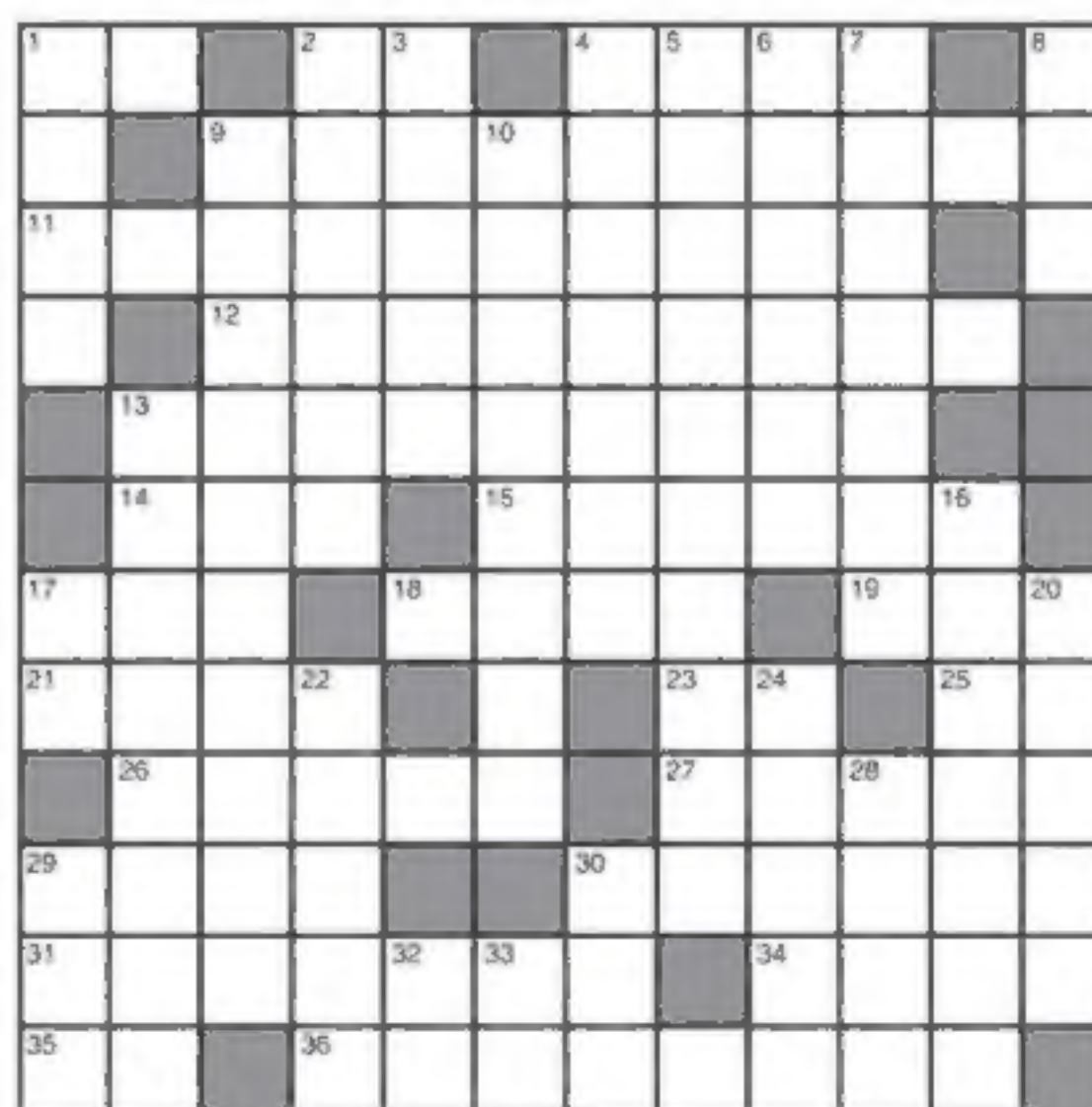
Le condizioni planetarie vi spingono a realizzare progetti a lunga scadenza, sicuri del loro successo. Contate sul magnetismo che in questo momento esercitate sugli altri.



PESCI
19/2 - 20/3

Non lasciatevi turbare da questioni secondarie. In serata avrete una visione più chiara sul da farsi. Contatvi molto positivi e stimolati con gli amici. Sappiatevi rilassare un po'.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
La vecchia sedia
Se composta in un canto s'è notata,
incalutamente questa non va usata.
Potrebbe, denunciando qualche pecca,
incrinarsi all'uscir di qualche stacca.
Liliana

INDOVINELLO
Povertà rassegnata
Fra la tristezza nata e lo squalore,
l'aspetto mio non certo è beniviso,
pur dotato son io d'un tal umore,
che se or non rido, molto molto ho risolto.
Il Chiamato

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DA MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 In volo - 2 Sigla di Lucca - 4 Uccelli notturni - 9 Rivalta quanti siamo - 11 Liberare da un'accusa - 12 Fondò la scuola di Elea - 13 Piuttosto avanti con l'età - 14 Partito Africano d'Indipendenza - 15 Grande unità militare - 17 Un copricapo dei bersaglieri - 18 Solchi lasciati da navi - 19 È formata da più secoli - 21 È vizziata nei luoghi chiusi - 23 Il cantante Fidenzo (iniziali) - 25 Mutano asini in mastini - 26 Palese ingiustizia - 27 Città della Boemia - 29 Culla letteraria - 30 Sostanze tossiche - 31 Giocattoli che corrono su binari - 34 Umile veste di frate - 35 In croato - 36 Lo è uno nato ad Aden.

VERTICALI: 1 Quello «grigio» è il grizzio - 2 Donazioni testamentarie - 3 Collegare - 4 Arbusti con le cocciole - 5 Conformemente alla nostra natura - 6 Se viene medicata si rimargina più in fretta - 7 Mai pubblicate - 8 Il vertice inglese - 9 Riconoscimento - 10 Albero con foglie e cortecchia ricche di tannino - 13 È notevole quella alare dell'aquila - 16 Rende melodica la musica - 17 La quarta nota - 20 Ingresso della casa - 22 János, scrittore ungherese - 24 Contratti - 28 Moda degli Anni '60 - 29 Certificati di Tesoro con Opzione - 30 Si intersecano nei centri abitati - 32 Le vocali in cifre - 33 Ai lati di Nottingham.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA VERITÀ.

Indovinello:
L'ASTRONAUTA.



A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi

dei nostri uffici

in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste - Via Guido Reni 1 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone - Via Colonna 2 - Tel. 0434.20432

A. Manzoni & C.

Un mezzo
d'informazione
indispensabile

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

miss Topolini
www.misstopolini.it

BeNice model's
agency
www.be-nice.it

Comune di Trieste
Assessorato Sviluppo Economico
e Turismo
Assessorato allo Sport

Scopri una MISS al giorno...

Per eleggere la piu' Bella del 2010

Voto per la N°

Vota la tua Miss preferita, la vincitrice verrà eletta con la fascia di... MISS IL PICCOLO. Compila e ritaglia questo coupon e consegnalo presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa entro il 21 del 20 agosto. Un nome tra tutti verrà selezionato per entrare a far parte della giuria alla finale. NON VERRANNO RITENUTI VALIDI I TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome _____
Cognome _____
Telefono _____

Accordo al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso, la compilazione e la pubblicazione su il quotidiano IL PICCOLO del nome del vincitore.

Aspettando la FINALISSIMA
SABATO 21 AGOSTO sul palco di
PIAZZA UNITA' D'ITALIA

Musica, Bellezza, **OSPITI** da
Moda, Allegria e **COLORADO**
Grande **COMICITA'**

dalle ore 20 e 30 ... per una serata di ... **GRANDE BELLEZZA**



Cresce l'attesa per la Grande finale di Sabato 21 Agosto in Piazza Unita' d'Italia.

Miss Topolini, il concorso giunto alla sua sesta edizione, vuole diventare un punto di riferimento per la bellezza in una città come Trieste che di bellezza ne ha tante. Partendo dal Topolini, storico stabilimento balneare conosciuto a livello internazionale per i particolari servizi offerti, tra il mare e la strada panoramica che porta al centro cittadino, si crea un'atmosfera unica, fatta di festa, di musica, di moda e di bellezza. Il concorso è aperto a tutte le ragazze triestine, slovene e croate e ancora meglio, a tutte le ragazze che si sentono belle, indipendentemente dalla loro età, dal loro peso, dalla loro etnia, dal loro colore della pelle. Il concorso è aperto a tutte le ragazze che si sentono belle, indipendentemente dalla loro età, dal loro peso, dalla loro etnia, dal loro colore della pelle. Il concorso è aperto a tutte le ragazze che si sentono belle, indipendentemente dalla loro età, dal loro peso, dalla loro etnia, dal loro colore della pelle.

Miss Topolini in TV

Scopri le nostre 16 Finaliste in 5 INCREDBILI puntate sulle frequenze di... **TELEPORDENONE**. Da Lunedì 16 a Venerdì 20 agosto tutte le sere in prima serata...

N° 01
LARA FRANCOLLA
AutoScuola Bizzari
a Trieste e Opicina

N° 02
MARTINA RUCIC
INTERGRAFICA
PUBBLICITÀ

N° 03
GIULIA SECOLI
CALIFORNIA
PUBBLICITÀ

N° 04
MACARENA DELINI
NON SOLO SOLE

CONOSCI E VOTA LE 16 FINALISTE
SU WWW.MISSTOPOLINI.IT

N° 05
ISABELLA DUBANI
Centro Revisioni Padriciano

N° 06
CLAUDIA CIOTOLA
FiorinPiazza

N° 07
VALENTINA ZOLLI
SPEAK OUT

N° 08
DIANDRA VERRIENTI
TECNO MUSIC

N° 09
NIKITA ANSELMO
danfer

N° 10
GIULIA GIBERNA
POSTA

N° 11
GIUSY ANDALORO
Vatica

N° 12
ILARIA FONTANA
CORNER

N° 13
CARDUNA PEZZICARI
Laurenti Sugliani

N° 14
SERENA BURATO
Elenco SI

N° 15
MARTINA IANNIELLO
HELP

N° 16
SABRINA DE CARLO
innuendo

LA MISS DEL GIORNO SU RADIO VASCO "fm. 90" - DALLE 14, SCOPRILE NELLE LORO INTERVISTE RADIOFONICHE



ph. S. Lautizer
Altezza - 163 / Eta' - 15 anni / Capelli - Biondi
Occhi - Castani / Taglia - 38 / Studentessa

- Segno Zodiaco: Sagittario
- Da grande...: La Ballerina
- Ultimo libro: New Moon
- Film preferito: Center Stage
- Ti definisci: Solare, socievole, allegra
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: Martina Stella in L'ultimo bacio
- Il viaggio che sogni: New York
- Un giorno da Diva...Chi: Eleonora Abbagnato
- Cantante preferito: Michael Jackson
- Punto debole: Timidezza
- Punto di forza: Dolcezza
- Vinci 1000 € come ti spendi: Un viaggio

Moda Mare
goldenpoint



ph. S. Lautizer

N° 08
Abiti: CORNER
Costumi: GOLDENPOINT
Trucco: ANGELINA RUSIN
Hair Style: PERL'OREAL
ANGELA RUSIN
Calzature: DEICHMANN



ph. S. Lautizer

Partner associato
SOUND AND LIGHT SERVICE BY
tecno MUSIC
VIA TORREBIANCA 39/A

CASINO
VIS A VIS
a 50 metri dopo il Confine di Pese Slovenia

Futurauto
Via Muggia, 6 - S. Dorligo D. Valle (TS)
TOYOTA
COOP
COOPERATIVE OPERAIE

DEICHMANN
CALZATURE

www.misstopolini.it - www.be-nice.it

Antonella Giunta
Miss Topolini 2009
I PARTNERS DELLA BELLEZZA
BeNice model's agency
CORNER
L'OREAL
OLIVER WEBER
Miss Topolini
sesta edizione 2010
Organizzazione: **CINECITY**
MULTISCREEN 7 SCHERMI
per informazioni 040/303047 - info@be-nice.it - www.be-nice.it

miss Topolini
In Regalo alla VINCITRICE...
Benelli
Baroncelli
Zona Industriale
Via Caboto 20
Trieste